



EUROPE DIRECT
Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 24
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 26
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 30
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 34
BANDI INTERESSANTI	pag. 37
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 45
I NOSTRI SPECIALI	pag. 51
I NOSTRI PARTNER	PAG. 52



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Discorso sullo stato dell'Unione 2021 della Presidente von der Leyen	3
2. Stato dell'Unione: la Commissione invita a migliorare la sicurezza dei giornalisti in tutta l'UE	11
3. HERA: prepararsi alle future emergenze sanitarie	14
4. La CE propone il percorso per realizzare la trasformazione digitale dell'UE entro il 2030	15
5. Nuovo Bauhaus: nuove azioni e finanziamenti per conciliare sostenibilità, stile ed inclusione	17
6. In vigore norme UE rafforzate sul controllo delle esportazioni	18
7. Relazione di previsione strategica 2021	19
8. Eurobarometro: l'ottimismo sul futuro dell'UE al livello più alto dal 2009	21
9. Conferenza sul futuro dell'Europa: la parola ai cittadini	22
10. REACT-EU: 4,7 miliardi di € per l'Italia	23
CONCORSI E PREMI	24
11. Concorso Juvenes Translatores	24
12. Giornata Europea delle Lingue 2021: concorso di cucina!	25
13. #BelInclusive EU Sport Awards	25
14. Concorso grafico: una copertina per Cara Adozione 2	25
15. Premio Jean Monnet per l'integrazione europea	26
16. Premi Massimo D'Antona	26
STUDIO E FORMAZIONE	26
17. DiscoverEU: opportunità di viaggio per i giovani europei diciottenni	26
18. Partecipa alla nona edizione di A Scuola di OpenCoesione!	27
19. Borse di Studio per l'Islanda	29
20. Ministero della cultura: selezione per 130 tirocini formativi	29
21. Tirocini presso il GSA - Agenzia del sistema globale di navigazione satellitare europeo	29
22. Tirocini retribuiti all'ESMA a Parigi	29
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	30
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	30
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	34
24. Offerte di lavoro in Europa	34
25. Offerte di lavoro in Italia	36
BANDI INTERESSANTI	37
26. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del “Bando 57”	37
27. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021	38
28. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, ecco tutte le scadenze del bando 2021	38
29. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare	40
30. BANDO – Al via tre bandi dell'IBISG per l'assegnazione dei fondi 8x1000	42
31. BANDO – Dalla Fondazione Unicredit due opportunità per progetti su educazione e infanzia	43
32. BANDO – Otto per mille a gestione statale: entro fine mese la presentazione dei progetti	44
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	45
33. Nuova rubrica “Caffè europeo” curata dal Centro Europe Direct Basilicata	45
34. Concluso il corso di formazione del progetto “JSTE”	47
35. Corso di formazione del progetto “IP4J”	48
36. Meeting online del progetto “AKTIF”	48
37. Si avvia alla conclusione il progetto IntegrateMe	48
38. Secondo meeting del progetto “Digi4Equality”	49
39. Parte Erasmus ME Academy gGmbH	49
40. Terzo meeting in presenza realizzato nel progetto “ACTE”	49
41. Meeting a Valencia per il progetto “yEURSTAGE”	50
42. Il prossimo 27 settembre importante kermesse online sulla Conferenza d'Europa	51
I NOSTRI SPECIALI	51
43. Meeting del progetto “STREM” a Malaga	51
I NOSTRI PARTNER	52
44. I partner del centro Europe Direct Basilicata	52

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Discorso sullo stato dell'Unione 2021 della Presidente von der Leyen

La Presidente Ursula von der Leyen ha pronunciato il suo secondo discorso sullo stato dell'Unione al Parlamento europeo.

La versione originale del discorso è disponibile a [questo indirizzo](#).

RAFFORZARE L'ANIMA DELLA NOSTRA UNIONE

Introduzione

Signor Presidente,

onorevoli deputate e deputati,

sono molte le persone che hanno l'impressione che la loro vita abbia subito una battuta d'arresto mentre



il mondo intorno si muoveva a velocità accelerata. La velocità degli eventi e l'enormità delle sfide sono talvolta difficili da afferrare. Questo è stato anche un periodo di ricerca e introspezione. Le persone hanno potuto fare un bilancio delle loro vite e hanno partecipato agli ampi dibattiti sulla condivisione dei vaccini e sui valori condivisi.

Ma se volgo lo sguardo all'anno che è trascorso e se osservo lo stato dell'Unione attuale, vedo un'anima forte in tutto quello che facciamo. Robert Schuman ha detto: *l'Europa ha bisogno di un'anima, di un ideale e della volontà politica di perseguire questo ideale*. Negli ultimi dodici mesi l'Europa ha tradotto in realtà queste parole.

Nella più grande crisi sanitaria mondiale degli ultimi cento anni, abbiamo scelto di agire insieme e così ogni regione d'Europa ha avuto le medesime possibilità di accesso ai vaccini salva-vita. *Nella più grave crisi economica mondiale degli ultimi decenni*, abbiamo scelto di agire insieme, con NextGenerationEU. *Nella più ardua crisi planetaria della storia*, abbiamo scelto nuovamente di agire insieme, con il Green Deal europeo. **E abbiamo fatto tutto questo insieme: come Commissione, come Parlamento e come 27 Stati membri. L'Europa ha agito unita. Possiamo esserne fieri.** Ma l'epoca del coronavirus non è ancora alle nostre spalle. La pandemia non è ancora del tutto superata e c'è ancora molta sofferenza nella nostra società. Ci sono dolori che non potranno mai essere guariti, ci sono vite il cui corso è stato interrotto per sempre e c'è il tempo perduto che non potremo più restituire ai nostri giovani. Ci troviamo ad affrontare sfide nuove e durature, in un mondo che si riprende - e che si incrina - in modo diseguale. Non ci sono dubbi: anche il prossimo anno la nostra forza di carattere sarà messa a dura prova. **Ma sono convinta che sia proprio nel momento in cui siamo messi alla prova che il nostro spirito - la nostra anima - esprime tutta la sua forza luminosa. Osservando la nostra Unione, so per certo che l'Europa supererà questa prova.** E quello che mi dà questa certezza è l'ispirazione che possiamo trarre dai giovani europei. Perché i nostri giovani hanno dato un senso nuovo all'empatia e alla solidarietà. I giovani credono nella nostra responsabilità nei confronti del pianeta. Sono preoccupati per il futuro, ma sono anche fermamente intenzionati a renderlo migliore. **La nostra Unione diventerà più forte se si farà ispirare dalla nostra generazione futura, così riflessiva, determinata e premurosa. Saldamente ancorata ai valori e audace quando si tratta di agire.** Questo spirito sarà più che mai importante nei prossimi dodici mesi. È questo il messaggio contenuto nella lettera di intenti che ho inviato questa mattina al Presidente Sassoli e al Primo ministro Janša, in cui vengono indicate le nostre priorità per il prossimo anno.

UN'EUROPA UNITA NELL'AVVERSITÀ E NELLA RIPRESA

Onorevoli deputate, onorevoli deputati, in periodo di pandemia, un anno è lungo. Quando sono venuta qui dinanzi a voi dodici mesi fa ancora non sapevo quando - o addirittura se - avremmo avuto un vaccino sicuro ed efficace contro la COVID-19. **Oggi invece, nonostante tutte le voci critiche, l'Europa è all'avanguardia a livello mondiale.** Nell'UE, più del 70 % degli adulti ha ricevuto una vaccinazione completa. Siamo stati gli unici a condividere la metà della nostra produzione di vaccini con il resto del mondo. Abbiamo consegnato più di 700 milioni di dosi agli europei e più di 700 milioni di dosi al resto del mondo, in più di 130 paesi. **Siamo l'unica regione al mondo ad aver raggiunto questo risultato.** Una pandemia è una maratona, non una gara di velocità. Abbiamo seguito la scienza. Abbiamo mantenuto gli impegni a livello europeo. Abbiamo mantenuto gli impegni a livello mondiale. **L'abbiamo fatto nel modo giusto, perché l'abbiamo fatto all'europea. E ha funzionato!** Ma se ci sono tutti i motivi per essere fiduciosi, non abbiamo nessun motivo per riposare sugli allori. **La nostra prima - e più urgente - priorità consiste nell'accelerare la vaccinazione a livello mondiale.** Se si considera che, nel mondo, meno dell'1 % delle dosi è stato somministrato nei paesi a basso reddito, si colgono in modo evidente la portata dell'ingiustizia e il livello dell'urgenza. Si tratta di uno dei principali problemi geopolitici del nostro tempo. Team Europa sta investendo un miliardo di euro per rafforzare la capacità

di produrre vaccini a mRNA in Africa. Ci siamo già impegnati a condividere 250 milioni di dosi. E oggi posso annunciare che la Commissione aggiungerà una nuova donazione di altre 200 milioni di dosi entro la metà del prossimo anno. È un investimento nella solidarietà - ma anche nella salute mondiale. **La seconda priorità consiste nel proseguire i nostri sforzi qui in Europa.** Le differenze tra i tassi di vaccinazione nella nostra Unione sono preoccupanti. Quindi dobbiamo mantenere lo slancio. E l'Europa è pronta. Disponiamo di 1,8 miliardi di dosi supplementari. Un quantitativo sufficiente per noi e per i nostri vicini per quando saranno necessari i richiami. Cerchiamo di fare il possibile per garantire che la pandemia non si trasformi in una pandemia dei non vaccinati. **La priorità finale consiste nel rafforzare la nostra preparazione alle pandemie.** L'anno scorso ho dichiarato che era giunto il momento di costruire l'Unione europea della salute. **Oggi teniamo fede al nostro impegno: con la nostra proposta rendiamo operativa l'autorità HERA.** La HERA rappresenterà una risorsa enorme per far fronte alle future minacce sanitarie più rapidamente e in modo migliore. Disponiamo delle capacità di innovazione e delle capacità scientifiche, delle conoscenze del settore privato e di autorità nazionali competenti. Ora non ci resta che far interagire queste risorse, con un apporto significativo di finanziamenti. Propongo quindi una **nuova missione di preparazione e resilienza sanitaria a livello di UE.** E propongo che sia sostenuta da un investimento di Team Europa pari a 50 miliardi di euro entro il 2027. **Per garantire che mai più nessun virus trasformi un'epidemia locale in una pandemia globale.** Non si può immaginare un rendimento del capitale investito migliore di questo.

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

quello che stiamo facendo per l'Unione europea della salute è un grande passo in avanti e voglio ringraziare questo Parlamento per il sostegno che ci offre. Abbiamo dimostrato che quando agiamo insieme siamo in grado di agire rapidamente. **Pensiamo ad esempio al certificato digitale dell'UE: ad oggi in Europa sono stati generati più di 400 milioni di certificati. Sono già collegati 42 paesi in 4 continenti.** Lo abbiamo proposto a marzo; voi ne avete accelerato l'adozione! Tre mesi dopo era già pronto e funzionante. **Grazie a questo sforzo congiunto, mentre il resto del mondo ne discuteva, l'Europa lo realizzava.** In molti campi abbiamo fatto quello che serviva. Ci siamo attivati per creare subito SURE, che ha sostenuto più di 31 milioni di lavoratori e due milioni e mezzo di imprese

in tutta Europa. Abbiamo tratto degli insegnamenti dalle nostre esperienze passate, quando eravamo troppo divisi e troppo in ritardo. La differenza è netta: la scorsa volta ci sono voluti otto anni per far tornare il PIL della zona euro ai livelli pre-crisi. Questa volta ci aspettiamo che 19 paesi tornino ai livelli pre-pandemia nel corso dell'anno, con gli altri che li seguiranno a breve. **Nell'ultimo trimestre la crescita della zona euro ha superato sia quella degli Stati Uniti che quella della Cina.** Ma questo è solo l'inizio. Le lezioni tratte dalla crisi finanziaria dovrebbero servirci da monito: all'epoca, l'Europa aveva cantato vittoria troppo presto e poi ne ha pagato lo scotto. Non ripeteremo lo stesso errore. **La buona notizia è che ora, con NextGenerationEU, investiremo sia nella ripresa a breve termine che nella prosperità a lungo termine.** Affronteremo i problemi strutturali della nostra economia: dalle riforme del mercato del lavoro in Spagna, alle riforme delle pensioni in Slovenia, fino alla riforma fiscale in Austria. Come mai prima d'ora investiremo nel 5G e nella fibra. Ma altrettanto importante è l'investimento nelle competenze digitali. È un compito che richiede l'attenzione dei leader e un dialogo strutturato al massimo livello. La nostra risposta sta indicando una direzione chiara sia ai mercati che agli investitori. Ma nel guardare al futuro dobbiamo anche riflettere su come la crisi abbia inciso sul modello della nostra economia: dall'aumento del debito all'impatto disomogeneo sui vari settori, fino alle nuove modalità di lavoro. In quest'ottica, nelle prossime settimane la Commissione riavvierà il dibattito sul riesame della governance economica, nell'intento di costruire, ben prima del 2023, un consenso sulla via da seguire.



Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

celebreremo presto il 30° anniversario del mercato unico. Per trent'anni è stato il grande catalizzatore

del progresso e della prosperità in Europa. Agli inizi della pandemia lo abbiamo difeso da pressioni che ne minacciavano l'erosione e la frammentazione. Per la nostra ripresa, il mercato unico è il motore dell'occupazione di qualità e della competitività. È una questione importante soprattutto per il mercato unico digitale. In quest'ultimo anno abbiamo presentato proposte ambiziose: per contenere il potere di controllo degli accessi esercitato da importanti piattaforme; per richiamare tali piattaforme alle loro responsabilità democratiche; per promuovere l'innovazione; per incanalare il potere dell'intelligenza artificiale. **Il digitale è, senza alcun dubbio, decisivo.** Gli Stati membri condividono questa valutazione: la spesa per il digitale nel NextGenerationEU sforerà addirittura l'obiettivo del 20 %, a riprova dell'importanza di investire nella nostra sovranità tecnologica europea. Dobbiamo intensificare

gli sforzi per definire la nostra trasformazione digitale secondo le nostre norme e i nostri valori. Permettetemi di citare, in particolare, i semiconduttori, quei minuscoli chip che fanno funzionare tutto: smartphone, scooter e monopattini elettrici, treni o intere fabbriche intelligenti. Non esiste digitale senza chip. Mentre parliamo, intere linee di produzione stanno già lavorando a velocità ridotta, nonostante la domanda crescente, proprio per la carenza di semiconduttori. Ma mentre la domanda mondiale è esplosa, la quota europea dell'intera catena del valore, dalla progettazione alla capacità di produzione, si è assottigliata. Ora dipendiamo dai chip di ultima generazione fabbricati in Asia. In questo caso non si tratta solo di competitività. Si tratta anche di sovranità tecnologica. Perciò, diamo a questo problema tutta l'attenzione che merita. **È nostra intenzione presentare una nuova legge europea sui semiconduttori.** Dobbiamo mettere insieme le nostre capacità di ricerca, progettazione e sperimentazione di livello mondiale. Dobbiamo coordinare gli investimenti dell'UE e nazionali lungo la catena del valore. Lo scopo è creare insieme un ecosistema europeo dei chip che sia all'avanguardia, inclusa la produzione. Così ci garantiremo la sicurezza dell'approvvigionamento e svilupperemo nuovi mercati per una tecnologia europea innovativa. È vero: è un compito estremamente arduo. E so che alcuni lo considerano fuori portata. Ma quelle stesse persone sostenevano la stessa cosa per Galileo vent'anni fa. E guardate cos'è successo. Ci siamo rimboccati le maniche. E così, oggi, i satelliti europei forniscono il sistema di navigazione per oltre 2 miliardi di smartphone in tutto il mondo. Siamo leader mondiali. **Perciò, diamo nuovamente prova di audacia, questa volta per i semiconduttori.**

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

la pandemia ha lasciato cicatrici profonde che hanno avuto un enorme impatto sulla nostra economia sociale di mercato. Ogni sera eravamo tutti alle finestre o sulla soglia di casa ad applaudire coloro che lavoravano in prima linea. Eravamo tutti consapevoli di quanto dipendessimo da loro: donne e uomini



che si prodigano anima e corpo nonostante stipendi bassi, scarsa protezione e poca sicurezza. **Gli applausi si sono forse spenti, ma la forza delle nostre emozioni deve restare viva.** Ed è per questo che è così importante attuare il **pilastro europeo dei diritti sociali:** per posti di lavoro dignitosi, condizioni di lavoro giuste, una migliore assistenza sanitaria e un buon equilibrio di vita. Se c'è una cosa che abbiamo imparato dalla pandemia, è il valore del tempo. Abbiamo capito che il tempo più prezioso è quello dedicato alle persone a cui vogliamo bene. **Proporremo perciò una nuova strategia europea per l'assistenza,** perché ciascun uomo e ciascuna donna possano beneficiare della migliore assistenza possibile e trovare il miglior equilibrio di vita. L'equità sociale non è solo una questione di tempo, ma anche una questione di equità fiscale. Nella nostra economia

sociale di mercato è giusto che le imprese realizzino profitti. Ma **per realizzare profitti** hanno bisogno della qualità delle nostre infrastrutture, della nostra sicurezza sociale e dei nostri sistemi di istruzione. Quindi il minimo che possano fare è pagare il giusto contributo. Per questo motivo continueremo a combattere l'evasione e la frode fiscale. Proporremo un progetto di legge per combattere i profitti dissimulati grazie alla copertura di società di comodo. E faremo di tutto per portare a termine lo storico accordo mondiale sul tasso minimo di imposta sulle società. **Pagare il giusto importo di imposte non è solo una questione di finanze pubbliche, ma è soprattutto una semplice questione di equità.**

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

abbiamo tutti tratto profitto dai fondamenti della nostra economia sociale di mercato. Dobbiamo fare in modo che la prossima generazione possa costruire il proprio avvenire. È una generazione di giovani con un alto livello di istruzione, dotati di grandi talenti e fortemente motivati. Una generazione che si è sacrificata molto per salvaguardare la sicurezza degli altri. Di solito gli anni della giovinezza rappresentano un momento di scoperta: si vivono nuove esperienze, si trovano gli amici di una vita, si individua il proprio cammino. Cosa è stato chiesto invece ai giovani d'oggi? Di rispettare le distanze sociali, di isolarsi e di seguire i corsi da casa. E questo per più di un anno. Perciò tutto quello che facciamo - dal Green Deal a NextGenerationEU - è finalizzato a proteggere il loro futuro. Per questo motivo NextGenerationEU dev'essere finanziato da **nuove risorse proprie**, sulle quali lavoriamo. Ma dobbiamo stare attenti a non creare nuovi divari, perché l'Europa ha bisogno di tutti i suoi giovani. Dobbiamo incoraggiare coloro che non ce la fanno, coloro che non hanno lavoro, coloro che non seguono corsi di studio o di formazione. A loro **offriremo un nuovo programma: ALMA.** ALMA darà a questi giovani la possibilità di fare un'esperienza professionale temporanea in un altro Stato membro. Perché anche loro meritano di vivere un'esperienza come Erasmus, per acquisire competenze, creare legami e forgiare la loro identità europea. **Ma se vogliamo plasmare la nostra Unione a loro immagine, i giovani devono poter plasmare il futuro dell'Europa. La nostra Unione deve avere un'anima e una visione in cui i giovani possano credere.** Come si chiedeva Jacques Delors: *Come*

si potrà costruire l'Europa se i giovani non la vedono come un progetto collettivo e una rappresentazione del loro stesso futuro? Per questo motivo proporremo che il 2022 sia l'anno europeo dei giovani: un anno dedicato a valorizzare i giovani che si sono tanto sacrificati per gli altri. Saranno i giovani a dover condurre i dibattiti della Conferenza sul futuro dell'Europa. A essere in gioco è il loro futuro e questa deve essere la loro Conferenza. E, come abbiamo dichiarato all'inizio del nostro mandato, la Commissione sarà pronta a dare seguito immediato alle decisioni prese dalla Conferenza.

UN'EUROPA UNITA NELLA RESPONSABILITÀ

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

questa è una generazione consapevole. Ci spinge a fare di più e più in fretta per far fronte alla crisi climatica. Gli eventi di quest'estate ne hanno ulteriormente dimostrato la necessità. Ci riferiamo alle inondazioni in Belgio e in Germania e agli incendi divampati dalle isole della Grecia alle colline della Francia. Se non crediamo ai nostri occhi, dobbiamo solo seguire la scienza. Di recente le Nazioni Unite hanno pubblicato la relazione del gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico, la massima autorità *scientifica* in materia di cambiamento climatico. La relazione non dà adito a dubbi: il cambiamento climatico è opera dell'uomo. Ma se le cose stanno così, allora possiamo intervenire. Come ho sentito dire ultimamente: **il surriscaldamento del pianeta è in corso. Dipende da noi. Ne siamo certi. È una cosa grave, ma possiamo rimediare.** E le cose stanno già cambiando. Nella prima metà

di quest'anno il numero degli autoveicoli elettrici immatricolati in Germania ha superato quello dei veicoli diesel. La Polonia è diventata il maggior esportatore dell'UE di batterie per auto e autobus elettrici. Senza dimenticare il **nuovo Bauhaus europeo** che ha portato a un'esplosione di creatività di architetti, designer e ingegneri in tutta l'Unione. *È chiaro quindi che qualcosa si muove.* È questo il significato autentico del Green Deal europeo. Nel mio discorso dell'anno scorso ho annunciato il nostro obiettivo di ridurre le emissioni di almeno il 55 % entro il 2030. Da allora, insieme, abbiamo trasformato i



nostri obiettivi climatici in obblighi giuridici. **E siamo la prima grande potenza economica a presentare un quadro legislativo globale per far sì che ciò diventi realtà.** Anche se i dettagli sono complessi, l'obiettivo è semplice. Imporremo un prezzo all'inquinamento. Renderemo pulita l'energia che utilizziamo. Avremo auto più intelligenti e aeroplani più ecologici. E ci adopereremo perché a obiettivi climatici più ambiziosi corrispondano obiettivi sociali più ambiziosi. **La transizione verde deve essere equa. Per questo motivo abbiamo proposto un nuovo Fondo sociale per il clima,** per far fronte alla povertà energetica di cui già soffrono 34 milioni di europei. Conto sul Parlamento e sugli Stati membri per far sì che, insieme, possiamo realizzare le proposte e mantenere alta l'ambizione. **L'Europa può fare molto** per il cambiamento climatico e la crisi ambientale e sosterrà gli altri. Sono orgogliosa di annunciare oggi che **l'UE raddoppierà i finanziamenti per la biodiversità per i paesi extraeuropei,** in particolare per i paesi più vulnerabili. Ma l'Europa non può agire da sola. **La COP26 di Glasgow sarà il momento della verità per la comunità mondiale.** Le principali potenze economiche - dagli Stati Uniti al Giappone - hanno stabilito obiettivi ambiziosi per conseguire la neutralità climatica nel 2050 o poco dopo. Questi obiettivi devono ora essere sostenuti da progetti concreti che siano pronti per Glasgow. Perché con gli impegni attuali per il 2030 non potremo raggiungere l'obiettivo di limitare a 1,5°C il riscaldamento globale. Ogni paese ha le sue responsabilità! Gli obiettivi fissati dal presidente Xi per la Cina sono incoraggianti. Ma invitiamo le autorità cinesi a precisare in che modo il paese li raggiungerà. Il mondo intero sarà sollevato se dimostreranno di poter iniziare a ridurre le emissioni entro la metà del decennio e abbandonare il carbone, sia all'interno che all'esterno del loro paese. Se ogni paese ha le proprie responsabilità, le principali potenze economiche hanno doveri particolari nei confronti dei paesi *meno* sviluppati e *più* vulnerabili. I **finanziamenti per il clima** sono fondamentali per questi paesi, sia per la mitigazione che per l'adattamento ai cambiamenti climatici. In Messico e a Parigi, le principali economie si sono impegnate a fornire 100 miliardi di dollari all'anno fino al 2025 ai paesi meno sviluppati e più vulnerabili. Noi terremo fede al nostro impegno. **Team Europa contribuisce con 25 miliardi di dollari all'anno.** Ma vi sono altri che sono ancora lontani dal raggiungere l'obiettivo globale. Colmare questa lacuna aumenterà le possibilità di successo a Glasgow. Il mio messaggio di oggi è che l'Europa è pronta a fare di più. **Proporremo adesso un finanziamento supplementare di quattro miliardi di euro fino al 2027 per il clima,** ma ci aspettiamo che anche gli Stati Uniti e i nostri partner intensifichino i loro sforzi. **La risoluzione del problema del deficit di finanziamento per il clima, raggiunta insieme dagli Stati Uniti e dall'UE, rappresenterebbe un segnale forte per la leadership mondiale per il clima.** È tempo di agire.

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

questa leadership climatica ed economica è fondamentale per conseguire gli obiettivi globali e di sicurezza dell'Europa ed è anche l'espressione di un cambiamento più ampio nelle questioni di portata mondiale in un momento di transizione verso un nuovo ordine internazionale. Stiamo entrando in una **nuova era caratterizzata dall'ipercompetitività**, un'epoca in cui c'è chi non si ferma davanti a nulla pur di aumentare la propria influenza, dalle promesse sui vaccini ai prestiti a tasso elevato fino ai missili e alla disinformazione. È un'epoca di rivalità regionali in cui le grandi potenze stanno concentrando di nuovo l'attenzione l'una sull'altra. I recenti avvenimenti in Afghanistan non sono la causa di questo cambiamento, ma ne sono un sintomo. Innanzitutto, tengo a sottolineare che **siamo a fianco del popolo afgano**: donne e bambini, procuratori, giornalisti e difensori dei diritti umani. Il mio pensiero va in particolare alle donne giudice che al momento devono nascondersi dagli uomini che avevano incarcerato: donne che si trovano a rischio per aver dato il loro contributo alla giustizia e allo Stato di diritto. È nostro dovere sostenerle e coordinare i nostri sforzi con gli Stati membri per metterle in sicurezza. Dobbiamo inoltre continuare a sostenere tutti gli afgani che si trovano nel loro paese e nei paesi vicini. Dobbiamo fare tutto il possibile per scongiurare il rischio reale di una grave carestia e di una catastrofe umanitaria. Faremo la nostra parte. Aumenteremo gli aiuti umanitari per gli afgani di 100 milioni di euro. Questa misura farà parte di un nuovo e più ampio **pacchetto di sostegno al popolo afgano**, ideato per riunire tutti i nostri sforzi, che presenteremo nelle prossime settimane.

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

assistere a ciò che sta accadendo in Afghanistan è stato profondamente doloroso per tutte le famiglie delle donne e degli uomini caduti in servizio. Rendiamo omaggio al sacrificio di questi soldati, diplomatici e operatori umanitari che hanno perso la vita. Per fare in modo che il loro sacrificio non sia stato vano, dobbiamo riflettere su come sia stato possibile che la missione si sia conclusa così bruscamente. Vi sono questioni profondamente preoccupanti che gli alleati dovranno affrontare all'interno della NATO. Ma non esistono problemi di sicurezza e di difesa per i quali la risposta sia una *minore* cooperazione. Dobbiamo investire nel nostro partenariato congiunto e attingere alla forza unica che caratterizza ciascuna delle parti. **Per questo motivo stiamo lavorando con il Segretario generale Jens Stoltenberg a una nuova dichiarazione congiunta UE-NATO da presentare entro la fine dell'anno.**

Questa però è solo una parte dell'equazione. L'Europa può — e chiaramente dovrebbe — essere in



grado e avere la volontà di fare di più in autonomia. Ma se vogliamo fare di più, dobbiamo innanzitutto spiegare perché. Ritengo si possano abbozzare tre grandi categorie di motivi. **In primo luogo**, dobbiamo garantire stabilità nel nostro vicinato e nelle diverse regioni. Siamo collegati al mondo tramite bracci di mare angusti, mari tempestosi e vaste frontiere terrestri. Proprio a causa di questa geografia l'Europa sa meglio di chiunque altro che, se non ci si occupa tempestivamente delle crisi esterne, queste crisi si ripercuoteranno all'interno.

In secondo luogo, la natura delle minacce che ci troviamo ad affrontare sta evolvendo rapidamente: dagli attacchi ibridi o informatici alla crescente corsa agli armamenti nello spazio. La "tecnologia di rottura" ha agito come un grande livellatore per il modo in cui oggi il potere può essere utilizzato dai cosiddetti "Stati canaglia" o da gruppi non statali. Non sono più necessari eserciti e missili per causare danni collettivi. Si possono paralizzare impianti industriali, amministrazioni cittadine e ospedali con un semplice computer portatile. Si può perturbare un intero processo elettorale con uno smartphone e una connessione a Internet. **In terzo luogo**, l'Unione europea è un garante della sicurezza unico nel suo genere. Vi saranno missioni in cui la NATO o l'ONU non saranno presenti, ma a cui l'UE dovrebbe partecipare. Sul campo, i nostri soldati lavorano fianco a fianco con agenti di polizia, avvocati e medici, con operatori umanitari e difensori dei diritti umani, con insegnanti e ingegneri. Possiamo combinare aspetti militari e civili, diplomazia e sviluppo; abbiamo inoltre grande esperienza nella costruzione e nella protezione della pace. La buona notizia è che negli ultimi anni abbiamo iniziato a sviluppare un ecosistema europeo della difesa. **Ma ciò di cui abbiamo bisogno è l'Unione europea della difesa.** Nelle ultime settimane vi sono state numerose discussioni sulle forze di spedizione, sul loro tipo e sul loro numero: gruppi tattici o forze di intervento dell'UE. Tutto questo è senza dubbio parte del dibattito e credo che farà anche parte della soluzione. La questione fondamentale, però, è il motivo per cui in passato ciò non ha funzionato. Si possono avere le forze più avanzate al mondo, ma se non si è mai pronti a utilizzarle, qual è la loro utilità? Ciò che ci ha frenato finora non è solo una carenza di capacità: è la mancanza di volontà politica. Se sviluppiamo questa volontà politica, possiamo fare molto a livello dell'UE. Lasciatemi fare tre esempi concreti: **in primo**

luogo, dobbiamo gettare le basi per un processo decisionale collettivo, con quella che definirei "conoscenza situazionale". Se gli Stati membri attivi nella stessa regione non condividono le loro informazioni a livello europeo, siamo destinati a fallire. È essenziale quindi migliorare la cooperazione in materia di intelligence; non si tratta solo di intelligence in senso stretto, ma della necessità di accorpare le conoscenze provenienti da tutti i servizi e da tutte le fonti, dallo spazio ai formatori del personale di polizia, dall'open source alle agenzie di sviluppo. Dal loro lavoro scaturisce un patrimonio di portata e profondità uniche: esiste già, ma possiamo usarlo per prendere decisioni informate solo se disponiamo di un quadro completo della situazione. Al momento non è così. Abbiamo le conoscenze, ma separate. Le informazioni sono frammentarie. Per questo motivo l'UE potrebbe prendere in considerazione la creazione di un proprio "Centro comune di conoscenza situazionale" per accorpare tutte le diverse informazioni. E per essere meglio preparati, pienamente informati e in grado di decidere.

In secondo luogo, dobbiamo migliorare l'interoperabilità. Ecco perché stiamo già investendo in piattaforme comuni europee, dai jet da combattimento ai droni e alla cibernetica. In ogni caso dobbiamo continuare a pensare a nuovi modi per utilizzare tutte le possibili sinergie. Ad esempio potremmo prendere in considerazione l'esenzione dall'IVA per l'acquisto di materiale di difesa sviluppato e prodotto in Europa. Ciò non solo amplierebbe la nostra interoperabilità, ma ridurrebbe anche la nostra attuale dipendenza.

In terzo luogo, non si può parlare di difesa senza parlare di cibernetica. Se tutto è collegato, tutto può essere piratato. Dato che le risorse sono scarse, dobbiamo unire le nostre forze. E non dovremmo limitarci ad affrontare le minacce informatiche, ma dovremmo cercare anche di conquistare un posto di primo piano nella cibersecurity. L'Europa dovrebbe essere il luogo in cui si sviluppano gli strumenti di ciberdifesa. Perciò abbiamo bisogno di una **politica europea della ciberdifesa**, compresa una legislazione su norme comuni nel quadro di una **nuova legge europea sulla cyberresilienza**. Possiamo quindi fare molto a livello dell'UE, ma anche gli Stati membri devono fare di più. Il primo passo è una valutazione comune delle minacce con cui dobbiamo confrontarci e un approccio comune per affrontarle. La **futura "bussola strategica"** è una parte cruciale di questa discussione. E dobbiamo decidere come sfruttare tutte le possibilità già previste dal trattato. Per questo, durante la presidenza francese, convocherò con il Presidente Macron un **vertice sulla difesa europea**. È tempo che l'Europa passi alla fase successiva.



Onorevoli deputate, onorevoli deputati, in un mondo in cui aumentano i contrasti, proteggere i propri interessi non significa soltanto difendersi. Significa costruire partenariati forti e affidabili. Non si tratta di un lusso, ma di qualcosa di essenziale per la nostra futura stabilità, sicurezza e prosperità. **Il primo passo è approfondire il partenariato con i nostri alleati più stretti.** Con gli Stati Uniti svilupperemo la nostra nuova agenda per il cambiamento globale - dal nuovo **Consiglio per il commercio e la tecnologia** alla sicurezza sanitaria, alla sostenibilità. Sempre, l'UE e gli USA saranno più forti insieme. Lo stesso vale per i nostri vicini nei **Balcani occidentali**. Entro la fine del mese mi recherò nella regione per trasmettere un segnale forte del nostro impegno nei confronti del processo di adesione. **Lo dobbiamo a tutti quei giovani che credono in un futuro europeo.** Perciò stiamo incrementando il nostro sostegno tramite il nuovo piano economico e di investimento, che vale circa un terzo del PIL della regione. Perché investire nel futuro dei Balcani occidentali significa investire nel futuro dell'UE. E continueremo anche a investire nei partenariati nel nostro vicinato - intensificando il nostro impegno nel partenariato orientale, attuando la nuova agenda per il Mediterraneo e continuando a lavorare sui diversi aspetti della nostra relazione con la Turchia.

Onorevoli deputate, onorevoli deputati, se l'Europa vuole diventare più attiva in quanto attore globale, deve anche concentrarsi sulla nuova generazione di partenariati. Da questo punto di vista, **la nuova strategia odierna dell'UE per la regione indopacifica è una pietra miliare**, visto che la regione riveste un'importanza crescente per la nostra prosperità e sicurezza, ma è anche usata da regimi autocratici che cercano di espandere la loro influenza. L'Europa dev'essere più presente e più attiva nella regione. Quindi lavoreremo insieme per approfondire i legami commerciali, rafforzare le catene di approvvigionamento globali e sviluppare nuovi progetti di investimento sulle tecnologie verde e digitale. **È un esempio del modo in cui l'Europa può ridefinire il suo modello di connessione mondiale.** Siamo bravi a finanziare la costruzione di strade. Ma non ha senso per l'Europa costruire una strada perfetta tra una miniera di rame di proprietà cinese e un porto di proprietà cinese. Per questo tipo di investimenti dobbiamo diventare più intelligenti. **Perciò presenteremo a breve la nostra nuova strategia in materia di connettività denominata Gateway globale.** Sulla base di questa strategia intrecceremo **partenariati** con paesi di tutto il mondo. Vogliamo investimenti in infrastrutture di qualità,

che colleghino beni, persone e servizi in tutto il mondo. Seguiremo un'impostazione basata sui valori, che offra ai nostri partner trasparenza e buona governance. Vogliamo creare legami, non dipendenze! E sappiamo in che modo realizzare questo obiettivo. Da quest'estate un nuovo cavo sottomarino a fibre ottiche collega il Brasile al Portogallo. Investiremo con l'Africa per creare un mercato dell'idrogeno verde che colleghi le due sponde del Mediterraneo. Per realizzare il Gateway globale abbiamo bisogno di un approccio "Team Europa". Collegheremo le istituzioni e gli investimenti, le banche e la comunità imprenditoriale. E faremo in modo che questa diventi una priorità dei vertici regionali, a cominciare dal prossimo vertice UE-Africa di febbraio. **Il Gateway globale deve diventare un marchio conosciuto in tutto il mondo.** Voglio essere molto chiara su questo punto: l'attività imprenditoriale nel mondo, il commercio globale - tutto questo è giusto e necessario. Ma non deve andare mai a scapito della dignità e della libertà delle persone. 25 milioni di persone sono costrette al lavoro forzato, con le minacce o la violenza. Non potremo mai accettare che dei lavoratori siano costretti a fabbricare prodotti - e che poi questi prodotti siano messi in vendita nei negozi europei. **Proponiamo perciò di bandire dal nostro mercato i prodotti ottenuti con il lavoro forzato. I diritti umani non sono in vendita, a nessun prezzo.**

UN'EUROPA UNITA NELLA LIBERTÀ E NELLA DIVERSITÀ

Onorevoli deputate, onorevoli deputati, gli esseri umani non sono merce di scambio.

Pensate a quello che è accaduto alle nostre frontiere con la Bielorussia. Il regime di Minsk ha strumentalizzato gli esseri umani. Ha caricato delle persone sugli aerei e le ha letteralmente spinte verso le frontiere europee. Questo è intollerabile. E la rapida reazione dell'Europa lo dimostra. **Potete contarci: resteremo al fianco della Lituania, della Lettonia e della Polonia. E diciamo la verità: siamo di fronte a un attacco ibrido per destabilizzare l'Europa.**

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

non si tratta di eventi isolati. Abbiamo assistito a casi simili su altre frontiere. E possiamo aspettarci che si ripetano. Perciò, nell'ambito del nostro lavoro su Schengen, intendiamo creare nuovi modi per rispondere a simili aggressioni e per rimanere uniti nella protezione delle nostre frontiere esterne. **Ma finché noi non troviamo un terreno comune su come gestire la migrazione, i nostri avversari continueranno ad approfittarne.** Nel frattempo, i trafficanti di esseri umani continuano a sfruttare le



persone lungo rotte letali che attraversano il Mediterraneo. Questi eventi dimostrano che ogni paese ha interesse a costruire un sistema europeo della migrazione. **Il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo** ci mette a disposizione tutto ciò di cui abbiamo bisogno per gestire i diversi tipi di situazione che dobbiamo affrontare. Il patto contiene tutti gli elementi. È un sistema equilibrato e umano che funziona per tutti gli Stati membri, *in ogni circostanza*. Sappiamo di poter trovare un terreno comune. Eppure, nell'anno trascorso da quando la Commissione ha presentato il patto, i progressi sono stati lenti e faticosi. **Penso che sia giunto**

il momento per una politica europea di gestione della migrazione. Quindi vi esorto ad accelerare il processo, in quest'aula e negli Stati membri. In fin dei conti si tratta di una questione di fiducia. Fiducia tra gli Stati membri. Fiducia degli europei nel fatto che la migrazione può essere gestita. Fiducia nel fatto che l'Europa sarà sempre all'altezza del suo dovere costante nei confronti delle persone più vulnerabili e bisognose. Sulla migrazione, in Europa, ci sono molti pareri, vigorosamente sostenuti, ma io credo che il terreno comune non sia tanto lontano da raggiungere. Perché, se interpellata, la maggior parte degli europei sarebbe d'accordo che dobbiamo reprimere la migrazione irregolare, ma anche offrire un rifugio a chi è costretto a fuggire dal proprio paese; dobbiamo rimpatriare coloro che non hanno il diritto di soggiornare qui, ma accogliere coloro che immigrano legalmente e offrono un contributo così vitale alla nostra società e alla nostra economia. E dovremmo *tutti* convenire che la questione della migrazione non dev'essere mai usata per dividere. **Sono convinta che esista un modo in cui l'Europa può creare fiducia tra di noi in materia di migrazione.**

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

le società costruite sulla **democrazia e su valori comuni** hanno fondamenta stabili. Credono nelle persone e nelle loro capacità. E così nascono nuove idee, si crea il cambiamento, si superano le ingiustizie. La fiducia in questi valori comuni ha fatto riconciliare i nostri padri fondatori e le nostre madri fondatrici dopo la seconda guerra mondiale. Sono gli stessi valori che hanno unito coloro che, lottando per la libertà, hanno fatto cadere la cortina di ferro più di 30 anni fa. Volevano democrazia. Volevano scegliere liberamente il proprio governo. Volevano lo Stato di diritto. Volevano essere tutti uguali davanti alla legge. Volevano libertà di parola e media indipendenti. Volevano porre fine alla delazione e allo spionaggio di Stato e combattere la corruzione. Volevano la libertà di essere diversi dalla maggioranza.

In altre parole, come ha sottolineato l'ex presidente ceco Vaclav Havel, volevano tutti questi "straordinari valori europei". Sono quei valori che hanno le loro radici nell'eredità culturale, religiosa e umanistica dell'Europa. Fanno parte della nostra anima, sono parte di ciò che siamo oggi. Questi valori sono sanciti nei nostri trattati europei. E ci siamo tutti impegnati a rispettarli nel momento in cui, come Stati liberi e sovrani, siamo entrati a far parte dell'Unione. **Abbiamo deciso di difendere questi diritti e il nostro impegno non verrà mai meno.** I nostri valori sono garantiti dal nostro ordinamento giuridico e salvaguardati dalle sentenze della **Corte di giustizia dell'Unione europea**. Queste sentenze sono vincolanti. Noi vegliamo affinché siano rispettate in ogni Stato membro della nostra Unione. La tutela dello Stato di diritto infatti non è solo un nobile fine, ma comporta anche duro lavoro e una lotta continua per migliorare le cose. Le nostre **relazioni sullo Stato di diritto** contribuiscono a questo processo stimolando le riforme. Ne sono esempio le riforme giudiziarie a Malta o le indagini sulla corruzione in Slovacchia. **Dal 2022 le nostre relazioni sullo Stato di diritto conterranno inoltre raccomandazioni concrete agli Stati membri.** Ciononostante, in alcuni Stati membri assistiamo a sviluppi che destano preoccupazione. **In questo contesto per me è importante che il primo passo sia sempre il dialogo,** un dialogo che non sia fine a se stesso, ma che conduca a un obiettivo. Per questo motivo applichiamo un duplice approccio, che prevede il dialogo e azioni decise. Lo abbiamo fatto la settimana scorsa e continueremo a farlo. Perché il diritto a una giustizia indipendente, il diritto a essere tutti uguali davanti alla legge sono i valori su cui le persone devono poter contare ovunque in Europa, indipendentemente dal fatto di appartenere a una maggioranza o a una minoranza.

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

il bilancio europeo rappresenta il futuro della nostra Unione tradotto in cifre. Per questo dobbiamo proteggerlo. Dobbiamo assicurarci che ogni singolo euro e ogni singolo centesimo servano allo scopo a cui sono destinati e che siano spesi secondo i principi dello Stato di diritto. Gli investimenti che offriranno ai nostri figli e alle nostre figlie un futuro migliore non devono finire in cattive mani. La corruzione non equivale soltanto a un furto a danno dei contribuenti. La corruzione spaventa gli investitori. La corruzione fa sì che ingenti somme di denaro possano comprare ampi favori e che i potenti scardinino le regole democratiche. Per proteggere il nostro bilancio procederemo contro ogni singolo



caso con tutti gli strumenti a nostra disposizione.

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

difendendo i nostri valori difendiamo anche la libertà. Libertà di essere noi stessi, libertà di dire quello che ci passa per la testa, libertà di amare chi vogliamo. Libertà significa anche essere liberi dalla paura. Durante la pandemia molte donne sono state private di questa libertà. È stato un periodo a dir poco terribile per chi non aveva un posto dove nascondersi, per chi non poteva fuggire da nessuna parte per sottrarsi alle violenze. Dobbiamo illuminare queste tenebre, indicando vie per porre fine alla sofferenza. Gli autori delle violenze devono essere portati in giudizio. **E le donne devono poter vivere libere e indipendenti.** Per questo motivo

entro la fine dell'anno **presenteremo una proposta di legge per la lotta contro la violenza sulle donne.** Parliamo del perseguimento efficace dei reati, di prevenzione e protezione, online e offline. **Parliamo della dignità di ciascuno, di giustizia. Perché questa è l'anima dell'Europa. E noi dobbiamo rafforzarla.**

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

per concludere, permettetemi di soffermarmi su una libertà che dà voce a tutte le altre libertà: mi riferisco alla libertà dei media. Ci sono giornalisti e giornaliste che sono aggrediti solo perché fanno il proprio lavoro. Alcuni sono minacciati e picchiati, altri sono assassinati tragicamente nel cuore della nostra Unione europea. Vorrei ricordare alcuni dei loro nomi: Daphné Caruana Galizia, Jan Kuciak, Peter de Vries. Le loro storie si differenziano nei dettagli. Una cosa però le accomuna tutte: hanno lottato tutti per il nostro diritto all'informazione. E per questo sono morti. **L'informazione è un bene pubblico.**

Dobbiamo proteggere chi offre trasparenza: le giornaliste e i giornalisti. Per questo motivo oggi abbiamo presentato una raccomandazione per una migliore protezione dei giornalisti e delle giornaliste. Dobbiamo porre un freno a chi minaccia la libertà dei media. I media non sono imprese commerciali come le altre. La loro indipendenza è fondamentale. Per questo l'Europa ha bisogno di una legge che ne garantisca l'indipendenza. L'anno prossimo presenteremo proprio una **legge per la libertà dei media. Perché, difendendo la libertà dei nostri media, difendiamo anche la nostra democrazia.**

Conclusione

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,

rafforzare l'ideale europeo di Schuman che ho ricordato prima è un lavoro costante, e non dovremmo nascondere le nostre contraddizioni e le nostre imperfezioni. **Ma, per quanto imperfetta, la nostra**

Unione è straordinaria nella sua unicità e unica nella sua straordinarietà. È un'Unione in cui consolidiamo la nostra *libertà individuale* attraverso la *forza della nostra comunità*. Un'Unione plasmata tanto dalla nostra storia e dai nostri valori *condivisi* quanto dalle nostre culture e prospettive *diverse*.

Un'Unione con un'anima. Non è facile trovare le parole giuste per cogliere questo sentimento nella sua essenza. Ma è più semplice se usiamo quelle di qualcuno che è per noi fonte di ispirazione. Per questo motivo oggi ho invitato qui da noi un'ospite d'onore. Molti di voi la conosceranno: è **un'atleta che ha vinto la medaglia d'oro per l'Italia** e quest'estate ha conquistato il mio cuore. Quello che però forse non sapete è che, soltanto ad aprile, le era stato detto che era in pericolo di vita. Ha subito un'operazione, ha lottato, si è ripresa. E appena 119 giorni dopo aver lasciato l'ospedale ha conquistato una medaglia alle Paralimpiadi. Onorevoli deputate e deputati, date il benvenuto assieme a me a **Beatrice Vio**. Così giovane, Bebe ha già dovuto affrontare molti ostacoli. La sua storia è l'emblema di una *rinascita contro ogni aspettativa*. Di un successo raggiunto grazie al talento, alla tenacia e ad un'indefessa positività. È l'immagine della sua



generazione: una leader e una sostenitrice delle cause in cui crede, che è riuscita a raggiungere tutto questo rimanendo fedele alla sua convinzione secondo cui, *se sembra impossibile, allora si può fare*. Questo è lo spirito dei fondatori dell'Europa e questo è lo **spirito della prossima generazione dell'Europa**. Facciamoci dunque ispirare da Bebe e da tutti i giovani che cambiano la nostra percezione di ciò che è possibile, che ci dimostrano che è possibile essere chi vogliamo essere. E che è possibile *raggiungere* tutto quello in cui *crediamo*.

Onorevoli deputate, onorevoli deputati,
questa è l'*anima* dell'Europa;
questo è il *futuro* dell'Europa.
Rendiamola più forte, insieme.

(Fonte: Commissione Europea)

2. Stato dell'Unione: la Commissione invita a migliorare la sicurezza dei giornalisti in tutta l'UE

Il 15 settembre 2021, in occasione del suo discorso sullo stato dell'Unione, la Presidente Ursula von der Leyen ha dichiarato: **"L'informazione è un bene pubblico. Dobbiamo proteggere chi offre trasparenza: le giornaliste e i giornalisti. Per questo motivo oggi abbiamo presentato una raccomandazione per una migliore protezione dei giornalisti e delle giornaliste."**

Come annunciato dalla presidente Ursula von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell'Unione, la Commissione presenta la sua prima raccomandazione volta a rafforzare la sicurezza dei giornalisti e degli altri professionisti dei media. Negli ultimi anni i giornalisti hanno subito un crescente numero di attacchi, culminati in omicidi nei casi più tragici. La crisi COVID-19 ha reso il loro lavoro ancora più difficile, con redditi più bassi, in particolare per i liberi professionisti, e un accesso limitato ai luoghi di lavoro. Allo scopo di invertire questa tendenza la Commissione definisce per gli Stati membri azioni volte a migliorare la sicurezza dei giornalisti, sia offline che online. La raccomandazione invita, tra l'altro, alla creazione di servizi nazionali di sostegno indipendenti, tra cui linee telefoniche di assistenza, consulenza legale, sostegno psicologico e rifugi per giornalisti e professionisti dei media che subiscono minacce. Esorta inoltre ad aumentare la protezione dei giornalisti durante le manifestazioni, a migliorare la sicurezza online e a fornire sostegno in particolare alle giornaliste. Věra Jourová, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: **"Nessun giornalista dovrebbe morire o subire violenze a causa del suo lavoro. Dobbiamo sostenere e proteggere i giornalisti; sono essenziali per la democrazia. La pandemia ha evidenziato più che mai il ruolo fondamentale dei giornalisti per divulgare le informazioni e l'urgente necessità che le autorità pubbliche si adoperino maggiormente per proteggerli. Oggi chiediamo agli Stati membri di intervenire con decisione per rendere l'UE un luogo più sicuro per i giornalisti."** Thierry Breton, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: **"La libertà e il pluralismo dei media rappresentano il fulcro dei nostri valori dell'UE e dobbiamo difenderli attivamente. L'industria dei media continua ad adattarsi ed evolversi e così anche le minacce cui devono far fronte i professionisti**



dei media nello svolgimento del loro lavoro. Le minacce online sono una realtà nuova. Oggi presentiamo una raccomandazione che concentra il nostro impegno sull'azione maggiormente necessaria: garantire la sicurezza dei giornalisti, sia online che offline."



Raccomandazione sulla sicurezza dei giornalisti

Il documento definisce raccomandazioni, anche incentrate su proteste e manifestazioni, sicurezza online e responsabilizzazione digitale, giornaliste e giornalisti appartenenti a gruppi minoritari.

1. Raccomandazioni generali

Visto il numero crescente di attacchi contro i giornalisti (oltre 900 aggressioni nell'UE nel 2020), la raccomandazione invita gli Stati membri a indagare e perseguire con determinazione tutti gli atti criminali, avvalendosi pienamente della legislazione nazionale ed europea in vigore. Ove necessario, gli Stati membri sono incoraggiati a coinvolgere le autorità europee, come Europol ed Eurojust. Gli Stati membri dovrebbero promuovere una migliore cooperazione tra le autorità di contrasto e gli organi di informazione per individuare e affrontare in modo più efficace le minacce cui i giornalisti sono esposti e per fornire una protezione personale ai giornalisti la cui sicurezza è a rischio. È inoltre fondamentale che i

media dispongano di un accesso non discriminatorio alle informazioni, anche attraverso conferenze stampa o documenti in possesso delle autorità pubbliche. Le raccomandazioni evidenziano inoltre l'importanza della formazione e del rafforzamento dell'accesso alla protezione sociale per tutti i professionisti dei media.

2. Proteste e manifestazioni

Quasi un incidente su tre si verifica in occasione di manifestazioni: infatti le manifestazioni rappresentano il contesto in cui i giornalisti hanno subito aggressioni con maggiore frequenza nel 2020. Gli Stati membri dovrebbero prevedere una formazione periodica per le autorità di contrasto per garantire che i giornalisti e gli altri professionisti dei media siano in grado di lavorare in condizioni di sicurezza e senza restrizioni durante tali eventi. La collaborazione con i rappresentanti dei giornalisti è essenziale per decidere in merito alle misure più adeguate, ad esempio per quanto riguarda l'identificazione visiva dei professionisti dei media. Tra le misure raccomandate figura anche la nomina di ufficiali di collegamento incaricati di informare i giornalisti circa i potenziali rischi, prima che le proteste o le manifestazioni abbiano luogo.

3. Sicurezza online e responsabilizzazione digitale

La sicurezza digitale e online è diventata motivo di grande preoccupazione per i giornalisti, a causa dell'incitamento all'odio online, delle minacce di violenza fisica, ma anche dei rischi connessi alla cibersicurezza e della sorveglianza illegale. Gli Stati membri sono invitati a promuovere la cooperazione tra le piattaforme online e le organizzazioni che vantano competenze specifiche nella lotta alle minacce nei confronti dei giornalisti, ad esempio incoraggiando il loro potenziale ruolo di segnalatori attendibili. I pertinenti organismi nazionali che si occupano di cibersicurezza dovrebbero, su richiesta, assistere i giornalisti che cercano di determinare se i loro dispositivi o i loro account online siano stati compromessi nell'ottenere i servizi di investigatori forensi in materia di cibersicurezza. Gli Stati membri dovrebbero anche promuovere un dialogo regolare tra tali organismi che si occupano di cibersicurezza, i media e l'industria di settore, in particolare al fine di promuovere la sensibilizzazione in materia di cibersicurezza e le competenze digitali tra i giornalisti.



4. Giornaliste, giornalisti appartenenti a gruppi minoritari e giornalisti che riferiscono su questioni relative alla parità

Le giornaliste e i giornalisti appartenenti a gruppi minoritari, nonché i giornalisti che riferiscono su questioni relative alla parità, sono particolarmente vulnerabili alle minacce e agli attacchi. Le giornaliste sono maggiormente esposte a minacce rispetto ai loro omologhi maschili e il 73% di esse ha dichiarato di aver subito violenze online nello svolgimento del proprio lavoro. La raccomandazione esorta gli Stati membri a sostenere le iniziative volte a promuovere l'*empowerment* delle giornaliste, dei professionisti appartenenti a gruppi minoritari e dei giornalisti che riferiscono su questioni relative alla parità.

Incoraggia gli Stati membri a migliorare la trasparenza e la segnalazione efficace per quanto riguarda gli attacchi e le discriminazioni nei confronti di questi giornalisti e a fornire loro informazioni su come ottenere assistenza e sostegno. La raccomandazione sottolinea inoltre l'esigenza di promuovere l'uguaglianza e l'inclusione nelle sale stampa e nell'industria dei media nel suo complesso, e di incentivare lo sviluppo costante di competenze e abilità nell'ambito di tutte le professioni pertinenti per la protezione dei giornalisti.

Prossime tappe

La Commissione discuterà in merito all'attuazione della raccomandazione con gli Stati membri e i portatori di interessi presso le sedi pertinenti, in particolare nell'ambito del forum europeo dei mezzi di informazione. La Commissione effettuerà inoltre valutazioni che faranno il punto sui progressi conseguiti e continuerà a monitorare la sicurezza dei giornalisti in tutti gli Stati membri nel quadro della relazione annuale sullo Stato di diritto. Gli Stati membri dovrebbero informare la Commissione in merito alle misure adottate per attuare la raccomandazione 18 mesi dopo la sua adozione. I finanziamenti dell'UE a sostegno degli Stati membri nell'attuazione della raccomandazione sono resi disponibili nel quadro di vari programmi e progetti, che prevedono anche la formazione di giudici, forze di polizia e giornalisti. L'UE cofinanzia inoltre un meccanismo di risposta rapida europeo guidato dal Centro europeo per la libertà di stampa e dei media con sede a Lipsia, Germania, che offre sostegno finalizzato a ottenere difesa legale e pareri giuridici, sostegno di emergenza (ad esempio copertura di spese di viaggio, spese familiari e sostegno psicologico), mette a disposizione alloggi temporanei in Germania e Italia, oltre a erogare e sostenere attività di formazione in tutto il continente. La Commissione ha pubblicato inoltre [un nuovo invito a presentare proposte](#) sulla libertà dei media e sul giornalismo investigativo, con una dotazione di circa 4 milioni di € in finanziamenti dell'UE. Si tratta di un'iniziativa a sostegno di due azioni distinte: il meccanismo su scala europea di risposta rapida in caso di violazioni della libertà di stampa e dei media e il fondo di sostegno emergenziale per i giornalisti investigativi e le organizzazioni dei media, al fine di garantire la libertà dei media nell'UE.



Contesto

Il numero crescente di minacce fisiche, a livello legale e online e di aggressioni nei confronti di giornalisti e altri professionisti dei media negli ultimi anni, che si riflette nelle relazioni della Commissione sullo Stato di diritto 2020 e 2021, rappresenta una tendenza preoccupante. Le aggressioni fisiche sono state segnalate in particolare nel contesto di manifestazioni pubbliche di protesta e in vari Stati membri i



giornalisti sono stati aggrediti dai manifestanti, ma in alcuni casi anche dalle forze di polizia. Le minacce online sono in aumento in tutta l'UE; particolarmente a rischio sono le giornaliste e i giornalisti appartenenti a minoranze. La situazione è preoccupante soprattutto quando a promuovere tali attacchi sono i politici o personaggi pubblici influenti. La raccomandazione, annunciata per la prima volta nel piano d'azione per la democrazia europea, rientra in un più ampio impegno dell'UE a sostegno della libertà e del pluralismo dei media. Si fonda sulla raccomandazione del Consiglio d'Europa sulla tutela del giornalismo e la sicurezza di giornalisti e altri operatori dei media e tiene conto dei contributi raccolti durante la prima edizione del forum europeo dei mezzi di informazione. In preparazione della raccomandazione, nel marzo 2021 ha avuto luogo un dialogo strutturato, basato sulla partecipazione degli Stati membri, di giornalisti, associazioni che rappresentano i giornalisti e organizzazioni internazionali. L'attuale Commissione ha annunciato nel corso del suo mandato diverse azioni a sostegno della libertà e del pluralismo dei media nel quadro

del piano d'azione per la democrazia europea. La Commissione continuerà ad adoperarsi per erogare finanziamenti sostenibili ai progetti incentrati sull'assistenza giuridica e pratica ai giornalisti nell'UE e oltre. Complessivamente, i finanziamenti dell'UE a favore dei progetti in corso, volti a sostenere la sicurezza dei giornalisti nonché la libertà e il pluralismo dei media, ammontano a 21,5 milioni di €. La Commissione sta inoltre lavorando a un'iniziativa riguardante le misure atte a proteggere i giornalisti e i difensori dei diritti dall'abuso del contenzioso (azione legale strategica tesa a bloccare la partecipazione pubblica - SLAPP). Nel 2022 la Commissione presenterà una legge europea per la libertà dei media per salvaguardarne l'indipendenza.

(Fonte: Commissione Europea)

3. HERA: prepararsi alle future emergenze sanitarie

La Commissione europea inaugura l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) per prevenire, individuare e rispondere rapidamente alle emergenze sanitarie.

L'HERA batterà sul tempo le minacce e le potenziali crisi sanitarie grazie alla raccolta di informazioni e al rafforzamento delle capacità di risposta necessarie. In caso di emergenza, l'HERA garantirà lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di medicinali, vaccini e altre contromisure mediche, quali guanti e mascherine, spesso assenti durante la prima fase della risposta al coronavirus. L'HERA è un pilastro fondamentale dell'Unione europea della salute annunciata dalla Presidente **von der Leyen** nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2020 e colmerà una lacuna nella risposta e nella preparazione dell'UE alle emergenze sanitarie. Prima di una crisi sanitaria, nella "fase di preparazione", l'HERA collaborerà strettamente con altre agenzie sanitarie nazionali e dell'UE, con l'industria e con i partner internazionali per migliorare la preparazione dell'UE alle emergenze sanitarie. L'HERA procederà alle valutazioni delle minacce e alla raccolta di informazioni, elaborerà modelli per prevedere un'epidemia e, entro l'inizio del 2022, individuerà e agirà su almeno tre minacce ad alto impatto e colmerà eventuali lacune nelle contromisure mediche. L'HERA sosterrà inoltre la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo di nuove contromisure mediche, anche attraverso reti e piattaforme di sperimentazione clinica a livello dell'Unione per la condivisione rapida dei dati. Inoltre l'HERA affronterà le sfide del mercato e rafforzerà la capacità industriale. Sulla base del lavoro svolto dalla task force per l'aumento della produzione industriale di vaccini contro la COVID-19, l'HERA instaurerà uno stretto dialogo con l'industria, svilupperà una strategia a lungo termine per la capacità produttiva e per gli investimenti mirati e affronterà le strozzature della catena di approvvigionamento per le contromisure mediche. L'autorità promuoverà gli approvvigionamenti e affronterà le sfide connesse alla loro disponibilità e distribuzione e aumenterà la capacità di stoccaggio per evitare carenze e strozzature nella logistica. L'HERA rafforzerà inoltre le conoscenze e le competenze su tutti gli aspetti delle contromisure mediche negli Stati membri. Nel caso in cui sia dichiarata un'emergenza di sanità pubblica a livello dell'UE, l'HERA può passare rapidamente alle operazioni di emergenza, ricorrendo ad esempio a un celere processo decisionale e all'attivazione di misure di emergenza, sotto l'egida di un consiglio di alto livello incaricato delle crisi sanitarie. Attiverà finanziamenti di emergenza e avvierà meccanismi per il monitoraggio, lo sviluppo di nuovi prodotti mirati, le procedure di acquisizione e l'acquisto di contromisure mediche e di materie prime. I meccanismi previsti nell'ambito di EU FAB, una rete di capacità produttive costantemente disponibili per la fabbricazione di vaccini e medicinali, saranno attuati per mettere a disposizione riserve aggiuntive di capacità produttive e saranno avviati piani di ricerca e innovazione di emergenza in consultazione con gli Stati membri. Sarà rafforzata la produzione dell'UE di contromisure mediche e sarà istituito un inventario degli impianti produttivi, delle materie prime, dei materiali di consumo, delle attrezzature e delle infrastrutture al fine di disporre di un quadro chiaro delle capacità dell'UE. Le attività dell'HERA potranno contare su un bilancio di 6 miliardi di € provenienti dall'attuale quadro finanziario pluriennale per il periodo 2022-2027, di cui una parte provverrà dall'integrazione di NextGenerationEU. Anche altri programmi dell'UE, quali il dispositivo per la ripresa e la resilienza, REACT-EU, i fondi di coesione e il programma InvestEU in seno all'UE, e lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale al di fuori dell'UE, contribuiranno a sostenere la resilienza dei sistemi sanitari. L'importo complessivo, contando i 6 miliardi di € di cui sopra, ammonta quindi a quasi 30 miliardi di € nel prossimo periodo di finanziamento e sarà ancora maggiore se si considerano gli investimenti a livello nazionale e nel settore privato. Per garantire un avvio rapido e sulla scorta dell'esperienza dell'incubatore HERA, lanciato nel febbraio 2021, l'HERA sarà istituita come struttura interna della Commissione e sarà pienamente operativa all'inizio del 2022. Il suo funzionamento sarà riesaminato e adattato su base annuale fino al 2025, quando sarà effettuata una revisione completa. Il Consiglio discuterà e adotterà la proposta di regolamento del Consiglio relativo a un quadro di misure relative alle contromisure mediche in caso di un'emergenza di sanità pubblica a livello dell'Unione. Nei prossimi giorni la Commissione pubblicherà un avviso di preinformazione per fornire ai produttori di vaccini e farmaci le informazioni preliminari sul bando di gara, previsto per l'inizio del 2022.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: "*L'HERA rappresenta un altro tassello di un'Unione della salute più forte e un importante passo avanti per la nostra preparazione alle crisi. Con l'HERA ci assicureremo di disporre delle attrezzature mediche necessarie per proteggere*



i nostri cittadini dalle future minacce sanitarie. L'HERA sarà in grado di adottare rapidamente decisioni per salvaguardare le forniture. Questo è quanto ho promesso nel 2020 e questo è quanto abbiamo realizzato." Margaritis **Schinus**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"La missione dell'HERA è chiara: garantire la disponibilità, l'accesso e la distribuzione di contromisure mediche nell'Unione. L'HERA è la risposta dell'UE per anticipare e gestire le emergenze. L'HERA disporrà del peso e del bilancio necessari per collaborare con l'industria, gli esperti medici, i ricercatori e i nostri partner globali al fine di garantire che le attrezzature, i farmaci e i vaccini essenziali siano rapidamente disponibili se e quando saranno necessari. Abbiamo appreso che per combattere la pandemia di COVID-19 e le future emergenze sanitarie, la cooperazione è l'unica via possibile."* Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"L'HERA è un elemento essenziale di una forte Unione europea della salute. Grazie all'HERA saremo in grado di anticipare le minacce attraverso l'analisi delle tendenze emergenti, di coordinare le nostre azioni per reagire tempestivamente attraverso lo sviluppo, l'acquisizione e la distribuzione di contromisure mediche essenziali a livello dell'UE. Si tratta di una struttura di sicurezza sanitaria unica che ci consente di rimanere all'avanguardia. La sicurezza sanitaria nell'UE sta diventando un impegno collettivo. Dopo quasi due anni caratterizzati da una pandemia devastante, l'HERA è un simbolo del cambiamento di mentalità in materia di politica sanitaria a cui tutti dobbiamo aderire in quanto agendo insieme siamo più forti e capaci di fare davvero la differenza per la sicurezza sanitaria dei nostri cittadini."* Mariya **Gabriel**, Commissaria europea per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani ha dichiarato: *"Le contromisure mediche sono cruciali al fine di combattere le minacce sanitarie. La Commissione è stata in prima linea nella lotta contro la pandemia, ma occorre fare di più per essere meglio preparati per la prossima crisi. La ricerca e l'innovazione saranno un elemento centrale dell'HERA, in quanto la nuova autorità si propone di promuovere e sostenere lo sviluppo delle tecnologie mediche e la loro produzione."* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Con l'HERA facciamo il punto sugli insegnamenti appresi dalla crisi: non possiamo garantire la salute dei nostri cittadini senza una capacità industriale nell'UE e senza catene di approvvigionamento ben funzionanti. Siamo riusciti a migliorare la produzione di vaccini contro la COVID-19 in tempi record, per l'Europa e il resto del mondo, ma dobbiamo essere meglio preparati alle future crisi sanitarie. L'HERA creerà capacità di produzione nuove e adattabili e garantirà catene di approvvigionamento sicure per aiutare l'Europa a reagire rapidamente in caso di necessità."*

(Fonte Commissione Europea)

4. La CE propone il percorso per realizzare la trasformazione digitale dell'UE entro il 2030

La Commissione ha proposto il percorso per il decennio digitale, un piano concreto per realizzare la trasformazione digitale della società e dell'economia dell'UE entro il 2030.

La proposta relativa al percorso per il decennio digitale tradurrà le ambizioni digitali dell'UE per il 2030 in un meccanismo di realizzazione concreto. Scopo del percorso è istituire un quadro di governance basato su un meccanismo di cooperazione annuale con gli Stati membri e volto a conseguire gli obiettivi del decennio digitale per il 2030 a livello dell'Unione nei settori delle competenze digitali, delle



infrastrutture digitali e della digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici. Tra le finalità vi è anche quella di individuare e attuare progetti digitali su vasta scala che coinvolgano la Commissione e gli Stati membri. La pandemia ha posto in evidenza il ruolo centrale della tecnologia digitale per la costruzione di un futuro sostenibile e prospero. In particolare la crisi ha messo in luce un divario tra le imprese digitalmente mature e quelle che devono ancora adottare soluzioni digitali, ed evidenziato le differenze tra le zone urbane ben collegate e le zone

rurali e remote. La digitalizzazione offre svariate nuove opportunità anche sul mercato europeo, dove nel 2020 sono rimasti vacanti oltre 500 000 posti di esperti di cbersicurezza e di dati. In linea con i valori europei, il percorso per il decennio digitale dovrebbe rafforzare la nostra leadership digitale e promuovere politiche digitali antropocentriche e sostenibili che consentano ai cittadini e alle imprese di svolgere un ruolo più incisivo. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per "Un'Europa pronta per l'era digitale", ha dichiarato: *"La visione europea per un futuro digitale è una visione in cui la tecnologia conferisce maggiore potere alle persone. Oggi proponiamo pertanto un piano concreto per realizzare la trasformazione digitale, per un futuro in cui l'innovazione opera a vantaggio delle imprese*

e delle nostre società. Puntiamo a istituire un quadro di governance basato su un meccanismo di cooperazione annuale e volto a conseguire gli obiettivi nei settori delle competenze digitali, delle infrastrutture digitali e della digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici." Thierry Breton, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: "L'Europa è intenzionata ad assumere un ruolo guida nella corsa tecnologica mondiale. Fissare gli obiettivi per il 2030 è stato un passo importante, ma ora dobbiamo ottenere risultati concreti. Dobbiamo fare in modo che l'Europa non si trovi in una posizione di grande dipendenza negli anni a venire, altrimenti resteremo troppo esposti alle fluttuazioni a livello mondiale e perderemo opportunità di crescita economica e creazione di posti di lavoro. Credo in un'Europa con un ruolo di leader sui mercati del futuro e non di semplice subappaltatrice."

Percorso per il decennio digitale

Basandosi sulla bussola per il digitale 2030, in cui la Commissione ha delineato la visione per conseguire la trasformazione digitale dell'economia e della società europee entro la fine del decennio, la Commissione introduce ora un solido quadro di governance nella forma di un percorso per il decennio digitale per realizzare gli obiettivi digitali. Negli ultimi anni il progresso digitale negli Stati membri è stato molto disomogeneo. È emersa la tendenza per cui i paesi che progredivano a un ritmo lento cinque anni fa hanno continuato a progredire lentamente fino a oggi. Il nuovo percorso per il decennio digitale prevede una cooperazione strutturata per collaborare al conseguimento degli obiettivi concordati, pur prendendo atto dei diversi punti di partenza tra gli Stati membri. Nello specifico, la Commissione propone di avviare un meccanismo di cooperazione annuale con gli Stati membri che consiste in: un sistema di monitoraggio strutturato, trasparente e condiviso basato sull'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) per misurare i progressi compiuti verso ciascuno degli obiettivi per il 2030; il sistema comprenderà una serie di indicatori chiave di prestazione; una relazione annuale sullo "stato del decennio digitale", in cui la Commissione valuterà i progressi compiuti e raccomanderà eventuali azioni; tabelle di marcia strategiche pluriennali per il decennio digitale per ciascuno Stato membro, in cui gli Stati membri delinearanno le politiche e le misure adottate o previste a sostegno degli obiettivi per il 2030; un quadro strutturato annuale per discutere e affrontare l'aspetto dei settori in cui i progressi sono insufficienti, con raccomandazioni e impegni congiunti tra la Commissione e gli Stati membri; un meccanismo per sostenere l'attuazione dei progetti multinazionali.



Monitoraggio dei progressi compiuti e relazione sullo "stato del decennio digitale"

Per fare in modo che l'Europa proceda rapidamente verso gli obiettivi del decennio digitale, il quadro di governance proposto prevede un sistema di monitoraggio dei progressi basato su un indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) rafforzato. In un primo tempo la Commissione elaborerebbe le traiettorie previste dell'UE per ciascun obiettivo insieme agli Stati membri, che a loro volta proporrebbero tabelle di marcia strategiche nazionali per raggiungerli. Ogni anno la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio dell'Unione europea una relazione sullo "stato del decennio digitale" per: illustrare le prestazioni digitali misurate a fronte delle traiettorie previste; formulare raccomandazioni mirate agli Stati membri per il raggiungimento degli obiettivi per il 2030, tenendo conto delle circostanze nazionali. La Commissione riesaminerà gli obiettivi entro il 2026 per fare il punto in merito agli sviluppi tecnologici, economici e sociali.

Progetti multinazionali

I progetti multinazionali sono progetti su vasta scala che dovrebbero contribuire al raggiungimento degli obiettivi della trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, progetti che nessuno Stato membro potrebbe sviluppare da solo. Tali progetti consentiranno agli Stati membri di collaborare e mettere in comune le risorse per sviluppare capacità digitali in settori fondamentali per rafforzare la sovranità digitale dell'Europa per alimentare la ripresa del continente. La Commissione ha individuato un primo elenco di progetti multinazionali, articolato in diversi settori di investimento: infrastrutture di dati, processori a basso consumo, comunicazione 5G, calcolo ad alte prestazioni, comunicazione quantistica sicura, pubblica amministrazione, blockchain, poli di innovazione digitale e investimenti nelle competenze digitali delle persone. Obiettivi di varia natura accelereranno il processo di digitalizzazione e porteranno a una maggiore resilienza e alla sovranità tecnologica, facendo confluire sul mercato un maggior numero di specialisti in grado di operare nei settori digitali o incentivando diverse industrie a sviluppare le tecnologie digitali in Europa. La relazione annuale sullo "stato del decennio digitale" conterrà le informazioni necessarie per tenere conto degli sviluppi e delle lacune individuate nell'ambito della trasformazione digitale europea e l'elenco aggiornato dei progetti multinazionali. Per i progetti

multinazionali dovrebbero essere messi in comune gli investimenti provenienti da risorse di finanziamento dell'UE, come lo strumento per la ripresa e la resilienza, e dagli Stati membri. Se opportuno, altri soggetti pubblici e privati potranno investire nei progetti. La Commissione, quale "acceleratrice" dei progetti multinazionali, aiuterà gli Stati membri a individuare i loro interessi nei progetti multinazionali, fornirà orientamenti sui meccanismi di attuazione e offrirà assistenza nell'attuazione, al fine di garantire un'ampia partecipazione e una buona realizzazione. È prevista una nuova struttura giuridica – il consorzio per l'infrastruttura digitale europea (EDIC) – che consente di avviare e attuare i progetti multinazionali rapidamente e con un margine di flessibilità.



Contesto

La bussola per il digitale 2030, che risale al marzo 2021 e su cui si basa la proposta, ha delineato il modello europeo da seguire per un'economia e una società digitalizzate e ha proposto una serie di obiettivi digitali concreti nei settori delle competenze, delle infrastrutture, delle imprese e dei servizi pubblici. La proposta relativa al percorso per il decennio digitale è sostenuta dai risultati di diverse consultazioni in cui i cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni, gli Stati membri, l'industria e varie organizzazioni hanno condiviso le loro opinioni sugli elementi necessari per conseguire la trasformazione digitale europea. La sua attuazione, con l'elaborazione di iniziative di follow-up, sarebbe inoltre sostenuta nell'ambito di varie discussioni all'interno del forum online sulla bussola per il digitale. Parallelamente, la Commissione sta lavorando alla messa a punto della proposta relativa a una "dichiarazione congiunta sui principi digitali" del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione per garantire che lo spazio digitale tenga conto dei valori e dei diritti europei. In questo modo tutti potranno beneficiare di opportunità digitali quali l'accesso universale a internet, algoritmi che rispettino le persone e un ambiente online sicuro e affidabile. Nella relazione annuale sullo "stato del decennio digitale" sarà valutata l'attuazione dei principi digitali.

(Fonte Commissione Europea)

5. Nuovo Bauhaus: nuove azioni e finanziamenti per conciliare sostenibilità, stile ed inclusione

La Commissione adotta una comunicazione che definisce il concetto del nuovo Bauhaus europeo.

L'iniziativa prevede una serie di azioni politiche e di possibilità di finanziamento. Il progetto mira ad accelerare la trasformazione di vari settori economici, come l'edilizia e il comparto tessile, garantire a tutti i cittadini l'accesso a beni circolari e a minore intensità di carbonio. Il nuovo Bauhaus europeo



arricchisce il Green Deal europeo di una dimensione culturale e creativa, per dimostrare come l'innovazione sostenibile possa offrire esperienze concrete e positive per la nostra vita quotidiana. Per finanziare i progetti del nuovo Bauhaus europeo i programmi dell'UE per il periodo 2021-2022 stanzeranno fondi per circa 85 milioni di €. Molti altri programmi dell'UE integreranno il nuovo Bauhaus europeo come elemento di contesto o prioritario, senza un bilancio specifico predefinito. I finanziamenti provverranno da diversi programmi dell'UE, tra

cui il programma Orizzonte Europa per la ricerca e l'innovazione (in particolare le missioni di Orizzonte Europa), il programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima nonché il Fondo europeo di sviluppo regionale. In aggiunta, la Commissione inviterà gli Stati membri a tenere conto dei valori fondamentali del nuovo Bauhaus europeo nelle proprie strategie per lo sviluppo territoriale e socioeconomico e ad avvalersi delle componenti pertinenti dei loro piani per la ripresa e la resilienza, nonché dei programmi della politica di coesione, per costruire un futuro migliore per tutti. La Commissione istituirà un nuovo gruppo di riflessione e azione, denominato **"Laboratorio per il nuovo Bauhaus europeo"**, i cui membri coopereranno per creare, collaudare e sperimentare nuovi strumenti, soluzioni e raccomandazioni politiche. Il laboratorio si riallaccia allo spirito collaborativo che anima il movimento, armonizzando diversi percorsi di vita e gettando ponti verso la società, l'industria e la politica, con l'obiettivo di unire le persone e trovare nuovi modi per creare insieme. La comunicazione si ispira alle indicazioni ricevute durante la fase di co-progettazione, svoltasi da gennaio a luglio, durante la quale la Commissione ha ricevuto oltre 2000 contributi da ogni parte d'Europa e oltre. Nel gennaio 2021 è stata avviata la fase di co-progettazione del nuovo Bauhaus europeo allo scopo di individuare e riflettere su soluzioni estetiche, sostenibili e inclusive per i nostri spazi di vita e contribuire a realizzare il Green Deal europeo. In questa

prima fase tutti i partecipanti sono stati invitati a contribuire a un dialogo volto a ripensare il nostro modo di vivere insieme. Questi scambi hanno contribuito all'elaborazione della comunicazione sul nuovo Bauhaus europeo. La creazione collettiva rimarrà essenziale e verrà sottoposta a valutazioni e riesami, evolvendosi anche alla luce dei primi risultati concreti. La Commissione è dunque pronta ad intensificare ancor più la cooperazione con la sempre più nutrita comunità del nuovo Bauhaus europeo, animata dall'impegno di cittadini, organizzazioni e autorità. Ma il movimento trae ispirazione anche da tutti i luoghi e progetti belli, sostenibili e inclusivi esistenti in Europa. La prima edizione dei premi del nuovo Bauhaus europeo intende celebrare questi risultati, assegnando premi in dieci categorie, da "prodotti e stili di vita" a "luoghi ripensati per incontrarsi e condividere". La categoria dedicata agli "astri nascenti" del nuovo Bauhaus europeo, riservata ai giovani di età inferiore ai 30 anni, sostiene e incoraggia le giovani generazioni perché continuino a sviluppare nuove idee e concetti stimolanti. I vincitori verranno premiati nel corso di una cerimonia in programma il 16 settembre.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Il nuovo Bauhaus europeo combina la grande visione del Green Deal europeo con un cambiamento tangibile sul terreno. Un cambiamento che migliori la nostra vita quotidiana e sia davvero tangibile e sperimentabile dalle persone: negli edifici, negli spazi pubblici, ma anche nella moda o nell'arredamento. Il nuovo Bauhaus europeo mira a creare un nuovo stile di vita in sintonia con la sostenibilità e un design di eccellenza: uno stile di vita che necessiti di meno carbonio e sia inclusivo e accessibile a tutti."*

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Gettando un ponte tra la scienza e l'innovazione da una parte e l'arte e la cultura dall'altra, e ispirandosi a un approccio olistico, il nuovo Bauhaus europeo darà vita a soluzioni non solo sostenibili e innovative, ma anche accessibili, economicamente praticabili e capaci di migliorare la vita per tutti noi".*



Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: *"Grazie al suo approccio transdisciplinare e partecipativo, il nuovo Bauhaus europeo rafforza il ruolo delle comunità locali e regionali, delle industrie, degli innovatori e delle menti creative, che lavorano insieme per migliorare la qualità della nostra vita. La politica di coesione trasformerà le nuove idee in azioni a livello locale".*

(Fonte Commissione Europea)

6. In vigore norme UE rafforzate sul controllo delle esportazioni

L'UE rafforza la sua capacità di far fronte ai nuovi rischi per la sicurezza e alle tecnologie emergenti.

Il nuovo regolamento sul controllo delle esportazioni, prevede controlli più stringenti sul commercio di prodotti a duplice uso (beni e tecnologie civili con possibili utilizzi militari o connessi alla sicurezza), rafforzando nel contempo la capacità dell'UE di tutelare i diritti umani e sostenere catene di approvvigionamento sicure per i prodotti strategici. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo e



Commissario per il Commercio, ha dichiarato: *"In un contesto globale sempre più instabile è necessario far fronte in maniera più efficace alle minacce emergenti. Ciò significa sviluppare un migliore controllo delle tecnologie a duplice uso, comprese le tecnologie di sorveglianza informatica che possono essere utilizzate impropriamente per perpetrare violazioni dei diritti umani. Grazie alla nuova normativa, vi sarà una collaborazione ancora più stretta tra i paesi dell'UE e con i loro alleati sui potenziali rischi per la sicurezza derivanti dalle biotecnologie, dall'intelligenza artificiale e da*

altre tecnologie emergenti. Ci impegneremo anche per garantire condizioni di parità per le imprese, ad esempio nell'ambito del nuovo consiglio UE-USA per il commercio e la tecnologia." Il nuovo quadro consente all'UE di intraprendere una serie di azioni importanti per mettere in comune le competenze e affrontare sfide specifiche, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza informatica – per cui sono in preparazione orientamenti in materia di dovuta diligenza – ma anche per le tecnologie a duplice uso emergenti come l'informatica avanzata. Il regolamento introduce una maggiore trasparenza, attraverso

requisiti più rigorosi in materia di consultazioni e di comunicazioni tra gli Stati membri e la Commissione, e contribuisce allo sviluppo di una nuova piattaforma elettronica dell'UE per il rilascio delle autorizzazioni, già sperimentata in quattro Stati membri dell'UE. Fornisce inoltre una base giuridica per l'azione dell'UE a livello multilaterale, plurilaterale e bilaterale, riconoscendo che l'efficacia dei controlli dipende dalla cooperazione dei principali produttori di tecnologia, e si fonda sull'attuale quadro multilaterale di controllo delle esportazioni, vale a dire l'intesa di Wassenaar, che costituisce la base per molte restrizioni imposte dal regolamento a livello dell'UE.



Contesto

Nel settembre 2016 la Commissione ha adottato la propria proposta legislativa per l'ammodernamento dei controlli dell'UE sulle esportazioni di prodotti (beni e tecnologie) sensibili a duplice uso, per sostituire il regolamento del 2009. Tali prodotti hanno molti utilizzi civili, ma possono anche essere impiegati a fini di difesa, intelligence e applicazione della legge (materiali nucleari e speciali, telecomunicazioni, elettronica e computer, spazio e aerospaziale, attrezzature marittime, ecc.), oltre che essere utilizzati impropriamente per perpetrare violazioni dei diritti umani. Il nuovo regolamento integra gran parte delle proposte della Commissione per un "aggiornamento di sistema" generalizzato e renderà più efficace l'attuale regime di controllo delle esportazioni dell'UE: introducendo una nuova dimensione di "sicurezza umana", in modo che l'UE possa rispondere alle sfide poste dalle tecnologie a duplice uso emergenti, in particolare le tecnologie di sorveglianza informatica, che presentano un rischio per la sicurezza nazionale e internazionale; tutelando anche i diritti umani; aggiornando nozioni e definizioni chiave (ad esempio la definizione di "esportatore" da applicarsi alle persone fisiche e ai ricercatori coinvolti in trasferimenti di tecnologia a duplice uso); semplificando e armonizzando le procedure di rilascio delle

autorizzazioni e consentendo alla Commissione di modificare – mediante procedura "semplificata", vale a dire con un atto delegato – l'elenco dei prodotti o delle destinazioni soggetti a forme specifiche di controllo e rendendo così il sistema di controllo delle esportazioni più agile e in grado di evolvere e adeguarsi alle circostanze; migliorando lo scambio di informazioni tra le autorità incaricate del rilascio delle autorizzazioni e la Commissione al fine di aumentare la trasparenza delle decisioni sul rilascio; coordinando e sostenendo una rigorosa esecuzione dei controlli, compreso il rafforzamento dello scambio elettronico sicuro di informazioni tra gli organismi incaricati del rilascio delle autorizzazioni e quelli preposti all'applicazione della legge; elaborando un programma UE volto a sviluppare capacità e a formare il personale delle autorità incaricate del rilascio delle autorizzazioni e preposte all'applicazione della legge negli Stati membri; sensibilizzando l'industria e applicando trasparenza con le parti interessate, sviluppando una relazione strutturata con il settore privato mediante consultazioni specifiche delle parti interessate da parte del competente gruppo di esperti della Commissione provenienti dagli Stati membri; consentendo un dialogo più stretto con i paesi terzi e puntando a condizioni di parità a livello mondiale.



(Fonte: Commissione Europea)

7. Relazione di previsione strategica 2021

La Commissione ha adottato la seconda relazione annuale di previsione strategica intitolata "Capacità e libertà di azione dell'UE".

La comunicazione presenta una prospettiva lungimirante e multidisciplinare sull'autonomia strategica aperta dell'UE in un ordine mondiale sempre più multipolare e contestato. La Commissione ha individuato quattro principali tendenze globali che incidono sulla capacità e sulla libertà di azione dell'UE: il cambiamento climatico e altri problemi ambientali; l'iperconnettività digitale e la trasformazione tecnologica; le pressioni sulla democrazia e sui valori; i cambiamenti nell'ordine e nella demografia globali. Ha inoltre definito 10 settori d'azione chiave in cui l'UE può cogliere opportunità di leadership mondiale e di autonomia strategica aperta. La previsione strategica continua pertanto a orientare i programmi di lavoro della Commissione e la definizione delle priorità. **Ursula von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Quasi ogni giorno i cittadini europei hanno occasione di sperimentare l'impatto diretto che problemi di scala mondiale, come i cambiamenti climatici e la trasformazione digitale, hanno sulle loro vite personali. Ci rendiamo tutti conto che la nostra democrazia e i nostri valori europei vengono messi in discussione, sia dall'esterno che dall'interno, o che l'Europa*

deve adattare la sua politica estera ai cambiamenti dell'ordine globale. Informazioni tempestive e migliori sulle tendenze in atto ci aiuteranno ad affrontare in tempo tali importanti problemi e a orientare la nostra



Unione in una direzione positiva." Maroš Šefčovič, Vicepresidente per le Relazioni interistituzionali e le prospettive strategiche, ha dichiarato: "Anche se non possiamo sapere quale futuro ci attende, una migliore comprensione delle principali megatendenze, incertezze e opportunità rafforzerà la capacità e la libertà di azione a lungo termine dell'UE. La relazione di previsione strategica esamina pertanto quattro megatendenze che hanno un notevole impatto sull'UE e individua dieci settori di azione al fine di rafforzare la nostra autonomia strategica aperta e consolidare la nostra leadership mondiale verso il 2050. La pandemia ha reso oggi

ancora più necessario compiere scelte strategiche ambiziose e la relazione ci aiuterà a tenere sotto controllo la situazione."

Dieci settori strategici di azione politica

1. Garantire sistemi sanitari e alimentari sostenibili e resilienti;
2. Garantire un'energia decarbonizzata e a prezzi accessibili;
3. Rafforzare la capacità nel settore della gestione dei dati, dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie di punta;
4. Garantire e diversificare l'approvvigionamento di materie prime essenziali;
5. Assumere una posizione di primo piano a livello mondiale nella definizione di norme;
6. Creare sistemi economici e finanziari resilienti e adeguati alle esigenze future;
7. Sviluppare e mantenere competenze e talenti in linea con le ambizioni dell'UE;
8. Rafforzare le capacità di sicurezza e difesa e l'accesso allo spazio;
9. Collaborare con i partner globali per promuovere la pace, la sicurezza e la prosperità di tutti; e
10. Rafforzare la resilienza delle istituzioni.

Prossime tappe

La Commissione continuerà ad attuare la sua agenda della previsione strategica per questo ciclo programmatico, creando la base per le iniziative del programma di lavoro per il prossimo anno. Il 18-19 novembre ospiterà la conferenza annuale sul sistema europeo di strategia e analisi politica (ESPAS) per discutere il tema della relazione di previsione strategica del prossimo anno - l'abbinamento delle transizioni verde e digitale - vale a dire il modo in cui possono rafforzarsi reciprocamente, anche utilizzando tecnologie emergenti. Inoltre, la rete di previsione a livello dell'UE dei "ministri per il futuro" in tutti gli Stati membri continuerà a sviluppare capacità di previsione nelle amministrazioni degli Stati membri dell'UE. Entro la fine di questo mese la Commissione concluderà inoltre una consultazione pubblica sui suoi quadri operativi della resilienza, un nuovo strumento per valutare la resilienza in modo più olistico, nell'UE e nei suoi Stati membri. Tale strumento aiuterà a misurare il benessere sociale ed economico tenendo conto anche di elementi diversi dal PIL. Una consultazione pubblica sui progetti di quadri operativi della resilienza della Commissione è in corso fino al 30 settembre.



Contesto

La prospettiva strategica sostiene la Commissione nella sua azione innovatrice e ambiziosa tesa al conseguimento dei sei grandi obiettivi della presidente **von der Leyen**. A partire dal 2020 vengono elaborate relazioni annuali di previsione strategica, basate su cicli di previsione completi, per orientare le priorità del discorso annuale sullo stato dell'Unione, del programma di lavoro della Commissione e della programmazione pluriennale. La relazione di quest'anno si basa sulla relazione di previsione strategica del 2020, che ha introdotto il concetto di resilienza come nuova bussola per l'elaborazione delle politiche dell'UE. Le megatendenze e le azioni politiche delineate nella relazione di previsione strategica del 2021 sono state individuate sulla base di un esercizio di previsione intersettoriale guidato da esperti e organizzato dai servizi della Commissione, con numerose consultazioni degli Stati membri e di altre istituzioni dell'UE nel quadro del Sistema europeo di analisi strategica e politica (ESPAS). I risultati dell'esercizio di previsione sono presentati in una relazione Science for Policy del Centro comune di ricerca della Commissione (JRC): Definire e garantire l'autonomia strategica dell'UE fino al 2040 e oltre. Al fine di sostenere lo sviluppo delle capacità di previsione in tutta l'UE, la Commissione ha creato una rete di previsione a livello dell'UE, che comprende 27 "ministri per il futuro" provenienti da tutti gli Stati membri. Tale rete condivide le migliori pratiche e orienta l'agenda della previsione strategica della Commissione discutendo questioni chiave rilevanti per il futuro dell'Europa.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Eurobarometro: l'ottimismo sul futuro dell'UE al livello più alto dal 2009

L'atteggiamento nei confronti dell'UE, misurato a giugno e luglio, resta sostanzialmente stabile e positivo.

L'ottimismo sul futuro dell'UE ha raggiunto il livello più alto dal 2009 e la fiducia nell'UE rimane ai livelli più alti dal 2008. Il sostegno all'euro resta stabile al livello più alto dal 2004. L'indagine indica inoltre un significativo miglioramento della percezione dello stato delle economie nazionali. Per i cittadini europei



la situazione economica è la principale preoccupazione a livello dell'UE, seguita dall'ambiente, dai cambiamenti climatici e dall'immigrazione. La salute costituisce ancora il problema principale a livello nazionale, leggermente al di sopra della situazione economica del paese. La maggioranza degli europei è soddisfatta delle misure adottate dall'UE e dai governi nazionali contro la pandemia di coronavirus e ritiene che il piano di ripresa NextGenerationEU sarà efficace per far fronte alle conseguenze economiche della pandemia. Quasi due terzi confidano che l'UE in futuro prenderà le decisioni giuste per rispondere alla pandemia.

1. Ottimismo sul futuro dell'Unione europea

L'ottimismo sul futuro dell'UE è notevolmente aumentato dall'estate del 2020, con due terzi degli intervistati che esprimono ora un parere positivo (66%, +6 punti percentuali). Si tratta del livello più elevato dall'autunno 2009. Poco più di tre intervistati su dieci si dicono pessimisti sul futuro dell'UE (31%, -7 punti percentuali), il livello più basso dal 2009. Una netta maggioranza si dimostra ottimista riguardo al futuro dell'UE in 26 Stati membri,

mentre l'opinione pubblica rimane divisa in Grecia. L'ottimismo è aumentato in 22 paesi dall'estate del 2020, con forti aumenti a Malta (75%, + 25), in Italia (67%, + 18) e in Portogallo (76%, + 15). A seguito di questi cambiamenti, l'ottimismo è ora il sentimento maggioritario in Italia (67%) e in Francia (53%).

2. Immagine dell'UE e fiducia nell'Unione

Dopo un forte aumento tra l'estate 2020 e l'inverno 2020-2021, l'immagine positiva dell'UE rimane a un livello relativamente elevato (45%) e costituisce l'opinione della maggioranza in 20 Stati membri dell'UE (immagine neutra 38%, immagine negativa 16%). I risultati più alti si osservano in Irlanda (70%) e Portogallo (62%). Quasi la metà degli europei ha fiducia nell'Unione europea (49%). Si tratta del livello generale più elevato registrato dalla primavera del 2008. La fiducia nei governi nazionali è leggermente aumentata (37%), mentre la fiducia nei parlamenti nazionali è rimasta stabile al 35%.

3. Preoccupazioni principali a livello nazionale e dell'UE

La situazione economica è tornata al primo posto: il 27% la indica come la questione più importante che l'UE si trova ad affrontare (-8 punti percentuali rispetto all'inverno 2020-2021). L'ambiente e i cambiamenti climatici sono passati dal quarto al secondo posto (25%, +5), a pari merito con l'immigrazione (25%, +7), seguiti al quarto posto dalle finanze pubbliche degli Stati membri e dalla sanità (entrambi 22%). I riferimenti alla salute sono notevolmente diminuiti dall'inverno 2020-2021 (22%, -16), quando occupavano il primo posto. A livello nazionale la salute resta la questione più importante, pur essendo menzionata molto meno dall'inverno 2020-2021 (28%, -16). La situazione economica è al secondo posto, indicata da poco più di un quarto degli intervistati (26%, -7).

4. La situazione economica attuale e l'euro

La percentuale di intervistati che ritengono che la situazione della loro economia nazionale sia "negativa" resta comunque maggioritaria (58%), sebbene sia diminuita notevolmente (-11) dall'inverno 2020-2021. Il 40% dei cittadini dell'UE ritiene oggi che la propria situazione economica nazionale sia "buona": si tratta di un aumento significativo (+11), dopo che tre indagini consecutive avevano mostrato un calo. Questo livello di valutazione positiva rimane tuttavia inferiore a quello misurato nel periodo compreso tra la primavera 2017 e l'autunno del 2019. La percezione della situazione attuale dell'economia nazionale varia notevolmente da uno Stato membro all'altro: la percentuale di intervistati che la ritengono positiva oscilla infatti tra l'89% in Lussemburgo al 9% in Grecia. Il sostegno alla moneta unica nella zona euro è rimasto stabile dall'inverno 2020-2021, attestandosi al punto più alto dal 2004, vale a dire al 79%. Tale opinione è condivisa anche da una percentuale elevata di intervistati in tutta l'UE, il 70%, che rimane stabile al livello più alto mai registrato.

5. La pandemia di coronavirus e l'opinione pubblica nell'UE

La soddisfazione per le misure adottate dall'Unione europea per combattere la pandemia di coronavirus è aumentata notevolmente dall'inverno 2020-2021, con oltre la metà dei cittadini dell'UE che si dicono ora soddisfatti (51%, +8). L'insoddisfazione è diminuita (41%, -8), mentre l'8% dei cittadini dichiara di

non sapere (stabile). Anche la soddisfazione dei cittadini per le misure adottate dai rispettivi governi nazionali per combattere la pandemia di coronavirus è aumentata notevolmente diventando l'opinione maggioritaria (53%, +10 dall'inverno 2020-2021). Il 46% si dichiara insoddisfatto (-10), mentre l'1% (stabile) afferma di non sapere. Quasi due terzi degli europei confidano che l'UE prenderà le giuste decisioni rispetto alla pandemia in futuro (65%, +6 dall'inverno 2020-2021). Si tratta dell'opinione maggioritaria in tutti gli Stati membri dell'UE. La maggioranza degli europei ritiene che NextGenerationEU, il piano di ripresa dell'UE, sarà efficace per far fronte alle conseguenze economiche della pandemia di coronavirus (57%, +2 dall'inverno 2020-2021). Quasi sette europei su dieci hanno dichiarato di essere già stati vaccinati al momento dell'indagine a giugno-luglio, o vorrebbero essere vaccinati quanto prima contro la COVID-19 (69%), mentre il 9% ha dichiarato di volersi vaccinare "nel corso del 2021".

Contesto

L'indagine "Eurobarometro standard – primavera 2021" (EB 95) è stata condotta mediante interviste di persona e online tra il 14 giugno e il 12 luglio 2021 nei 27 Stati membri dell'UE. Alcune domande sono state poste anche in altri dodici paesi o territori. Sono state condotte 26 544 interviste nei 27 Stati membri dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

9. Conferenza sul futuro dell'Europa: la parola ai cittadini

Il primo dei quattro panel europei di cittadini previsti inizia i lavori con una sessione in programma a Strasburgo da venerdì 17 settembre a domenica 19 settembre 2021.

I panel sono il fulcro della Conferenza sul futuro dell'Europa e riuniranno 800 cittadini di ogni estrazione e provenienza geografica nell'UE. Da settembre 2021 a gennaio 2022 quattro panel, ciascuno composto da 200 cittadini scelti rispecchiando la diversità demografica e sociale dell'UE, elaboreranno e formuleranno proposte concrete riguardo alla futura direzione che desiderano imprimere all'Europa. Almeno un terzo dei componenti di ciascun panel avrà meno di 25 anni. In un ambiente multilingue, i partecipanti di ciascun panel si riuniranno tre volte per dibattere rispettivamente sui seguenti temi: un'economia più forte, giustizia sociale, occupazione/istruzione, gioventù, cultura, sport/trasformazione digitale; democrazia europea/valori e diritti, stato di diritto, sicurezza; cambiamento climatico e ambiente/salute; nonché l'UE nel mondo/migrazione. Ciascun panel terrà una riunione per avviare i lavori in vista della prossima riunione plenaria della Conferenza, che si terrà il 22 e 23 ottobre. La Conferenza - e i panel europei di cittadini in particolare - costituiscono un esercizio transnazionale e multilingue senza precedenti nell'ambito della democrazia deliberativa, che pone i cittadini europei in una posizione chiave per forgiare il futuro dell'UE. Nell'ambito della conferenza, i cittadini possono inoltre proporre le proprie idee su una piattaforma digitale multilingue e in occasione di numerosi eventi organizzati a livello nazionale ed europeo. I panel europei di cittadini riceveranno i contributi scaturiti dalla piattaforma digitale multilingue della Conferenza, a partire dalla prima relazione intermedia, pubblicata il 15 settembre. Le loro deliberazioni saranno inoltre basate sulle raccomandazioni formulate dai panel nazionali di cittadini organizzati in tutti gli Stati membri nel quadro della Conferenza. In vista della sessione finale, questi 800 cittadini formuleranno una serie di raccomandazioni che saranno presentate e discusse in occasione della sessione plenaria della Conferenza, durante la quale 20 cittadini selezionati all'interno di ciascun panel delibereranno congiuntamente con i rappresentanti delle istituzioni e degli organi consultivi dell'UE, dei parlamenti nazionali, delle parti sociali e della società civile, nonché con altri portatori d'interessi, tutti in qualità di membri a pieno titolo della sessione plenaria della Conferenza. Dopo che tali raccomandazioni saranno state presentate e discusse con i cittadini, la plenaria presenterà, su base consensuale, le sue proposte al comitato esecutivo, che redigerà una relazione in piena collaborazione e trasparenza con la plenaria. Le tre istituzioni - il Parlamento europeo, il Consiglio dell'UE, la Commissione europea - hanno intrapreso una valutazione per individuare rapidamente le modalità attraverso le quali dare un seguito efficace a tale relazione, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e conformemente ai trattati dell'UE.



Prossime tappe

Durante le prime sessioni, i gruppi discuteranno delle diverse visioni del futuro proposte dai cittadini e sceglieranno i sottotemi su cui concentrare le proprie deliberazioni. Inoltre selezioneranno i loro rappresentanti alla plenaria della Conferenza. La prima sessione di ciascun panel si terrà a Strasburgo (ossia il panel 1 il 17-19 settembre, il panel 2 il 24-26 settembre, il panel 3 l'1-3 ottobre e il panel 4 il 15-17 ottobre), la seconda online e la terza negli istituti europei di altre città europee (Dublino, Firenze, Varsavia e Maastricht), nel pieno rispetto delle misure applicabili in materia di salute e sicurezza. I primi due panel presenteranno e discuteranno le loro raccomandazioni in occasione della sessione plenaria della Conferenza del dicembre 2021, mentre il terzo e il quarto lo faranno nel gennaio 2022.



Contesto

I quattro panel europei di cittadini sono uno dei pilastri della Conferenza sul futuro dell'Europa e sono organizzati congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio dell'UE e dalla Commissione europea. I cittadini partecipanti sono stati selezionati in modo casuale da una società di sondaggi indipendente, in base a cinque criteri che rispecchiano la diversità dell'UE in termini di origine geografica (cittadinanza e contesto urbano/rurale), genere, età, contesto socioeconomico e livello di istruzione. Un terzo di ciascun panel sarà composto di giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni e sarà rispettato l'equilibrio di genere. Per rafforzare la trasparenza, le deliberazioni plenarie dei panel (ossia le discussioni tra tutti i 200 cittadini che li compongono) verranno trasmesse in 24 lingue sulla piattaforma digitale multilingue della conferenza.

(Fonte: Commissione Europea)

10. REACT-EU: 4,7 miliardi di € per l'Italia

La Commissione ha concesso 4,7 miliardi di € all'Italia a titolo di REACT-EU per sostenere la risposta del paese alla crisi del coronavirus e contribuire a una ripresa socioeconomica sostenibile.

Il nuovo finanziamento è il risultato della modifica di due programmi operativi del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Il programma nazionale FSE dell'Italia dedicato alle "Politiche attive per l'occupazione" riceverà 4,5 miliardi di € per sostenere l'occupazione nelle zone più colpite dalla pandemia. I fondi supplementari contribuiranno ad aumentare le assunzioni di giovani e donne, consentiranno ai lavoratori di partecipare alla formazione e sosterranno servizi su misura per le persone in cerca di lavoro. Contribuiranno inoltre a proteggere i posti di lavoro nelle piccole imprese delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.



Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: "L'UE continua a fornire sostegno ai suoi cittadini per superare la crisi del coronavirus. Il nuovo finanziamento per l'Italia contribuirà a creare posti di lavoro, in particolare per i giovani e le donne, nelle regioni con maggiori bisogni. Un'altra priorità è investire nelle competenze: si tratta di un elemento chiave per padroneggiare le transizioni verde e digitale. Stiamo inoltre prestando particolare attenzione alle persone più vulnerabili in Italia, rafforzando i

finanziamenti per gli aiuti alimentari." Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: "Le regioni europee sono al centro della ripresa dell'Europa dalla pandemia. Sono lieta che gli Stati membri dell'UE si avvalgano del sostegno di emergenza dell'UE per combattere la pandemia e avviare una ripresa a lungo termine sostenibile e inclusiva. Il finanziamento di REACT-EU aiuterà gli italiani delle regioni più colpite a riprendersi dalla crisi e porre le basi per economie moderne rivolte al futuro." In particolare: per **sostenere l'occupazione** l'Italia utilizzerà 2,7 miliardi di € per ridurre del 30 % le imposte versate dai datori di lavoro sui contributi previdenziali. Le piccole imprese delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna beneficeranno di tale riduzione se il lavoratore conserverà l'occupazione per almeno nove mesi dopo il periodo per il quale è richiesta l'agevolazione; per **promuovere l'occupazione giovanile** l'Italia investirà 200 milioni di € per ridurre i contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro che, nel 2021 e nel 2022, assumeranno persone di età inferiore ai 36 anni con contratti a tempo indeterminato. È compresa la conversione dei contratti a tempo determinato. Un importo supplementare di 37,5 milioni di € sarà utilizzato per **sostenere i datori di lavoro che assumono donne** e si tratterà anche in questo caso di un sostegno che ridurrà i contributi previdenziali; il "**Fondo nuove competenze**" riceverà un sostegno pari

a 1 miliardo di €; tale iniziativa associa la necessità di ridurre le conseguenze dell'emergenza del coronavirus sull'occupazione con la formazione dei lavoratori, finanziando le ore non lavorate (ad esempio a causa di difficoltà dell'impresa) a condizione che siano utilizzate dai lavoratori per frequentare corsi di formazione; l'Italia utilizzerà inoltre 500 milioni di € per **rafforzare e modernizzare la rete di servizi pubblici per l'impiego per attuare politiche attive del mercato del lavoro**. Grazie a questo investimento, le persone in cerca di lavoro, in particolare i disoccupati di lunga durata, potranno concludere un contratto su misura con i centri per l'impiego, cosa che li aiuterà a trovare un'occupazione in base alle loro esigenze e alle competenze che possiedono; infine, 81,7 milioni di € aiuteranno le autorità italiane a preparare, gestire, controllare e valutare i nuovi programmi; oltre ai nuovi finanziamenti dell'FSE, il programma nazionale italiano FEAD riceverà 190 milioni di € per fornire **aiuti alimentari alle persone bisognose**. La domanda di aiuto per accedere a un'alimentazione sana e sufficiente è cresciuta notevolmente da quando è iniziata la crisi del coronavirus. Circa 10 000 organizzazioni partner in Italia forniranno pacchi alimentari più numerosi e di migliore qualità ad almeno 2,5 milioni di persone bisognose, oltre che migliori servizi sociali per i destinatari.



Contesto

Quale componente di NextGenerationEU, REACT-EU fornisce un'integrazione di 50,6 miliardi di € in finanziamenti aggiuntivi (a prezzi correnti) ai programmi della politica di coesione nel corso del 2021 e del 2022. Le misure si concentrano sul sostegno alla resilienza del mercato del lavoro, all'occupazione, alle piccole e medie imprese e alle famiglie a basso reddito. Contribuiscono inoltre a predisporre basi che possano far fronte alle esigenze future per le transizioni verde e digitale e per una ripresa socioeconomica sostenibile, conformemente agli obiettivi di REACT-EU e alle raccomandazioni specifiche per paese del 2020 formulate per ciascun paese interessato nel contesto del semestre europeo. Tali risorse aggiuntive dovrebbero essere utilizzate per progetti che promuovano le capacità di superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di coronavirus, come anche per investimenti in operazioni che contribuiscano a preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. REACT-EU è entrato in vigore il 24 dicembre 2020 e può finanziare spese retroattivamente dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2023. I fondi REACT-EU integrano le risorse che l'Italia riceve dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.



(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso Juvenes Translatores

Le scuole secondarie di tutti i paesi dell'UE possono ora iniziare a iscriversi a *Juvenes Translatores*, il concorso annuale di traduzione della Commissione europea. Il tema dei testi che i ragazzi tradurranno quest'anno è "In partenza... verso un futuro più verde". I partecipanti potranno scegliere da quale a quale delle 24 lingue ufficiali dell'UE desiderano tradurre (le combinazioni linguistiche possibili sono



552). Nell'edizione dello scorso anno gli studenti hanno scelto ben 150 combinazioni linguistiche diverse. L'iscrizione delle scuole - che costituisce la prima parte della procedura in due fasi - è aperta fino alle **ore 12.00 del 20 ottobre 2021**. Per iscrivere la scuola, gli insegnanti possono usare una delle 24 lingue ufficiali dell'UE. La Commissione europea inviterà 705 scuole a partecipare alla fase successiva. Il numero delle scuole partecipanti di ciascun paese corrisponde al numero di seggi del paese al Parlamento europeo. La procedura

di selezione delle scuole è automatizzata e casuale. Le scuole selezionate sceglieranno un massimo di 5 studenti che parteciperanno al concorso. Gli studenti possono essere di qualsiasi nazionalità, ma devono essere nati nel 2004. Il concorso si svolgerà online il 25 novembre 2021 in tutte le scuole partecipanti. I vincitori, uno per paese, saranno annunciati all'inizio di febbraio 2022. Se la situazione lo consentirà, la premiazione avverrà nella primavera del 2022 nel corso di una cerimonia che si terrà a Bruxelles, dove i vincitori avranno anche la possibilità di incontrare i traduttori della Commissione europea e di saperne di più sul lavoro dei linguisti. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Giornata Europea delle Lingue 2021: concorso di cucina!

In tutta Europa, 800 milioni di europei, rappresentati dal Consiglio d'Europa con 47 stati membri, sono incoraggiati a imparare più lingue, ad ogni età, all'interno e al di fuori della scuola. Nella convinzione che la diversità linguistica sia uno strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale e un elemento chiave nel ricco patrimonio culturale del nostro continente, il Consiglio d'Europa promuove il pluralismo in tutta Europa. Su iniziativa del Consiglio d'Europa di Strasburgo la Giornata Europea delle Lingue è stata celebrata il 26 settembre di ogni anno a partire dal 2001, assieme alla Commissione europea. Quest'anno, per commemorare il 20° anniversario della sua inaugurazione, il Centro Europeo di Lingue Moderne invita tutti a partecipare al **concorso EDL's Great Bake-Off**. L'obiettivo è quello di raccogliere ricette di compleanno da diverse parti del mondo e in diverse lingue per poi includere i 20 dolci più originali (e gustosi!) in un libro di ricette speciale per il 20° anniversario. La ricetta deve essere inviata in un file PDF, insieme a un massimo di due foto del proprio dessert. Inviando la ricetta si accetta che la si possa usare gratuitamente sui siti web del concorso e sui media promozionali. Naturalmente aggiungendo sempre il proprio nome. I vincitori riceveranno una copia stampata del libro di ricette. **Scadenza: 30 settembre 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. #BeInclusive EU Sport Awards

Il #BeInclusive EU Sport Awards 2021 mira a premiare i migliori progetti che hanno sostenuto con successo l'inclusione sociale attraverso lo sport. I progetti possono includere gruppi svantaggiati o emarginati, come individui con un difficile background sociale, economico o educativo, persone con una disabilità, problemi di salute, o differenze culturali come migranti, rifugiati, persone appartenenti a minoranze etniche o che soffrono per le barriere geografiche, ecc. I premi saranno caratterizzati dalle seguenti tre categorie: Rompere le barriere: premiare progetti sulla resilienza, che offrono esempi di come superare gli ostacoli alla partecipazione. Celebrare la diversità: premiare progetti sulla tolleranza, che offrono esempi positivi di diversi gruppi di persone che lavorano insieme o sottolineano i benefici della comprensione reciproca. Ispirare il cambiamento: premiare progetti sull'ispirazione, che offrono esempi positivi di empowerment e modelli di ruolo da gruppi con meno opportunità che si fanno avanti e guidano il cambiamento. Il vincitore e i finalisti (classificati al 2° e 3° posto) di ogni categoria saranno scelti per ispirare altre organizzazioni e individui in tutta Europa e verranno annunciati e presentati alla cerimonia di premiazione dove riceveranno i loro premi. **Scadenza: 21 ottobre 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



14. Concorso grafico: una copertina per Cara Adozione 2

Sei uno studente o un neolaureato / neodiplomato in grafica, design, illustrazione, disegno, arte o un illustratore freelance e hai voglia di cimentarti e provare a realizzare la tua prima copertina? Ti interessa la tematica delle adozioni e vuoi contribuire all'attività di un'associazione che si occupa di diffonderne la cultura? Partecipa al concorso Disegna la copertina del libro Cara adozione 2 bandito da Italia Adozioni. Cara adozione 2 è il seguito di Cara adozione, uscito nel 2016 e tuttora in diffusione, in ambito nazionale. È una raccolta di lettere scritte da persone che vivono l'adozione. È un libro che parla di incontri, di emozioni, problematiche, difficoltà e felicità che ne sono seguite. Contiene le storie di persone che hanno aperto il loro cuore all'altro e racconta di come questi incontri abbiano cambiato le loro vite. Per partecipare è necessario inviare una sola immagine a colori realizzata con la tecnica che preferisci all'indirizzo email concorso@italiaadozioni.it entro il 30 novembre 2021. Non dimenticare di inviare anche: la liberatoria per l'uso dell'immagine, il tuo nome, cognome e i tuoi recapiti (indirizzo e numero di telefono), due parole sul significato della copertina che hai disegnato e sul perché ritieni che possa



ben interpretare il contenuto del libro. L'immagine deve misurare cm. 20,5 x 14,5 ed essere in alta definizione e dovrà contenere il logo dell'associazione ItaliaAdozioni (scaricalo qui in formato vettoriale). La copertina verrà scelta da un gruppo eterogeneo di volontari, che nella loro professione o tempo libero si sono avvicinati al mondo dell'editoria, della grafica e della comunicazione. L'associazione è basata sul lavoro volontario, pertanto non metterà in palio premi in denaro, ma garantirà la visibilità del vincitore con i seguenti mezzi: l'opera verrà utilizzata come copertina del libro e verrà citato il nome dell'autore; verrà inserita una biografia nel libro; il vincitore verrà intervistato, e l'intervista verrà pubblicata sul sito www.italiaadozioni.com con la bio, i recapiti, i contatti sui social e il link al sito; il nome del vincitore verrà reso noto anche sui comunicati stampa ai media, nella newsletter e in tutti i canali social dell'associazione; il vincitore sarà invitato a partecipare alla presentazione del libro; farà parte della giuria per eventuali altri concorsi di grafica e illustrazione che dovessero seguire a questo. Per maggiori informazioni scarica il [Regolamento](#). **Scadenza: 30 novembre 2021.**

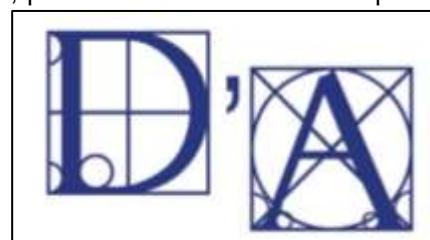
15. Premio Jean Monnet per l'integrazione europea

Organizzato per la prima volta nel 2018, il Premio Jean Monnet per l'Integrazione europea rende omaggio alla dedizione di Jean Monnet nei confronti dell'Europa, premiando progetti che contribuiscono all'integrazione europea. A differenza di altri premi, che ricompensano personaggi pubblici di alto livello, il Premio Jean Monnet si rivolge ad attività concrete che influenzano la vita quotidiana dei cittadini europei. Il Premio è organizzato con il patrocinio del Parlamento europeo e il sostegno di partner europeisti, tra cui il Collegio d'Europa, European Alternatives e Democracy International. Il Premio Jean Monnet è un concorso aperto rivolto a progetti che contribuiscono a rafforzare l'integrazione e lo spirito europei. I progetti devono essere presentati online **entro il 9 ottobre** e il vincitore riceverà 1 500 €. I risultati saranno resi noti il 9 novembre, anniversario della nascita di Jean Monnet. Per maggiori informazioni sul Premio consultare il seguente [link](#).



16. Premi Massimo D'Antona

Al via il nuovo concorso per l'anno 2021 promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Fondazione Onlus Prof. Massimo D'Antona. Il concorso, per titoli, prevede l'attribuzione di due premi dell'importo di 4mila euro ciascuno per la migliore tesi di laurea e la migliore tesi di dottorato in materia di diritto del lavoro. Possono partecipare gli studenti che abbiano discusso le tesi nel periodo compreso tra il 1 giugno 2019 e il 31 agosto 2021. I premi saranno attribuiti alla tesi di laurea e alla tesi di dottorato più originali e innovative nell'ambito del diritto del lavoro sulla base dei seguenti criteri: originalità e rilevanza del tema trattato; utilizzo del metodo comparato; metodologia scientifica utilizzata e rilevanza dei risultati ottenuti; approfondimento della ricerca bibliografica. Le domande dovranno pervenire entro le ore 24.00 del **7 ottobre 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. DiscoverEU: opportunità di viaggio per i giovani europei diciottenni

Hai 18 anni e ti piacerebbe esplorare l'Europa? Se la risposta è sì, prendi in considerazione



DiscoverEU, l'iniziativa dell'Unione europea grazie alla quale si potrà ricevere un biglietto per viaggiare in tutto il continente. Approfitta dell'occasione per goderti la possibilità di circolare in tutta libertà, capire meglio la diversità dell'Europa, apprezzarne la ricchezza culturale, fare nuove amicizie e, in fin dei conti, scoprire te stesso. Viaggerai quasi sempre in treno. Potrai quindi ammirare il continuo susseguirsi di città e paesaggi diversi e interessanti che il nostro continente ha da offrire. Per darti la possibilità di scoprire il nostro continente in lungo e in largo, il biglietto ti permetterà di prendere anche altri mezzi di trasporto, come autobus e traghetto.

In casi eccezionali e quando non sono disponibili altri mezzi, potrai anche prendere l'aereo. In questo modo potranno partecipare anche i giovani che vivono nelle zone più remote o nelle isole. Le informazioni sono in continuo aggiornamento: consultate sempre la pagina ufficiale di #DiscoverEU al seguente [link](#).

Quando parte il prossimo round di candidature?

Se le condizioni in tutta Europa lo consentiranno, DiscoverEU ripartirà in autunno, aprendo un round di candidatura dal **12 Ottobre 2021 al 26 ottobre 2021** e offrendo nuove opportunità per vincere uno dei **60 000 Travel Pass messi in palio!** Per maggiori informazioni consultare il [gruppo Facebook](#).

Sei uno dei vincitori del Travel Pass DiscoverEU del round di novembre 2019?

Per tutti i/e giovani diciottenni europei che avevano vinto un Travel Pass per viaggiare in Europa nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre 2020 e che hanno dovuto sospendere i loro progetti a causa dell'emergenza Covid-19, la Commissione europea ha esteso il periodo di viaggio fino al 30 Settembre 2022. I/e giovani viaggiatori/trici che avevano già programmato la loro partenza nel 2020, potranno sostituire gratuitamente l'Interrail Travel Pass #DiscoverEU. Il Team #DiscoverEU ha già inviato una mail a tutti/e questi/e vincitori/trici del round di novembre 2019 con le istruzioni relative alla richiesta di un nuovo Travel Pass, in sostituzione di quello che non è stato possibile utilizzare. Se rientrate tra questi/e vincitori/trici e non avete ancora ricevuto la mail succitata dovete scrivere al più presto alla mail del Team #DiscoverEU per avere informazioni!

Come partecipare

Una volta aperto il bando, è necessario fare domanda tramite la seguente [pagina](#). Puoi partecipare singolarmente o come gruppo di massimo 5 persone (diciottenni). I gruppi devono nominare un capogruppo. Quando presenta la domanda, il capogruppo riceve un codice che deve trasmettere ai membri del gruppo per consentirne la registrazione. Con il codice fornito dal capogruppo gli altri membri del gruppo possono registrarsi online e compilare i loro dati personali. **Attenzione:** potrebbe essere che venga assegnato un pass di viaggio a te, ma non ai membri del tuo gruppo. Ciò accade quando non completano la domanda tramite il Portale Europeo per i Giovani prima della fine del periodo di candidatura. Dovrai fornire i tuoi dati personali e fornire maggiori dettagli su come ti preparerai al viaggio e dovrai rispondere a 5 domande a quiz a risposta multipla sulla cultura e la diversità europea, nonché sulle iniziative dell'UE rivolte ai giovani. Infine, dovrai rispondere a una domanda di spareggio che consentirà alla Commissione europea di fare una classifica dei partecipanti qualora riceva un numero troppo elevato di domande.

Chi può partecipare?

Puoi partecipare se: hai 18 anni al momento dell'invio della candidatura; hai la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea al momento della decisione di aggiudicazione.

Quali tipo di viaggio posso scegliere? Opzione di viaggio flessibile e opzione di viaggio fissa - qual è la differenza? Se sei stato selezionato, sarai invitato a compilare un modulo di prenotazione online in cui puoi scegliere tra un'opzione di viaggio flessibile e una fissa. La Commissione europea non copre i costi delle prenotazioni. Si applica un limite di bilancio di 260 euro che deve essere rispettato. Fai in modo che il tuo itinerario sia realizzabile con questo bilancio.

Il tuo impegno come Ambasciatore DiscoverEU

Quando diventi un Ambasciatore DiscoverEU, sei invitato a raccontare le tue esperienze di viaggio, usando ad esempio gli strumenti dei social media quali Instagram, Facebook o Twitter, utilizzando #DiscoverEU. Ma puoi anche fare una presentazione nella tua scuola o nella tua comunità locale. Il sito ufficiale di riferimento è il [Portale europeo dei Giovani](#).

18. Partecipa alla nona edizione di A Scuola di OpenCoesione!

A settembre candida una o più classi al bando del Ministero dell'Istruzione 2021-2022 **"A Scuola di OpenCoesione"** [ASOC] e vivi insieme ai tuoi studenti e alle tue studentesse una grande esperienza di monitoraggio civico, per imparare come vengono spesi i fondi pubblici sul tuo territorio. Ti aspetta un percorso didattico composto da diversi step, una **ricerca di monitoraggio civico**, due **percorsi formativi per docenti, riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione** (tra cui 4 moduli dedicati alla [Cultura Statistica](#) a cura degli esperti Istat), un **evento finale formativo ed esperienziale**, con ospiti di fama nazionale ed esperti della Pubblica Amministrazione. Il progetto, per le sue peculiarità digitali, può essere svolto



anche a distanza. Inoltre, le scuole che partecipano hanno la possibilità di effettuare l'intero percorso anche in lingua inglese, usufruendo dei materiali didattici messi a disposizione sul sito web di ASOC. Come nell'edizione 2020-2021, ma soprattutto per accogliere le mutate esigenze didattiche dettate dal protrarsi dell'emergenza sanitaria, il percorso didattico ASOC sarà reso più agile. Scopri di più sul sito www.ascuoladiopencoesione.it, seguici sui canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#) e resta aggiornato su tutte le novità di **ASOC2122!**

ASOC2021 AWARDS e scopri di più sulle classi premiate!

Che cos'è A Scuola di OpenCoesione e come candidarsi

A Scuola di OpenCoesione è una **sfida didattica e civica** rivolta a **studenti e docenti di scuole secondarie di secondo grado**, che copre l'intero anno scolastico. Partendo dall'analisi di informazioni e dati in formato aperto (OPEN DATA) pubblicati sul portale [OpenCoesione](#), ASOC abilita gli studenti e le studentesse a scoprire **come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio** e a coinvolgere la cittadinanza nella verifica e nella discussione della loro efficacia. Per candidare una classe, un gruppo interno a una classe o un gruppo di classi diverse (per un massimo di 25 studenti) è necessario [registrarsi](#) sul sito www.ascuoladiopencoesione.it. A iscrizione effettuata, è possibile compilare il form di candidatura e iniziare il tuo viaggio nel mondo del monitoraggio civico. Scopri di più nella sezione **A CHI È RIVOLTO**, consulta **"Cos'è ASOC"**, **proponi una realtà** che aderisca alla **galassia di ASOC** o **scegli** tra quelle già presenti nella sezione dedicata alle **Reti territoriali** che ti accompagneranno durante l'anno scolastico.

Cosa si impara

ASOC unisce **educazione civica**, competenze digitali, storytelling, sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità trasversali, relazionali e comunicative per produrre narrative d'impatto a partire dai dati sugli **interventi finanziati dalle politiche di coesione**. Le scuole possono scegliere di attuare il percorso ASOC come contenuto didattico curricolare o extracurricolare, valorizzandone i contenuti all'interno dell'insegnamento dell'**Educazione Civica**, nonché come percorso di **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – ex **Alternanza Scuola Lavoro**), anche coinvolgendo le reti territoriali a supporto del progetto, con le quali è possibile stipulare il patto formativo per la validazione del percorso e ottenere il riconoscimento dei crediti necessari per l'esame di maturità. Inoltre, ai docenti che partecipano, vengono riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione due **percorsi formativi**.

La Community

Le scuole che partecipano al percorso di A Scuola di OpenCoesione sono affiancate sui territori dai **Centri Europe Direct** e dai **Centri di Documentazione Europea**, da **Organizzazioni e Associazioni "Amici di ASOC"** e dai **referenti territoriali Istat**. Per le reti territoriali che si distinguono nel supporto alle classi partecipanti al progetto vengono messi a disposizione premi specifici: partecipazione a eventi o corsi di formazione legati alle tematiche di ASOC, fornitura di libri, abbonamenti a riviste specialistiche. Nell'edizione 2020-2021, i Centri ED/CDE e le Associazioni/Organizzazioni Amici di ASOC che si sono particolarmente distinti per il loro supporto alle scuole destinatarie dei premi tematici sono stati premiati con la partecipazione alla **Scuola Common 2021**.

ASOC è anche un concorso!

I premi in palio per le migliori ricerche realizzate sono **viaggi di istruzione a Bruxelles** presso le istituzioni europee, una **visita guidata** con possibilità di assistere a una seduta dell'Assemblea nella sede istituzionale del **Senato della Repubblica a Roma**, **esperienze culturali e legate al mondo del giornalismo** e ulteriori premialità assegnate dalle **Regioni partner** (**Calabria, Campania, Sardegna, Sicilia e Toscana**) alle scuole dei territori di riferimento. I docenti e gli studenti che si sono distinti durante il percorso didattico partecipano agli eventi finali di premiazione, durante i quali si svolgono *workshop* e *lectio magistralis* con ospiti ed esperti del settore. Se il contesto pandemico dovesse protrarsi, i premi e gli eventi verranno erogati in modalità virtuale.

ASOC in Europa

A partire dall'A.S. 2019-2020, grazie al sostegno della Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione Europea, ASOC valica i confini nazionali con il progetto **At the School of OpenCohesion** che ha già coinvolto 5 Paesi dell'Unione Europea. Con il progetto internazionale, il modello ASOC è stato replicato nei Paesi aderenti ed è oggi disponibile con i suoi contenuti didattici nelle lingue dei Paesi coinvolti (bulgaro, catalano, croato, greco, portoghese). In più, a partire dall'anno scolastico 2021-2022, saranno attivate nuove sperimentazioni che vedranno impegnate diverse scuole italiane in progetti di monitoraggio "gemellato" assieme a scuole di altri Paesi europei, nell'ambito dei programmi della Cooperazione Territoriale Europea.

- [Brochure pieghevole ASOC21/22](#)
- [Testo promozione ASOC21/22](#)

19. Borse di Studio per l'Islanda

Il Ministero Islandese dell'Istruzione, la Scienza e la Cultura mette a disposizione borse di studio per studi di lingua, letteratura e storia islandese presso l'Università dell'Islanda, di Reykjavik. Le borse sono offerte a tutti gli studenti stranieri di una serie di paesi che include l'Italia. Possono concorrere studenti di lingua e letteratura islandese al di sotto dei 35 anni. È richiesta la conoscenza dell'islandese/inglese. Sono disponibili circa 17 borse di otto mesi ciascuna. La borsa di studio copre le tasse di iscrizione all'Università e un contributo mensile che dovrebbe coprire vitto e alloggio per una persona. Il pagamento viene effettuato all'inizio di ogni mese da settembre ad aprile. Periodo di utilizzo: 1° settembre 2022 – 30 aprile 2023. **Scadenza: 1° Dicembre 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



20. Ministero della cultura: selezione per 130 tirocini formativi

Il Ministero della cultura - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali - ha pubblicato un Avviso di selezione per l'attivazione di 130 tirocini formativi e di orientamento per giovani fino a 29 anni di età. I ragazzi saranno impiegati nella realizzazione di specifici progetti sul sostegno delle attività di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale presso gli uffici centrali e periferici del Ministero e gli istituti e luoghi della cultura. I giovani selezionati parteciperanno a progetti formativi secondo la seguente suddivisione: 40 posti presso la Direzione generale Archivi; 30 posti presso la Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore; 10 posti presso la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio; 10 posti presso l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale ("Digital Library"), anche presso gli istituti afferenti: Istituto centrale per gli archivi, Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione e Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane; 10 posti presso la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, anche presso gli istituti centrali afferenti; 30 posti presso la Direzione generale Musei. La domanda di partecipazione deve essere compilata ed inviata solo in via telematica a partire dalle ore 10:00 del 13 settembre 2021 ed entro le ore 14:00 del **13 ottobre 2021** al seguente [link](#). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



21. Tirocini presso il GSA - Agenzia del sistema globale di navigazione satellitare europeo

La GSA - Agenzia del sistema globale di navigazione satellitare europeo, ha il compito di garantire che gli investimenti nei sistemi globali di navigazione satellitare diano i migliori risultati, sia per gli utenti che per la crescita economica e la competitività. La GSA offre tirocini retribuiti nei diversi seguenti servizi: Human Resources Department Traineeship; Legal and Procurement Department Traineeship; Market Development Department Traineeship; Galileo Services Department Traineeship; EGNOS Services Department Traineeship; Security Department Traineeship. Possono candidarsi laureati che siano cittadini degli Stati membri dell'Unione europea. I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di due lingue ufficiali dell'Unione europea. I candidati non devono aver svolto in precedenza un tirocinio presso la GSA. La durata del tirocinio è di 6 mesi. La sede del tirocinio è a Praga, Repubblica Ceca. È prevista una retribuzione mensile di circa 1200 euro mensili. **Scadenza: 15 Dicembre 2021 - 11:59** (ora di Bruxelles). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



22. Tirocini retribuiti all'ESMA a Parigi

L'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati (ESMA) offre opportunità di tirocini per giovani studenti universitari e laureati nella sua sede a Parigi. Con sede a Parigi (Francia), l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) è un'autorità indipendente dell'UE che contribuisce a salvaguardare la stabilità del sistema finanziario dell'Unione europea migliorando la protezione degli investitori e promuovendo mercati finanziari stabili e ordinati. Nello specifico, attualmente, l'ESMA è alla ricerca di tirocinanti per i seguenti profili: Traineeship notice - Financial Markets Profile; Traineeship notice – Legal profile (F/M); Traineeship notice – Transversal profile (F/M). La candidatura è aperta sia a studenti attualmente iscritti ad un corso di laurea (undergraduate traineeships) che a laureati (graduate



traineeships). Possono partecipare alle selezioni i candidati cittadini di uno degli Stati membri della UE o dell'Unione economica (quindi compresi cittadini norvegesi, islandesi e provenienti dal Liechtenstein); con buona conoscenza della lingua inglese e che siano coperti da un'assicurazione sanitaria nazionale. La durata dei tirocini può variare tra i 6 e i 12 mesi. Ai candidati selezionati verrà corrisposto uno stipendio mensile pari a 1117.37 € (undergraduate traineeship) per gli studenti universitari e 1676.06 € per i laureati. **Scadenza: 31 Dicembre 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	043
DATA:	31.08.2021
TITOLO PROGETTO:	"Assaggio di mobilità per le organizzazioni di inclusione - Focus sul volontariato - Danimarca"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Tony Geudens (Danimarca)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Corpo Europeo di Solidarietà
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 22 – 26 Novembre 2021. Luogo e paese dell'attività: Danimarca. Sintesi: Sapevi che puoi organizzare progetti di volontariato internazionale per i tuoi giovani provenienti da ambienti svantaggiati? Vieni a scoprire cosa può fare il Corpo Europeo di Solidarietà per te e per i giovani con cui lavori. Numero dei partecipanti: 26 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi del programma Gioventù in azione. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, animatori giovanili, responsabili di progetti giovanili, operatori dell'inclusione, assistenti sociali, operatori dei rifugiati. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: Assaggiate i progetti di volontariato giovanile In soli 3 giorni lavorativi, ti mostriamo le possibilità che il Corpo Europeo di Solidarietà ha da offrire ai giovani provenienti da ambienti svantaggiati. Un progetto di volontariato potrebbe essere l'opportunità che cambia la vita ai giovani svantaggiati con cui stai lavorando: per esempio quelli provenienti da minoranze, con bisogni speciali o disabilità, con difficoltà socio-economiche, gruppi discriminati, in situazioni difficili, con opportunità limitate... Questo corso di Mobility Taster ti dà esempi concreti di ciò che è possibile, ti mette in contatto con altre organizzazioni giovanili di inclusione, ti mostra quali finanziamenti sono disponibili specificamente per progetti di inclusione giovanile e ti guida passo dopo passo attraverso il processo nel caso tu voglia fare un tentativo. Per chi è il corso?

	Questo corso è per i nuovi arrivati nel Corpo Europeo di Solidarietà che lavorano direttamente con i giovani provenienti da ambienti svantaggiati (es. animatori giovanili, assistenti sociali...). • Se non hai MAI organizzato un progetto di volontariato internazionale con il tuo gruppo target prima e vorresti sapere cosa è possibile, allora questo corso è per te! • Se hai già organizzato progetti di volontariato per i giovani, si prega di controllare il calendario europeo di formazione per una formazione più appropriata per il lavoro giovanile, perché questo Mobility Taster è per i nuovi arrivati. • Questo corso non è per le attività legate alla scuola, come gli scambi scolastici o i progetti per gli studenti (si prega di contattare i colleghi del Lifelong Learning di Erasmus+ per questo). Questo corso accoglie candidati con bisogni speciali (contatta il rappresentante di SALTO Inclusion tony@ salto-youth.net per chiedere informazioni sulle possibilità di supporto). Come fare domanda Prima di fare domanda controlla brevemente con l'Agenzia Nazionale del Corpo di Solidarietà del tuo paese se possono inviarti al corso di Mobility Taster in Danimarca dal 22 (data di arrivo) al 26 novembre (data di partenza) 2021 e rimborsarti il viaggio. Costi: Quota di partecipazione Se sarete selezionati per questo corso, tutti i costi (alloggio in camere singole, viaggio, visto, ecc.) relativi alla partecipazione al corso saranno coperti dalle Agenzie Nazionali coinvolte in questo progetto - tranne una TASSA DI PARTECIPAZIONE che varia da paese a paese. Si prega di contattare la vostra Agenzia Nazionale del Corpo di Solidarietà per saperne di più sui dettagli finanziari, e su come organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. Vitto e alloggio L'Agenzia Nazionale ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio per la durata del corso. Rimborso del viaggio Contattate la vostra Agenzia Nazionale del Corpo di Solidarietà per saperne di più sui dettagli finanziari e su come organizzare la prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e il rimborso delle vostre spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	7 Ottobre 2021

NR.:	044
DATA:	31.08.2021
TITOLO PROGETTO:	"Programma di leadership inclusiva"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Barbara Moś (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Programma di formazione per animatori giovanili avanzati per sostenere lo sviluppo delle competenze degli animatori/operatori giovanili e migliorare l'inclusione nel lavoro giovanile in Europa.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 22 – 30 Novembre 2021.

	Luogo e paese dell'attività: Nürnberg, Germany. Sintesi: Programma di formazione per animatori giovanili avanzati per sostenere lo sviluppo delle competenze degli animatori giovanili/lavoratori e migliorare l'inclusione nel lavoro con i giovani in Europa, consistente in 2 mobilità di animatori giovanili in Germania! Numero dei partecipanti: 20 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Cipro, Estonia, Italia, Portogallo, Spagna. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, animatori giovanili. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo di svolgimento sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: Vediamo nelle nostre società un crescente bisogno di sviluppare un senso di solidarietà e di inclusione. L'aumento di atteggiamenti estremi, il ritorno dei nazionalismi ci trattengono, mentre l'Europa sta rapidamente cambiando, diventando più diversificata. La nostra missione è quindi quella di preparare le giovani generazioni per la crescente diversità delle società d'Europa, così come rendere tutti i giovani, specialmente quelli vulnerabili, parte attiva e integrante di questa società. Per fare questo vogliamo creare una rete di leader giovanili/lavoratori che sosterranno l'inclusività del lavoro giovanile in tutta Europa! Nota che questa è la seconda mobilità del progetto di un anno! Se non hai partecipato alla prima - non preoccuparti, puoi ancora partecipare alla seconda. Costi: Quota di partecipazione Nessuna tassa da parte dell'organizzatore. Le organizzazioni d'invio possono chiedere delle tasse. Vitto e alloggio I costi completi di alloggio, pasti e attività sono coperti dal programma Erasmus+. Rimborso del viaggio Il rimborso del viaggio sarà effettuato in base ai tassi forfettari Erasmus+ per paese: Cipro, Portogallo, Spagna - 360EUR; Estonia, Italia - 275EUR. Si prega di raccogliere tutti i biglietti utilizzati per tutto il tragitto da casa alla sede e ricordarsi di prendere la classe economica/2°, preferibilmente opzioni ecologiche e trasporti pubblici. I rimborsi saranno effettuati su un modulo di rimborso di viaggio compilato e firmato e gli originali di tutte le ricevute, fatture e biglietti, dopo il progetto, una volta che hai partecipato al programma. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	8 Ottobre 2021

NR.:	045
DATA:	31.08.2021
TITOLO PROGETTO:	"Euro NAVI Il Promuovere l'impegno civico attraverso il video"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Barbara Moś (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo della formazione è quello di dotare le organizzazioni di competenze digitali nel montaggio di film.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 1 – 9 Dicembre 2021.

	Luogo e paese dell'attività: Berlino, Germania. Sintesi: L'obiettivo della formazione è quello di dotare le nostre organizzazioni di competenze digitali nel montaggio di film. Otterremo conoscenze professionali su come creare filmati per film documentari ma anche su come registrare materiale attraente dei nostri progetti. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Estonia, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Spagna. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, Formatori, Animatori giovanili, Ricercatori giovanili, Il corso di formazione è dedicato a animatori giovanili e formatori esperti che hanno precedenti esperienze nella facilitazione di attività di educazione non formale e che lavorano direttamente con i giovani nei loro paesi. Non ci sono competenze tecniche nella realizzazione di film. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo di svolgimento sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: Lavorare Il video-making è uno strumento per le ONG per raggiungere i loro obiettivi. In questo progetto invitiamo i giovani lavoratori interessati a sviluppare video che incoraggino i giovani ad essere impegnati civicamente, ad avere un impatto sulle politiche e a partecipare alla vita democratica. Per fare ciò, recheremo e discuteremo le aspettative e le visioni dei giovani nei confronti dell'Europa e svilupperemo materiali video educativi appropriati per rispondere ad esse. Obiettivi specifici: • Capire in quale Europa i giovani vogliono vivere; • Trovare uno spazio per l'impegno civico dei giovani e co-creare il futuro dell'Europa; • Discutere il ruolo dell'animazione giovanile come ponte tra i giovani e i responsabili delle decisioni; • Formare gli animatori giovanili a progettare e gestire programmi educativi coinvolgenti basati sulla realizzazione di film; • Creare un film documentario sul tema del progetto. È la seconda parte del ciclo di formazione - si prega di notare che la partecipazione a quella precedente è raccomandata! Il secondo corso di formazione si concentrerà sulle diverse possibilità in cui i giovani possono influenzare il processo decisionale. I partecipanti impareranno come funziona la politica europea della gioventù, qual è l'idea del metodo aperto di coordinamento e come è il processo del dialogo giovanile. Durante la seconda formazione impareremo come montare i film, selezionare e tagliare il materiale, ridurre le interruzioni, aggiungere la narrazione e i sottotitoli. I partecipanti impareranno a lavorare con FinalCut ma anche con software gratuiti molto semplici come Canva o basic movie maker. È importante che i partecipanti siano operatori giovanili che si occupano di partecipazione giovanile alla vita democratica! Costi: Quota di partecipazione Non c'è una quota di partecipazione. Vitto e alloggio
--	--

	Il progetto è finanziato nell'ambito del "Programma ERASMUS+, Azione chiave 1. Il 100% dei costi di alloggio e di attività sono coperti dal programma. Rimborso del viaggio Le spese di viaggio internazionale sono coperte secondo le regole del programma ERASMUS+. Pianifica il tuo viaggio a Berlino secondo il limite nella tabella a sinistra. Ciò significa che le tue spese di viaggio saranno completamente rimborsate fino al limite. Se spendi meno per il tuo viaggio otterrai esattamente l'importo che hai speso. Se spendi di più, otterrai l'importo della tabella nell'infopack. Limiti di viaggio: Estonia, Grecia, Italia, Polonia, Romania, Spagna, Macedonia del Nord - 275 euro; Portogallo - 360 euro; Germania - 0 euro. NOTA: Il rimborso delle spese di viaggio sarà effettuato solo dopo la piena partecipazione alla formazione. Sarà trasferito sul conto bancario dell'organizzazione partner dopo aver ricevuto tutti i biglietti. Per le regole dettagliate del rimborso del viaggio si prega di controllare il "Modulo di rimborso" allegato. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	18 Ottobre 2021

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA PERSONALE STAGIONALE CON VARI PROFILI PER L'AUSTRIA

Strutture alberghiere con sede nello stato federale Vorarlberg (Austria), per il tramite del servizio pubblico per l'impiego austriaco AMS e la rete EURES Austria in collaborazione con la rete EURES Italia ricercano per la prossima stagione invernale 2021/22, personale con [vari profili](#).

In particolare:

- [n. 30 Assistenti alla vendita](#), con esperienza nel settore e conoscenza delle lingue tedesco e inglese (livello B1). Per tutte le informazioni contrattuali consultare la locandina.
- [n. 100 Cameriere ai piani](#), con precedente esperienza. È richiesta la conoscenza della lingua tedesca livello A2. Per tutte le informazioni contrattuali consultare la locandina.
- [n. 150 Camerieri/e](#) (commis, demi chef de rang, chef de rang, barkeeper), con formazione professionale o diploma nel settore alberghiero. È richiesta la conoscenza delle lingue: tedesco B2 ed inglese A2. Per tutte le informazioni contrattuali consultare la locandina.
- [n. 200 Cuochi](#) (cuoco, chef de partie, commis de partie, patisserie...) e Pizzaiolo con formazione professionale o diploma nel settore alberghiero. È richiesta la conoscenza delle lingue inglese intermedio (B1) e tedesco base (A1). Per tutte le informazioni contrattuali consultare la locandina.
- [n. 50 Receptionist](#) con formazione professionale o diploma nel settore alberghiero. È richiesta ottima conoscenza delle lingue inglese intermedio (C1) e tedesco (C1). Per tutte le informazioni contrattuali consultare la locandina.

Per candidarsi: Inviare curriculum con foto in lingua inglese o tedesca al seguente indirizzo email: selezioneaustria@gmail.com, indicando nell'oggetto il profilo per cui si intende candidarsi. Per informazioni, scrivere a: selezioneaustria@gmail.com. Consulenti EURES di riferimento: Maria Megna – EURES adviser Regione Lombardia, Bernadette Greco – EURES adviser Regione Puglia, Serafino Perri – EURES adviser Regione Calabria. **Scadenza: 30 ottobre 2021.**

È prevista inoltre l'organizzazione di un [infojob day online](#), nelle seguenti date:

- 11 Ottobre 2021 ore 11:00;
- 15 Ottobre 2021 ore 16:00.

La partecipazione è gratuita, previa registrazione a selezioneaustria@gmail.com, indicando nome e cognome e una delle due date. Riceverai il link per partecipare al programma.

B) EURES SEGNALE UNA POSIZIONE PER DIRETTORE REGIONALE DI DIVISIONE INFRASTRUTTURE, IN POLONIA

Si ricerca ingegnere civile esperto nella gestione di progetti stradali. La figura ricercata assumerà la direzione regionale della divisione infrastrutture, con compiti di responsabilità connessi alla realizzazione dei progetti del portafoglio clienti.

Requisiti del candidato:

- Laurea in ingegneria civile;
- Almeno 5 anni in posizione equivalente;
- Eccellenti capacità di comunicazione e interpersonali;
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Ottime capacità di negoziazione;
- Capacità di lavorare in team multiculturali.

Condizioni contrattuali:

Sede di lavoro: Varsavia (Polonia); **Tipo di contratto di lavoro:** Permanente e a tempo pieno.

Per maggiori informazioni sul profilo, consultare la [locandina](#). Per le condizioni contrattuali, leggere le [informazioni aggiuntive](#). Per candidarsi, collegarsi al seguente [link](#) oppure scrivere a: admin@omniself.net. Per maggiori informazioni consultare il seguente sito: <https://www.omniself.net/>. Persona di contatto: Georges Becherel E-mail: georgesbecherel@omniself.net. **Scadenza: 30 settembre 2021.**

C) EURES RICERCA OPERATORI IN FINLANDIA

In Finlandia si ricercano operatori laser da inserire nella lavorazione di metalli, per la produzione di macchinari e apparecchiature elettroniche.

Compiti:

- Gestione e programmazione di macchine laser come: Prima-Power, Amada, FinnPower;
- Impostazioni delle macchine, correzioni, misurazioni necessarie – lavoro indipendente.

Requisiti:

- Istruzione post-secondaria (formazione professionale);
- Esperienza biennale;
- Conoscenza di Amada;
- Disponibilità a una cooperazione a lungo termine;
- Capacità di lavorare in autonomia;
- Ottima manualità;
- Conoscenza delle stampe blu;
- Livello di inglese comunicativo (A2).

Scadenza: 31 dicembre 2021. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#). Per candidarsi inviare CV a: eures@afolmet.it.

D) EURES RICERCA ACCOUNT MANAGER E SALES AGENT (PROROGA DELLA SCADENZA)

ZP SERVICES LTD ricerca per la sede di Malta 10 Account Manager (rif 369094) e 10 Sales Agent (369095) entrambi di lingua italiana.

- La figura dell'**Account Manager** avrà principalmente il compito di costruire e mantenere le relazioni con un portafoglio clienti. Favorirà le buone relazioni con i clienti, mirando ad un'attività di trading continuativa e al raggiungimento di obiettivi specifici. Si richiede: laurea di primo livello preferibilmente in Economia e finanza; eccellenti capacità di comunicazione scritta, verbale e di presentazione; competenze interpersonali – persuasive; capacità di problem solving; passione per i mercati finanziari; buona padronanza dei mezzi informatici. Si offre: Contratto di 2 anni rinnovabile. Per tutte le informazioni, clicca [qui](#). **Scadenza: 13 ottobre 2021.**
- La figura del **Sales Manager** avrà principalmente il compito di creare e mantenere i rapporti con i clienti al telefono e di collegamento con i potenziali clienti. Si richiede: padronanza della lingua italiana; precedenti esperienze di lavoro in posizione analoga; competenze comunicative e di lavoro di squadra; buona padronanza degli strumenti informatici. Per maggiori informazioni, clicca [qui](#). **Scadenza: 13 ottobre 2021.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) NUOVE ASSUNZIONI IN TUTTA ITALIA PER STUDENTI E LAUREATI PRESSO DEDA GROUP

Deda Group, eccellenza 100% "Made in Italy" che si occupa di Digital Business e Software cerca **nuovo personale in varie città della Penisola**. Tantissime le opportunità del momento, rivolte a studenti e laureati, sia profili junior, sia senior, in particolare nel settore dell'**Information Technology**, fra cui:

- Etl Team Leader;
- Key Account Manager;
- Senior Network Engineer;
- Datastage Consultant;
- Java Team Leader;
- Cyber Security Specialist;
- Etl Developer;
- It Specialist;
- Project Manager;
- Information System Analyst;
- Net Developer;
- Pre-Sales Specialist;
- Sistemista Db Oracle;
- Business Analyst.

Tutti gli interessati possono consultare tutte le posizioni aperte attualmente e inviare la propria **candidatura online**, visitando la pagina web [Posizioni Professionali](#) di Deda Group.

B) ASSUNZIONI NELL'EDILIZIA CON KERAKOLL GROUP

Kerakoll Group, azienda che offre soluzioni nei materiali e nei servizi per l'edilizia sostenibile, ha in programma di ampliare il proprio organico **entro fine anno** per le sue sedi italiane ed internazionali. I nuovi inserimenti sono previsti nelle seguenti aree:

- Information Technology;
- Ricerca e Sviluppo Prodotto;
- Produzione;
- Commerciale.

Al momento, sono attive alcune selezioni che possono essere visualizzate nella [pagina LinkedIn](#) dell'azienda:

- Corrispondente Commerciale Italia;
- IT Project Leader;
- Giovani Laureati Ricerca e Sviluppo (Quality Control);
- Academy Operations;
- Addetto di Ricerca.

Numerosissime anche le **opportunità all'estero**, in particolare in Spagna, Portogallo, Polonia. Per maggiori informazioni consultare il [sito aziendale](#) per maggiori dettagli.

C) POSSIBILITÀ DI LAVORO IN REALE MUTUA

Numerose opportunità di lavoro presso Reale Mutua, mutua assicuratrice italiana a capo di Reale Group. **Il Gruppo opera nel settore assicurativo, immobiliare**, bancario e dei servizi attraverso varie società, ed è attivo in Italia, in Spagna e in Cile. L'azienda è stata fondata nel 1828 e in questo momento **conta su un organico di circa 3700 dipendenti**. Nel dettaglio, alcune delle risorse ricercate dal gruppo sono:

- Assuntore rischi engineering / Engineering Underwriter;
- Attuario Vita;
- Customer Care – Strategy and Monitoring Specialist;
- Functional Analyst and Developer – Common Services;
- Internal Auditor;
- Machine Learning Engineer;
- Network Architect;
- Product Marketing Analyst;
- Real Estate Advisor;
- Tax Consultant.

Per candidarsi alle opportunità di lavoro Reale Mutua Assicurazioni è sufficiente consultare la pagina [Lavora con noi](#) dell'azienda.

D) MILLE POSTI DI LAVORO PRESSO CAPGEMINI ENTRO LA FINE DELL'ANNO

Mille posti di lavoro in arrivo, in tutta Italia, presso **Capgemini**, organizzazione leader mondiale nel settore It, che supporta le aziende di tutto il globo nel percorso di trasformazione digitale e di business. Le assunzioni avverranno entro la fine del 2021 e riguarderanno, quasi pariteticamente come numeri, **neolaureati** in discipline Stem ed Economia e **professionisti con esperienza** nel settore Information Technology, che verranno inseriti in diverse città della Penisola (Torino, Milano, Venezia, Bologna, Roma e Napoli). Il piano di sviluppo Capgemini intende rendere l'azienda punto di riferimento per tutte le organizzazioni impegnate in un percorso di trasformazione tecnologica e partner di primo piano per il processo di digitalizzazione in Italia. Gli interessati alle **posizioni aperte** debbono consultare la pagina online "**Lavora in Capgemini**", che viene di volta in volta aggiornata con le nuove ricerche di personale disponibili. Le candidature si inviano telematicamente tramite la stessa suddetta area web.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del "Bando 57"

La pandemia sta mettendo in crisi anche quei sistemi territoriali capaci di esprimere vitalità e attrattività



internazionale come quello di Milano e la sua area metropolitana che promettevano sempre più opportunità di progresso per tutto il territorio. L'incertezza sta minando la tenuta del tessuto economico e sociale, aggrava le situazioni di marginalità e ne crea di nuove, aumenta le disuguaglianze e la frammentazione delle relazioni sociali. È su questa consapevolezza che la Fondazione Comunità Milano ha deciso

di ri-focalizzare il suo impegno su filoni d'intervento che possano agire nelle aree e nei contesti in cui maggiore è la difficoltà del vivere quotidiano. La Fondazione, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2021 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato "**Bando 57**". Il bando vuole promuovere iniziative di contrasto alle nuove e diverse forme di povertà, intervenendo in ambiti specifici del territorio di Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana attivando reti e collaborazioni comunitarie con uno sguardo particolare sulle aree più problematiche del territorio, sui bisogni delle persone, sulle situazioni di fragilità e di marginalità. L'edizione 2021 di Bando 57 intende individuare e sostenere progettualità in grado **ricostruire legami sociali e cambiamenti concreti** a partire da specifiche priorità.

In particolare:

- **servizi di prossimità e cura delle persone fragili** (disabili, anziani, indigenti);
- **accesso e fruizione all'arte e alla cultura, sperimentazione di modalità innovative di offerta;**
- **socialità e partecipazione attiva dei giovani** (empowerment, volontariato, scuola e lavoro) alla realtà del territorio;
- **educazione ambientale e responsabilità nella tutela e riqualificazione ambientale-naturalistica.**

Il Bando privilegerà i progetti che, meglio di altri, sapranno fornire **risposte concrete e tangibili alle esigenze espresse dalle comunità**, adattando gli interventi alla situazione contingente e alle regole anti-pandemia. Per favorire l'articolazione e la programmazione delle attività proposte, **le candidature potranno essere presentate nell'arco dell'intero anno**; i progetti verranno valutati e deliberati periodicamente dal CdA della Fondazione.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando.](#)
- [Progetti sostenuti nel 2020](#)

27. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021

La Commissione europea ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle candidature per la partecipazione al **Programma Erasmus+ per il 2021**. Si tratta del primo bando della nuova programmazione dai numeri importanti, **oltre 26 miliardi di euro** (quasi il doppio dello scorso settennato) così ripartiti: Istruzione e formazione 2153,1 milioni, Gioventù 244,7 milioni, Sport 41,7 milioni e Jean Monnet 14 milioni. Oltre 24 miliardi sono disponibili nel capitolo di bilancio del MFF 2017-2021 e ulteriori 2,2 miliardi provengono dallo strumento di cooperazione NDICI – Neighbourhood, Development and Cooperation Instrument.



Il 30% del budget andrà a sostenere progetti e politiche di cooperazione e scambio di pratiche, consentendo agli attori chiave di fare un uso migliore delle nuove tecnologie, sviluppare insegnamento, formazione e apprendimento di metodi innovativi. Il nuovo Erasmus, che introduce anche la mobilità individuale degli studenti e dei discenti adulti, prevede come temi prioritari **l'inclusione, la trasformazione digitale, la transizione ecologica, la partecipazione alla vita democratica**. **Bando generale 2021 prevede il sostegno a progetti riguardanti:**

- **Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento**
Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
Attività di partecipazione dei giovani.
- **Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**
Partenariati per la cooperazione
Partenariati per l'eccellenza
Partenariati per l'innovazione
Eventi sportivi senza scopo di lucro

Enti eleggibili

In generale, il bando è rivolto a **qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati; per conoscere la corrispondenza tra azioni e soggetti ammissibili si rimanda alla "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani attivi nell'animazione socio-educativa, non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori giovanili e per partenariati strategici nel settore della gioventù. Per la **presentazione e valutazione delle proposte di progetto** si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in **azioni decentralizzate e azioni centralizzate**: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle **Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'**Agenzia esecutiva EACEA**. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1

- Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e per adulti: **19 ottobre 2021**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **5 ottobre 2021**.

Azione chiave 2

- Partenariati su piccola scala nei settori istruzione, formazione e gioventù: **3 novembre 2021**.

Aree geografiche: UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Paesi specifici/Regioni specifiche. [Per saperne di più.](#)

28. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, ecco tutte le scadenze del bando 2021

La Commissione europea ha lanciato recentemente il **nuovo Programma per gli anni 2021-2027** che continuerà ad offrire ai giovani la possibilità di partecipare ai progetti di **Volontariato all'estero** e ai **Progetti di solidarietà** a livello locale, annunciando anche alcune importanti **novità**: l'introduzione di un nuovo processo di richiesta del **Marchio di qualità – Quality label** – per organizzazioni ed enti, che potranno così fare affidamento su una serie di misure che rafforzeranno la qualità e l'impatto di progetti e attività; per la prima volta, e sulla base del precedente **EU Aid Volunteers**, i giovani potranno fare volontariato anche nell'ambito degli aiuti umanitari e ben oltre i confini europei; il Portale europeo per i

giovani mette a disposizione una nuova sezione di **formazione online** per i giovani registrati al Corpo europeo di solidarietà.

Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà e contribuire in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.



Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2021 i progetti devono riguardare il settore della **salute**, con attività che affrontano le **principali sfide sanitarie**, compreso **l'impatto della pandemia di COVID-19 e la ripresa**.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo affrontando priorità individuate a livello europeo.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Beneficiari

I giovani di età tra 18 e 30 anni sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni pubbliche e private che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi organizzazione pubblica e privata che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare candidature e partecipare a progetti. I giovani (18-30 anni) registrati nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#) possono partecipare a progetti di volontariato (ci si può registrare già dai 17 anni). Inoltre, i gruppi di giovani registrati nel Portale possono presentare candidature per progetti di solidarietà. Il bando, che ha una dotazione finanziaria di **oltre 138 milioni**, è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, nei Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), nei Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta ad organizzazioni di Paesi terzi (per tutti i dettagli si veda la Guida al programma).

Modalità e procedura

Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** devono invece essere presentati all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **5 ottobre 2021**.
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **5 ottobre 2021**.
- Progetti di solidarietà: **5 ottobre 2021**.
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento**.
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2021**.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **PTOM** – Paesi e Territori

d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

29. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE 2021**, i primi della nuova programmazione pluriennale. Si tratta di uno dei programmi di finanziamento dell'UE per i quali la Commissione ha proposto uno dei maggiori aumenti proporzionali per il nuovo settennio con **uno stanziamento di ben 5,45 miliardi di euro**, con un aumento di quasi 2 miliardi rispetto al periodo 2014-2020. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare**, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO2 e **resiliente ai cambiamenti climatici**. I bandi riguarderanno **33 topic** per tutte le tipologie progettuali previste dal programma LIFE: progetti strategici di tutela della natura, progetti strategici integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di azione standard e "altre azioni", comprese azioni di coordinamento e di sostegno oltre che specifiche sovvenzioni per ONG che operano in campo ambientale. Di seguito un elenco dettagliato di topic articolati per **tipologia progetto/settore/sottoprogramma**. I link inseriti nei singoli topic portano alla pagina del Funding and tender Portal dove è possibile scaricare tutta la documentazione necessaria a preparare una proposta progettuale.



PROGETTI D'AZIONE STANDARD (SAP)

Scadenza: 30 novembre 2021.

Sottoprogramma Natura e biodiversità

- [LIFE-2021-SAP-NAT Nature and Biodiversity](#)
Budget: 132.470.000.
- [LIFE-2021-SAP-NAT-GOV – Nature Governance](#)
Budget: 3.000.000.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita

- [LIFE-2021-SAP-ENV Circular Economy and Quality of Life – Standard Action Projects \(SAP\)](#)
Budget: 95.420.656.
- [LIFE-2021-SAP-ENV-GOV Environment governance – Standard Action Projects \(SAP\)](#)
Budget: 5.000.000.
- **Sottoprogramma Azione per il clima**
[LIFE-2021-SAP-CLIMA-CCA – Climate Change Adaptation](#)
Budget: 30.500.000.
- [LIFE-2021-SAP-CLIMA-CCM – Climate Change Mitigation](#)
Budget: 30.500.000.
- [LIFE-2021-SAP-CLIMA-GOV Climate Governance and Information](#)
Budget: 8.000.000.

PROGETTI STRATEGICI DI TUTELA DELLA NATURA E PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI

Presentazione a due fasi: 19 ottobre 2021 (concept note), 07 aprile 2022 (progetto completo).

Sottoprogramma Natura e biodiversità: progetti strategici di tutela della natura (SNAP)

- [LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage](#)
Budget: 70.000.000.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita: progetti strategici integrati (SIP) ambiente

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage](#)
Budget: 52.800.000.

Settore Azione per il clima: progetti strategici integrati (SIP)

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change](#)
Budget: 35.000.000.

PROGETTI DI ASSISTENZA TECNICA

Scadenza: 22 settembre 2021.

Sottoprogramma Natura e biodiversità

- [LIFE-2021-TA-PP-NAT-SNAP – Technical Assistance preparation of SNAPs](#)

Budget: 170.053.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita

- [LIFE-2021-TA-PP-ENV-SIP – Technical Assistance preparation of ENV SIPs](#)

Budget: 287.829.

Settore Azione per il clima

- [LIFE-2021-TA-PP-CLIMA-SIP – Technical Assistance preparation of CLIMA SIPs](#)

Budget: 350.000 euro.

ALTRE AZIONI (Azioni di coordinamento e di supporto) SOTTOPROGRAMMA “TRANSIZIONE ALL’ENERGIA PULITA”

Scadenza: 12 gennaio 2022.

TEMI:

Building a national, regional and local policy framework supporting the clean energy transition

- [LIFE-2021-CET-LOCAL: Technical support to clean energy transition plans and strategies in municipalities and regions](#)

Budget: 7.000.000.

- [LIFE-2021-CET-POLICY: Towards an effective implementation of key legislation in the field of sustainable energy](#)

Budget: 6.000.000.

- [LIFE-2021-CET-GOV: Multilevel climate and energy dialogue to deliver the energy Governance](#)

Budget: 5.500.000.

Accelerating technology roll-out, digitalisation, new services and business models and enhancement of the related professional skills on the market

- [LIFE-2021-CET-BUILDRENO: Large-scale rollout of industrialised deep renovation solutions](#)

Budget: 6.000.000.

- [LIFE-2021-CET-AUDITS: Uptake of energy audits recommendations for the energy transition of companies](#)

Budget: 5.500.000.

- [LIFE-2021-CET-VALUECHAIN: Fostering sustainable energy uptake along the whole value chain in industry and services](#)

Budget: 4.000.000.

- [LIFE-2021-CET-BUILDSKILLS: BUILD UP Skills – rebooting the National Platforms and Roadmaps](#)

Budget: 6.000.000.

- [LIFE-2021-CET-COOLING: Facing the increase in cooling demand of buildings in the coming years](#)

Budget: 4.000.000.

- [LIFE-2021-CET-SMARTSERV: Establish innovative business models and contractual schemes for smart and sector-integrating energy services](#)

Budget: 4.000.000.

- [LIFE-2021-CET-SMARTREADY: Creating the conditions for a global improvement of smart readiness of European buildings](#)

Budget: 6.000.000.

Attracting private finance for sustainable energy

- [LIFE-2021-CET-MAINSTREAM: Mainstreaming sustainable energy finance and integrating energy performance in EU sustainable finance criteria and standards](#)

Budget: 5.500.000.

- [LIFE-2021-CET-INNOFIN: Innovative financing schemes for sustainable energy investments](#)

Budget: 5.500.000.

Supporting the development of local and regional investment projects

- [LIFE-2021-CET-HOMERENO: Integrated Home Renovation Services](#)

Budget: 6.000.000.

- [LIFE-2021-CET-HOMERECOM: EU community of Integrated Home Renovation Services practitioners](#)

Budget: 2.000.000.

- [LIFE-2021-CET-COALREGIONS: Community-driven clean energy transition in coal, peat and oil-shale regions](#)

Budget: 3.000.000.

- [LIFE-2021-CET-PDA: Disruptive PDA – Technical Assistance to advance market boundaries for sustainable energy investments](#)

Budget: 6.000.000.

Involving and empowering citizens in the clean energy transition

- [LIFE-2021-CET-ENERPOV: Addressing building related interventions for vulnerable districts](#)

Budget: 5.500.000.

- [LIFE-2021-CET-ENERCOM: Developing support mechanisms for energy communities and other citizen-led initiatives in the field of sustainable](#)

Budget: 7.000.000.

SOVVENZIONI PER ONG

Scadenza: 28 settembre 2021.

- [Operating grants Framework partnerships](#) (ID: LIFE-2021-NGO-OG-FPA)

Budget: 37.110.000 euro.

- [SGA LIFE operating grants](#) (ID: LIFE-2021-NGO-OG-SGA)

Budget: 12.370.000 euro.

Per ogni categoria di progetto (e per ogni topic della call del sottoprogramma Transizione all'energia pulita) l'Agenzia ha preparato dei [video e dei materiali di approfondimento](#) per aiutare i potenziali proponenti a comprendere il topic e le caratteristiche dei progetti che possono essere proposti.

30. BANDO – Al via tre bandi dell'IBISG per l'assegnazione dei fondi 8×1000

È l'ultima delle chiese che in ordine temporale ha siglato l'intesa con lo Stato italiano e partecipa, di conseguenza, assieme ad altre undici confessioni religiose, alla **ripartizione dell'8×1000**. Si tratta dell'**Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG)** al quale i contribuenti italiani hanno la possibilità di destinare l'8xmille del gettito IRPEF dal 1° gennaio 2016. L'IBISG ha ricevuto per la prima volta i fondi



dell'8×1000 a giugno 2020 e ha deciso di destinarli interamente per fronteggiare le gravi conseguenze dell'**emergenza Coronavirus**. Pertanto, attraverso i fondi 2020 (relativi all'anno fiscale 2016) l'IBISG ha sostenuto 10 progetti a carattere nazionale volti a contrastare le conseguenze sociali ed economiche causate dalla pandemia, coprendo almeno 61 città in 18 regioni, per un totale di oltre 16.000 persone raggiunte e

72 associazioni coinvolte in rete. La quasi totalità dei progetti finanziati con i fondi ricevuti nel 2020 è ancora in corso, i più recenti tra quelli finanziati sono "Climate Change? Claim the Change!" di ACRA e "Scena Unita" di CESVI. La somma impegnata (che rappresenta la totalità dei fondi 2020) supera i **4 milioni di euro**. Da questo autunno parte invece una **nuova modalità** che sarà utilizzata dall'IBISG per l'assegnazione dei fondi 8×1000 relativi all'anno fiscale 2017. L'Ufficio 8×1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai ha predisposto e **pubblicato tre bandi** volti ad assegnare contributi economici a favore di progetti nelle aree di intervento "Ambiente" ed "Educazione":

- **Bando "Spazi Verdi"**, per azioni nell'area di intervento "Ambiente" destinate al territorio italiano. Contributo minimo a progetto 80.000 €, massimo 150.000 €.
- **Bando "Energie Rinnovabili"**, per azioni nell'area di intervento "Ambiente" destinate al territorio africano. Contributo minimo a progetto 100.000 €, massimo 250.000 €.
- **Bando "Giovani NEET"**, per azioni nell'area di intervento "Educazione" destinate al territorio italiano. Contributo minimo a progetto 100.000 €, massimo 200.000 €.

La data di chiusura fissata per la presentazione delle proposte è il **30 Novembre 2021** per tutti e tre i bandi. Il più interessante per il mondo della **cooperazione internazionale** è quello destinato a finanziare e/o co-finanziare progetti che garantiscano l'**accesso all'energia rinnovabile** in territori particolarmente deprivati del continente africano, con particolare riferimento all'elettricità da sistemi individuali (kit, Solar Home Systems) e/o collettivi (micro o mini grids) e a fonti pulite con cui cucinare e scaldarsi. Una particolare attenzione verrà portata sui servizi generati dall'accesso all'energia (accesso all'acqua, all'acqua potabile, agricoltura, commercio) in modo da contribuire allo stesso tempo allo sviluppo economico e sociale della zona beneficiaria dell'intervento.

Obiettivi specifici:

- La partecipazione dei destinatari degli interventi ad adeguate attività di formazione al fine di assumere un ruolo attivo e aumentare le proprie competenze, così da assicurare la sostenibilità del progetto a lungo termine;
- Il coinvolgimento, fin dalle prime fasi, dei destinatari e degli stakeholders locali. La presenza di un attore locale nel partenariato del progetto (per esempio una ONG, un'impresa locale o una

cooperativa femminile) e la collaborazione con attori di natura diversa (consortium di imprese, ONG, ricercatori e autorità locali, etc.) con competenze complementari sono fortemente incoraggiate;

- La sostenibilità del modello economico, che dovrà essere replicabile in larga scala e non dipendere sempre da finanziamenti.

Le energie rinnovabili, il cui costo sta diminuendo sempre più, rappresentano una grande occasione per affrontare il grave problema dell'accesso all'elettricità nel continente africano: una loro produzione decentrata si sta già rivelando, in alcuni casi, una soluzione più efficace e che risponde meglio ai bisogni locali rispetto all'estensione della rete elettrica nazionale, resa impossibile o troppo costosa in alcune configurazioni geografiche, oltretutto spesso rifornita da centrali termiche tradizionali a combustibili fossili. In queste aree remote, dove non è possibile fare arrivare la rete di distribuzione elettrica nazionale, le soluzioni off-grid basate sulle energie rinnovabili rappresentano la migliore alternativa per dare accesso all'energia. Il Bando intende sostenere iniziative che presentino obiettivi individuati all'interno dell'**area di intervento "Ambiente"**, intesa come dimensione integrata assieme a quella economica verso la promozione di uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, e per la creazione di una società capace di proteggere l'interesse delle generazioni presenti e future. **Scarica il bando**. Il testo dei bandi e tutte le altre informazioni sono disponibili a questa **[pagina web](#)**, è possibile candidarsi solo attraverso la piattaforma gestionale del sito stesso.

31. BANDO – Dalla Fondazione Unicredit due opportunità per progetti su educazione e infanzia

La **UniCredit Foundation**, fondazione d'impresa del gruppo Unicredit, sostiene da anni progetti realizzati da organizzazioni non profit su scala territoriale, nazionale e internazionale (con riferimento in particolare ai paesi in cui opera UniCredit). Recentemente sono state aperte due opportunità per supportare progetti delle **organizzazioni del terzo settore** a favore di minori in diversi ambiti tra i quali quello educativo. Si tratta in particolare della **"Call for projects 2021"** che ha scadenza il prossimo **30 settembre** e della **"Call for Regions – Carta E 2021"** che scadrà il **15 ottobre**. Ecco di seguito i dettagli di queste due iniziative:



Call for projects 2021

Ha l'obiettivo di contribuire a creare condizioni maggiormente favorevoli per tutti i minori che si trovino in situazioni di **malattia, disabilità, disagio, isolamento, discriminazione o ineguaglianza**. I progetti dovranno essere indirizzati esclusivamente al sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza (0-18 anni) e avere come focus uno dei seguenti ambiti: educazione; inclusione sociale; disabilità; salute; ricerca scientifica pediatrica. I progetti dovranno inoltre presentare una valenza nazionale ovvero locale ma scalabile, fornendo un'adeguata analisi del contesto e dell'area geografica d'intervento ed essere realizzati entro 12 mesi dall'avvio. La Call è riservata esclusivamente a Enti del Terzo Settore aventi i requisiti di cui all'**[art.4 del D.Lgs. 117/2017](#)** (ancorché non iscritti al registro unico del terzo settore) e costituiti in data antecedente al 31 dicembre 2019. Ciascun ente potrà proporre anche più di un progetto, ma potrà essere erogato al massimo un contributo ad ogni singolo ente. La Fondazione ha destinato **complessivamente € 400.000** all'iniziativa. Per la realizzazione di ogni progetto che risulterà vincitore della Call verrà corrisposto un **contributo liberale massimo di € 40.000**. La presentazione dei progetti dovrà avvenire sulla piattaforma online di UniCredit Foundation entro il **30 settembre 2021** alle ore 24.00. **[Per saperne di più.](#)**

Call for Regions – Carta E 2021

Si tratta della terza edizione di questa iniziativa che ha l'obiettivo di sostenere, anche quest'anno, **progetti in favore dell'infanzia a carattere prevalentemente locale**. L'iniziativa è realizzata con il supporto di UniCredit grazie al progetto "Carta E". Il progetto, interamente a carico di UniCredit, prevede che il due per mille delle spese effettuate dai clienti vada ad alimentare, senza alcun onere a carico del titolare della carta, uno specifico Fondo le cui disponibilità sono destinate a progetti di solidarietà portati avanti da organizzazioni senza scopo di lucro. Complessivamente i **fondi a disposizione per la Call ammontano a € 350.000**, corrispondenti a un contributo di **€ 50.000 per ogni Regione**. Gli enti non profit interessati a partecipare all'iniziativa dovranno inviare la propria candidatura via email (agli indirizzi email in calce) alla Regione UniCredit di riferimento, seguendo le istruzioni indicate sul Regolamento scaricabile qui di seguito. Saranno quindi i responsabili di territorio di UniCredit in Italia (le 7 Regioni) a selezionare 5 progetti territoriali meritevoli di sostegno e sottometerli a UniCredit Foundation per la selezione dei tre beneficiari finali (tre per ciascuna Regione). Entro il **15 ottobre 2021** gli enti non profit dovranno inviare la propria candidatura alla Regione di riferimento. Entro il 14 gennaio 2022 UniCredit Foundation pubblicherà sul proprio sito la classifica con i nomi dei progetti selezionati dalla Commissione e la misura del sostegno. **[Per saperne di più.](#)**

32. BANDO – Otto per mille a gestione statale: entro fine mese la presentazione dei progetti

Anche quest'anno è possibile sottoporre progetti per accedere al contributo **otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale**. Sulla base delle scelte effettuate dai contribuenti nella dichiarazione dei



redditi, una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale per: **interventi straordinari per fame nel mondo**; calamità naturali; **assistenza ai rifugiati e ai minori non accompagnati**; conservazione di beni culturali; interventi riguardanti immobili destinati all'istruzione scolastica. Le istanze per la categoria **“Edilizia scolastica” non devono essere presentate** per effetto di quanto previsto dall'articolo 1, commi 160 e

172, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Le relative risorse saranno destinate agli interventi di edilizia scolastica necessari a seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili, individuati annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Possono presentare domanda le **pubbliche amministrazioni, le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati**. Sono in ogni caso esclusi i soggetti aventi finalità di lucro. L'assegnazione dei contributi dell'otto per mille è effettuata da apposite commissioni tecniche di valutazione, una per ogni categoria di intervento, cui partecipano anche i rappresentanti dei ministeri direttamente interessati ai temi di cui alle categorie di intervento sopraindicate. La domanda di finanziamento per accedere ai contributi otto per mille anno 2021 gestiti direttamente dallo Stato deve essere presentata entro e non oltre il **30 settembre 2021** utilizzando i modelli allegati al DPR n.76 del 1998 e disponibili alla pagina **“Otto per mille a diretta gestione statale: modulistica”**.

La domanda si compone dei seguenti moduli:

- A – modello di domanda;
- B – (Compilare solo il modulo della categoria di intervento del progetto);
- 1 – autocertificazione Legale rappresentante da allegare alla domanda di finanziamento;
- 2 – autocertificazione Responsabile tecnico da allegare alla domanda di finanziamento;
- Allegati – gli allegati da presentare sono indicati in calce a ciascun modello.

Tutta la modulistica deve essere compilata in ogni sua parte, nessuna esclusa. La domanda deve essere trasmessa a mezzo Pec, all'indirizzo dedicato: **ottopermille.dica@pec.governo.it**.

Le domande prive della modulistica sopra indicata ovvero compilate in maniera parziale non saranno ammesse alla valutazione. I parametri di valutazione delle domande che perverranno sono disponibili alla pagina **“Otto per mille a diretta gestione statale, i parametri di valutazione”**.

Scarica di seguito i moduli:

Allegato A – Modello di domanda

Allegato B – Relazione Tecnica:

La domanda deve essere accompagnata da una relazione tecnica che comprovi i requisiti oggettivi e redatta secondo le voci indicate nell'allegato B.

- **Allegato B – Beni culturali**
- **Allegato B – Calamità naturali**
- **Allegato B – Assistenza ai rifugiati**
- **Allegato B – Fame nel mondo**
- Allegato B – Edilizia scolastica (NON ATTIVO)

Modelli di autocertificazione

- **Modello 01 – autocertificazione Legale rappresentante** da allegare alla domanda di finanziamento
- **Modello 02 – autocertificazione Responsabile tecnico** da allegare alla domanda di finanziamento
- **Modello 03 – autocertificazione requisiti soggettivi**
- **Modello 04 – autocertificazione accettazione finanziamento**
- **Modello 05 – modulo di accompagnamento relazione semestrale al 31 maggio ed al 30 novembre**
- **Modello 06 – modulo di accompagnamento rendicontazione finale**
- Modello 07 – comunicazione IBAN, scaricare il modulo corrispondente alla natura giuridica del dichiarante:
 - **No Profit**
 - **Enti pubblici**
 - **Ministero della Cultura**

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:



- **26 maggio** - G20 a Roma: vertice sulla Salute: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-g20-a-roma-vertice-sulla-salute/>
- **27 maggio** - Certificato COVID digitale: sulla buona strada per essere pronto a fine giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-certificato-covid-digitale-sulla-buona-strada-per-essere-pronto-a-fine-giugno/>
- **29 maggio** - Il Progetto PISH e il suo aiuto al mondo dell'insegnamento universitario: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-pish-e-il-suo-aiuto-al-mondo-dellinsegnamento-universitario/>
- **31 maggio** - Eventi moltiplicatori del progetto ENTER: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eventi-moltiplicatori-del-progetto-enter/>
- **2 giugno** - La Commissione europea e le autorità nazionali di tutela dei consumatori avviano un dialogo con TikTok: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-e-le-autorita-nazionali-di-tutela-dei-consumatori-avviano-un-dialogo-con-tiktok/>
- **3 giugno** - La relazione della Commissione sui progressi compiuti dall'UE per proteggere gli impollinatori evidenzia la necessità di un intervento urgente: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-relazione-della-commissione-sui-progressi-compiuti-dallue-per-proteggere-gli-impollinatori-evidenzia-la-necessita-di-un-intervento-urgente/>
- **7 giugno** - Ultimi eventi moltiplicatori del progetto REUERHC: si punta a 300 partecipanti!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-eventi-moltiplicatori-del-progetto-reuerhc-si-punta-a-300-partecipanti/>
- **9 giugno** - Nuove norme UE sul diritto d'autore a beneficio di creatori, imprese e consumatori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-norme-ue-sul-diritto-dautore-a-beneficio-di-creatori-imprese-e-consumatori/>
- **10 giugno** - Premiati i progetti Life più innovativi e stimolanti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premiati-i-progetti-life-piu-innovativi-e-stimolanti/>
- **12 giugno** - Completato il primo prodotto intellettuale del progetto EASYNEWS: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-primo-prodotto-intellettuale-del-progetto-easynews/>
- **14 giugno** - Il progetto "Queer Migrants" entra nel vivo delle attività: <https://ivl24.it/il-progetto-queer-migrants-entra-nel-vivo-delle-attivita>
- **18 giugno** - UE chiarisce il proprio atteggiamento nei confronti di chi sfrutta i minori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ue-chiarisce-il-proprio-atteggiamento-nei-confronti-di-chi-sfrutta-i-minori/>
- **19 giugno** - La Commissione approva un regime di aiuti alle imprese di produzione dell'audiovisivo per 25 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-di-aiuti-alle-imprese-di-produzione-dellaudiovisivo-per-25-milioni-di-euro/>
- **20 giugno** - La Commissione approva un regime di aiuti a sostegno degli operatori del trasporto ferroviario di merci e di passeggeri per 150 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-di-aiuti-a-sostegno-degli-operatori-del-trasporto-ferroviario-di-merci-e-di-passeggeri-per-150-milioni-di-euro/>
- **23 giugno** - Il centro Europe Direct Basilicata al lavoro contro le Fake News europee: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-centro-europe-direct-basilicata-al-lavoro-contro-le-fake-news-europee/>
- **24 giugno** - Adottato il primo programma di lavoro annuale del programma EU4Health per 312 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-adottato-il-primo-programma-di-lavoro-annuale-del-programma-eu4health-per-312-milioni-di-euro/>
- **25 giugno** - Risultati dell'ultima indagine di Eurobarometro mostra delle fasce di popolazione riluttanti al vaccino: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-risultati-dellultima-indagine-di-eurobarometro-mostra-delle-fasce-di-popolazione-riluttanti-al-vaccino/>

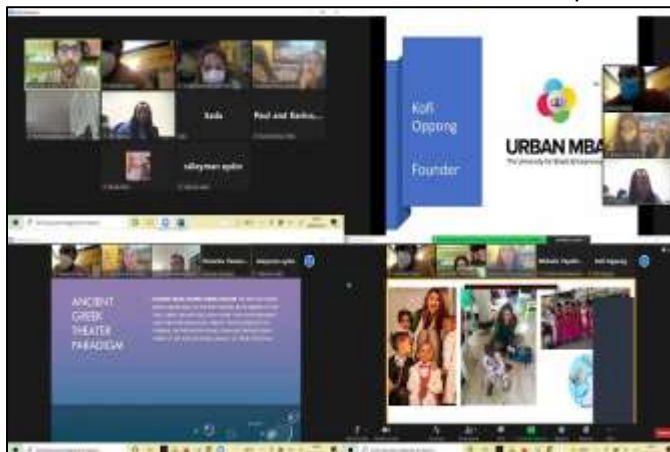
- **26 giugno** - Un aiuto per i cittadini: attivato un link diretto alle politiche e strategie europee dal centro Europe Direct Basilicata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-aiuto-per-i-cittadini-attivato-un-link-diretto-alle-politiche-e-strategie-europee-dal-centro-europe-direct-basilicata/>
- **28 giugno** - Il progetto PAESIC si conclude il prossimo 30 giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-paesic-si-conclude-il-prossimo-30-giugno/>
- **29 giugno** - Ultimi step del progetto PEACE LENS: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-step-del-progetto-peace-lens/>
- **30 giugno** - Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-scambio-giovanile-in-bulgaria-si-ricercano-4-giovani-italiani-tra-18-30-anni-ed-1-leader/>
- **1 luglio** - Contact Making Seminar in Finlandia: si ricercano 2 partecipanti per training in FinalIndia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-contact-making-seminar-in-finlandia-si-ricercano-2-partecipanti/>
- **2 luglio** - Corso online E+ Round Trip per operatori giovanili e giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-online-e-round-trip-per-operatori-giovanili-e-giovani/>
- **7 luglio** - Euratom riceve 300 milioni di euro per la ricerca sulla fusione e la sicurezza nucleare: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euratom-riceve-300-milioni-di-euro-per-la-ricerca-sulla-fusione-e-la-sicurezza-nucleare/>
- **8 luglio** - Entrato in vigore il certificato Covid digitale europeo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-entrato-in-vigore-il-certificato-covid-digitale-europeo/>
- **9 luglio** - Ultime attività del progetto "Citizens of public life in digital learning": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultime-attivita-del-progetto-citizens-of-public-life-in-digital-learning/>
- **10 luglio** - Nuove attività per il progetto "EUCYCLE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-attivita-per-il-progetto-eucycle/>
- **14 luglio** - Via alla campagna "CharactHer" dal Festival di Cannes: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-via-alla-campgna-character-dal-festival-di-cannes/>
- **15 luglio** - Pubblicata una nuova statistica da Eurostat sull'invecchiamento in Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicata-una-nuova-statistica-da-eurostat-sullinvecchiamento-in-europa/>
- **16 luglio** - Rafforzamento del codice di buone pratiche sulla disinformazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-rafforzamento-del-codice-di-buone-pratiche-sulla-disinformazione/>
- **23 luglio** - Nuova strategia forestale per il 2030: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuova-strategia-forestale-per-il-2030/>
- **25 luglio** - Meeting a Potenza per il progetto "ACTE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-acte/>
- **27 luglio** - Procedura di infrazione per Polonia e Ungheria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-procedura-di-infrazione-per-polonia-e-ungheria/>
- **28 luglio** - Meeting a Potenza per il progetto "STREM": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-strem/>
- **29 luglio** - La Commissione semplifica le norme per gli aiuti di stato e prevede nuove misure di aiuto per la ripresa dalla pandemia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-semplifica-le-norme-per-gli-aiuti-di-stato-e-prevede-nuove-misure-di-aiuto-per-la-ripresa-dalla-pandemia/>
- **30 luglio** - Applicazione del diritto dell'UE nel 2020: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-applicazione-del-diritto-dellue-nel-2020/>
- **4 agosto** - Sovvenzioni media per seguire la Conferenza sul Futuro dell'Europa e promuovere la partecipazione dei cittadini: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-sovvenzioni-media-per-seguire-la-conferenza-sul-futuro-delleuropa-e-promuovere-la-partecipazione-dei-cittadini/>
- **9 agosto** - Politica di coesione UE: 2,7 miliardi di € in più per la ripresa in Spagna, Italia e Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-politica-di-coesione-ue-27-miliardi-di-e-in-piu-per-la-ripresa-in-spagna-italia-e-cipro/>
- **11 agosto** - Approvato dalla Commissione un nuovo contratto con Novavax per un altro potenziale vaccino contro il COVID-19: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvato-dalla-commissione-un-nuovo-contratto-con-novavax-per-un-altro-potenziale-vaccino-contro-il-covid-19/>
- **13 agosto** - I ministri del G20 adottano una dichiarazione per mettere la ricerca, l'istruzione superiore e la digitalizzazione al servizio della lotta contro il coronavirus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-ministri-del-g20-adottano-una-dichiarazione-per-mettere-la-ricerca-istruzione-superiore-e-la-digitalizzazione-al-servizio-della-lotta-contro-il-coronavirus/>
- **25 agosto** - La Commissione approva un regime italiano di aiuti di stato per 43 milioni di euro a sostegno del settore sportivo nel contesto della pandemia di coronavirus:

<https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-di-aiuti-di-stato-per-43-milioni-di-euro-a-sostegno-del-settore-sportivo-nel-contesto-della-pandemia-di-coronavirus/>

- **27 agosto** - L'UE mobilita 3 milioni di euro di aiuti umanitari per Haiti per il soccorso post-terremoto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-mobilita-3-milioni-di-euro-di-aiuti-umanitari-per-haiti-per-il-soccorso-post-terremoto/>
- **1 settembre** - 373 milioni di euro per la politica di coesione destinati a Belgio, Germania, Spagna e Italia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-373-milioni-di-euro-per-la-politica-di-coesione-destinati-a-belgio-germania-spagna-e-italia/>
- **2 settembre** - In attuazione in questi giorni il training in Bulgaria del progetto DIS-ACT: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-in-attuazione-in-questi-giorni-il-training-in-bulgaria-del-progetto-dis-act/>
- **3 settembre** - Meeting in Italia del progetto Foster Social Inclusion: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-italia-del-progetto-foster-social-inclusion/>
- **7 settembre** - Edizione 2021 delle Giornate europee del patrimonio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-edizione-2021-delle-giornate-europee-del-patrimonio/>
- **9 settembre** - Il 19 settembre prende il via lo SportCity Day: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-19-settembre-prende-il-via-lo-sportcity-day/>
- **11 settembre** - Al via a Potenza il corso del progetto JSTE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-al-via-a-potenza-il-corso-del-progetto-jste/>
- **13 settembre** - Si avvia alla conclusione il progetto IntegrateMe: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-si-avvia-alla-conclusione-il-progetto-integrateme/>
- **15 settembre** - I 900 milioni di prestito concessi all'ALITALIA sono aiuti illegali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-900-milioni-di-prestito-concessi-allalitalia-sono-aiuti-illegali/>
- **17 settembre** - Politica di coesione dell'UE: annunciati i 25 finalisti del concorso RegioStars 2021: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-politica-di-coesione-dellue-annunciati-i-25-finalisti-del-concorso-regiostars-2021/>
- **18 settembre** - Il prossimo 27 settembre importante kermesse online sulla Conferenza d'Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-prossimo-27-settembre-importante-kermesse-online-sulla-conferenza-deuropa/>

34. Concluso il corso di formazione del progetto "JSTE"

Dal 6 al 12 settembre 2021 (inclusi i giorni di viaggio), si è svolto a Potenza un meeting internazionale nell'ambito del progetto "Citizens of public life in digital learning" (acronimo "JSTE"), approvato in Inghilterra nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti come azione n.2019-1-UK01-KA204-061372. Il meeting è stato dedicato interamente ad un corso di formazione di 5 giorni, organizzato in modalità mista per consentire la partecipazione di persone in presenza ma anche online per chi, per problemi di Green Pass, non è potuto venire in Italia. Al corso, hanno partecipato varie rappresentanze di ciascun partner ossia da Urban MBA (Inghilterra), Mitra FrancE (Francia), NAMOI (Federazione Russa), EURO-NET (Italia), Organization for Promotion of European Issues (Cipro) e Bakyard (Turchia), ed è stato svolto dai formatori dell'associazione potentina EURO-NET (Centro Europe Direct Basilicata) che era "hosting organization". Allo sviluppo delle attività formative, che hanno previsto approfondimenti su attività TIC utili alla integrazione dei migranti nonché incontri con organizzazioni operanti nel settore e progetti sviluppati nei vari Paesi, ha collaborato anche l'ARCI Basilicata che ha messo a disposizione diversi operatori e che ha permesso anche l'incontro con giovani stranieri ospitati in centri lucani. Il progetto JSTE, che è iniziato nel novembre 2019, si concluderà a fine settembre 2021 con ottimi risultati grazie ad un intenso scambio di buone prassi, realizzato nel partenariato internazionale, che ha consentito di promuovere pratiche innovative nell'uso delle TIC dirette all'insegnamento efficace ed alla alfabetizzazione di adulti migranti (rifugiati, richiedenti asilo, ecc.). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web ufficiale www.jste.org.uk o sulla pagina Facebook ufficiale al seguente link <https://www.facebook.com/Citizens-of-public-life-in-digital-learning-104604067783086>.



35. Corso di formazione del progetto "IP4J"

Dal 6 al 9 settembre si è svolto il corso di formazione del progetto "Innovative and Practical training for low-skilled and migrants Jobs" (acronimo "IP4J") – azione n.2020-1-DE02- KA202-007465. Il progetto vuole sviluppare, testare e introdurre un nuovissimo approccio all'apprendimento basato sul lavoro per

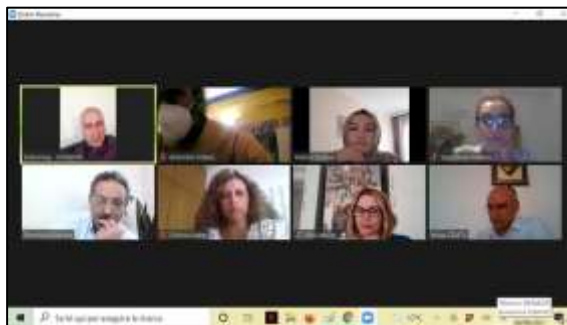


persone scarsamente qualificate e migranti a partire dall'orientamento alla carriera/orientamento professionale e fornendo strumenti pratici di formazione visiva (opuscolo, video, APP) per rispondere alla domanda di mercato. Durante il corso il formatore Peppino Franco ha dimostrato che "Giocando" con i Lego si possono assumere molte competenze (creatività, problem solving, ecc.). La partnership è composta da: FA-Magdeburg GmbH (Germania) coordinatore; EURO-NET (Italia); SC Rogepa SRL (Romania); Inercia Digital SL (Spagna); Midstod Simenntunar A Sudurnesjum (Islanda). È possibile anche recuperare ulteriori informazioni sulla iniziativa europea consultando la pagina Facebook ufficiale del progetto al link web:

<https://www.facebook.com/ip4j.eu> oppure sul sito internet al seguente indirizzo web: www.ip4j.eu/.

36. Meeting online del progetto "AKTIF"

L'8 settembre si è svolto il meeting online del progetto "Aktif yaslanma kapsaminda mültecilerin yasam kalitesinin arttirilmesi" (in inglese "Increasing the quality of life of refugees under active aging") approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia. Il progetto prevede di migliorare le condizioni di vita dei rifugiati in età avanzata. Durante il meeting i partner si sono confrontati su come trovare la soluzione per recuperare le tante mobilità finora non sviluppate. La partnership del progetto è composta da: Kirsehir Aile Calisma Ve Sosyal Hizmetler Il Mudurlugu (Turchia); Kirsehir Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia); Kirsehir 44 Ahi Evran Universitesi (Turchia); EURO-NET (Italia); Aristotelio Panepistimio Thessalonikis (Grecia); Genista Research Foundation (Malta); Municipio De Lousada (Portogallo).



37. Si avvia alla conclusione il progetto IntegrateMe

Si avvia verso la conclusione il progetto "IntegrateME: The development of a VET Open Educational Resource on Cultural Literacy towards the integration of immigrants and refugees in the EU in the frames of the Agenda 2030 Sustainable Development focus of "leaving no one behind" (acronimo "IntegrateME!") approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Formazione Professionale (cosiddetta VET) dall'Agenzia Nazionale inglese come azione 2019-1-UK01-



KA202-062109. Il progetto, che è iniziato ad ottobre del 2019, si chiuderà ufficialmente a fine settembre di quest'anno senza aver usufruito di alcuna proroga temporale (richiesta dalla maggior parte delle azioni europee a causa della pandemia di covid-19) grazie alla assoluta professionalità ed all'enorme lavoro svolto online dalle varie organizzazioni partner, che hanno saputo adattare le attività di lavoro al periodo pandemico ancora in corso. L'iniziativa, che ha raggiunto brillantemente tutti gli scopi ed obiettivi prefissati, è incentrata sul ruolo dei formatori, degli insegnanti e dei tutor che operano nella formazione professionale ed è diretta, in particolar modo, a coloro i quali lavorano nella promozione dell'alfabetizzazione culturale degli immigrati e dei rifugiati e sviluppano, quindi, attività per la loro regolare integrazione

nella società diversificata dell'Unione Europea. *"Durante il progetto – ha dichiarato Antonino Imbesi, responsabile del progetto per conto dell'associazione potentina EURO-NET, nonché Direttore del centro Europe Direct Basilicata – sono stati sviluppati ben quattro prodotti intellettuali: un Curriculum per i formatori VET, una Guida pedagogica sull'alfabetizzazione culturale, un tool-kit di giochi didattici sulla*

<<cultural literacy>> ed una piattaforma e-learning per la formazione online aperta ed inclusiva. Tutti i partner hanno lavorato con impegno e competenza allo sviluppo di ciascun prodotto e siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti e degli <<intellectual output>> finali sviluppati, dei quali, ovviamente, parleremo nell'ultimo meeting (di nuovo online, purtroppo...) ancora da sviluppare entro fine settembre". La partnership, che ha lavorato alacremente all'intero sviluppo del progetto, è composta da 6 diverse organizzazioni provenienti da 6 Stati differenti, ossia Sirius Training CIC (Inghilterra), EURO-NET (Italia), Balkanska Agenciya Za Ustoychivo Razvitie (Bulgaria), Wyzsza Szkola Biznesu I Nauk O Zdrowiu (Polonia), Mpirmpakos D. & SIA O.E. (Grecia) e Stando LTD (Cipro). "Nel meeting finale, previsto il prossimo 21 settembre – ha chiuso Antonino Imbesi – la partnership farà il punto della situazione e delle iniziative realizzate in questi due anni di attività in comune e tirerà le somme dell'intero progetto per definire la struttura del report finale che dovrà essere presentato alla Agenzia Nazionale inglese, al fine di richiedere il saldo finale del contributo previsto. L'incontro online, oltre alla disamina del lavoro svolto, sarà l'occasione per rivedere, sebbene ancora virtualmente, tanti colleghi con i quali si è lavorato fianco a fianco e con i quali si è costruita, grazie anche ai finanziamenti europei, una amicizia bella e duratura".

38. Secondo meeting del progetto "Digi4Equality"

Il 13 settembre si è svolto il secondo meeting virtuale del progetto DIGI4EQUALITY (A DIGItal toolkit for promotion gender EQUALITY in science and technology). Il progetto è diretto allo sviluppo di un nuovo toolbox attraverso il quale i professionisti possono attrarre, raggiungere e assistere gli studenti per aumentare la consapevolezza e affrontare gli stereotipi di genere nella società e nelle scelte professionali in un mondo digitalizzato. La partnership è composta da: Szkola Podstawowa Nr 2 W Proszowicach (Polonia) coordinatore; EURO-NET (Italia); Mpirmpakos D. & SIA O.E. (Grecia); Challedu (Grecia); Aydin Il Milli Egitim Mu-Durlugu (Turchia); Adazu Vidusskola (Lettonia). Durante il meeting i partner hanno discusso degli sviluppi del progetto e delle attività finora realizzate. Vi ricordiamo che è possibile seguire il progetto sul sito web <https://digi4equality.eu/>.



39. Parte Erasmus ME Academy gGmbH

Il 16 settembre è nata una nuova iniziativa in Germania: si tratta di "Erasmus ME Academy gGmbH". Sviluppata come risposta ai problemi di oggi, Erasmus ME sostiene le organizzazioni per realizzare i loro progetti e le loro idee: essa è concepita per essere la soluzione unica per i progetti in Europa e oltre. Erasmus ME lavora con le organizzazioni, dallo sviluppo della proposta attraverso l'implementazione alla fase di reporting dei progetti. Il team di esperti di Erasmus mette a disposizione la propria esperienza per sostenere ogni organizzazione che voglia avvalersi dei suoi servizi, guidandole attraverso ogni fase del progetto.



40. Terzo meeting in presenza realizzato nel progetto "ACTE"

Si è svolto il 17 settembre a Bonn in Germania, il terzo meeting del progetto "Active Citizenship Through Education" (acronimo "ACTE"). Il progetto è stato approvato e finanziato, come azione n. 2019-1-IT02-KA204-063152, dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito dell'omonimo programma all'interno dei Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Durante il meeting di progetto i partner hanno fatto il punto sulle attività già sviluppate e sono state pianificate le mobilità ancora da sviluppare entro il termine della iniziativa. Lo scopo principale del progetto è quello di scambiare metodi di buone pratiche in materia di Educazione alla cittadinanza attiva. Utilizzando metodologie innovative e strumenti digitali, la cittadinanza attiva, può, infatti, essere inserita in diversi programmi di formazione e risulta utile per favorire la partecipazione



attiva alla vita pubblica, così come l'inclusione, poiché si tratta di una competenza trasversale, necessaria per diventare cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro. I risultati dell'intenso lavoro di scambio di buone pratiche, che si sta realizzando grazie ad ACTE, confluiranno nella costruzione di un Manuale, che sarà pubblicato sotto forma di E-Book e sarà il principale prodotto del progetto, riassumendo tutte le buone pratiche e le metodologie analizzate, le ricerche e gli input forniti dai partner, in lingua inglese e nella lingua di ciascun partner. L'obiettivo è quello di produrre uno strumento utile che possa essere utilizzato (scaricandolo dal sito web) da parte di docenti, centri di formazione e persone a vario titolo coinvolte nella formazione degli adulti. Il progetto è molto intersettoriale dato che i suoi risultati potranno essere riutilizzati in diversi contesti educativi (sia formali che non formali) e persino in diversi scenari culturali e socio-politici nonché per differenti livelli di educazione e formazione, perché "imparare a partecipare" include competenze, come l'alfabetizzazione digitale, l'autoimprenditorialità o la consapevolezza sociale ed interculturale che sono spesso carenti specie in quella parte della popolazione adulta cosiddetta "low skilled", primo gruppo target del progetto europeo. La partnership che sta sviluppando tale iniziativa è composta dalla seguenti organizzazioni: Informamentis Europa (Italia – coordinatore del progetto); EURO-NET (Italia); Interacting S.L. (Spagna); Namoi (Russia); Geoclube (Portogallo); IYDA (Germania); Biedriba "Logos Latvija" (Lettonia). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook al link: https://www.facebook.com/projectacte/?modal=admin_todo_tour e sul sito web all'indirizzo web: <https://www.acteproject.eu/>.

41. Meeting a Valencia per il progetto "yEURSTAGE"

Il 18 settembre scorso una delegazione dell'associazione EURO-NET di Potenza ha partecipato a Valencia, in Spagna, al secondo meeting del progetto europeo "The stage is yEURs: Learning the language of the 'host' country through contemporary theatre approaches for adult educators towards the social inclusion of minority groups in Europe of leaving no one behind" – acronimo "yEURSTAGE" –



approvato, come azione n.2020-1-PT01-KA204-078361, dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Portogallo nell'ambito dei Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. *"Il progetto yEURSTAGE – ha dichiarato Antonino Imbesi, responsabile del progetto per conto dell'associazione potentina EURO-NET, nonché Direttore del centro Europe Direct Basilicata – è diretto a sviluppare una sinergia internazionale tra 5 organizzazioni europee, ciascuna con competenze specifiche nel settore teatrale, nell'insegnamento*

delle lingue o nell'accoglienza di migranti e rifugiati, per realizzare uno scambio di buone pratiche utilizzando approcci teatrali contemporanei destinati all'inclusione sociale delle minoranze, un tema molto delicato e che suscita sempre tanti dibattiti sul piano ideologico e politico, ma che è, più che mai oggi, particolarmente importante visto quello che sta avvenendo, per esempio, in Afghanistan." Fanno parte del partenariato che lavora a questo progetto le seguenti organizzazioni: Associação Cultural E De Solidariedade Social Raquel Lombardi (Portogallo), EURO-NET (Italia), Echo Playback Theatre Koinsep (Grecia), Iniciativas De Futuro Para Una Europa Social Coop V (Spagna) e Stando LTD (Cipro). Il progetto, iniziato il 31 dicembre del 2020, ha una durata di 24 mesi e si concluderà il 30 dicembre del prossimo anno (ossia nel 2022). L'obiettivo della iniziativa è quello di lavorare sul gruppo target, composto da educatori degli adulti, formatori, mentori e professionisti che lavorano con immigrati e rifugiati, al fine di aumentare le loro competenze attraverso la condivisione di pratiche di apprendimento non formale e interculturale basate su approcci teatrali moderni ed innovativi, rafforzando, al contempo, le reti locali di cooperazione e, quindi, riuscendo a fornire servizi migliori di inclusione sociale per i gruppi minoritari ormai presenti in ognuno dei Paesi europei. Il meeting a Valencia segue, a breve distanza temporale, lo sviluppo del primo training europeo realizzato nella splendida isola di Madeira in Portogallo nel periodo 16-22 luglio e servirà per programmare il nuovo corso di formazione da organizzare a Nicosia (Cipro) a fine ottobre. *"Durante il meeting – ha chiuso Antonino Imbesi – è stato fatto il punto sulle attività di progetto già sviluppate e sono state pianificheranno le nuove ancora da realizzare, in particolare il corso di formazione previsto nell'isola di Cipro che sarà curato dai partner di STANDO LTD, dal titolo <<Listen to my story: a blending of theatre and digital techniques as SL learning means for immigrants and refugees>>. In più si sono iniziate a programmare anche le altre tre attività formative previste entro il termine del progetto in Grecia, Spagna ed Italia. Anche EURO-NET sarà, dunque, chiamata ad ospitare un training in Italia, che sarà curato dai nostri esperti formatori."* Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook della iniziativa all'indirizzo web <https://www.facebook.com/yeurstage>, che conta già tantissimi followers.

42. Il prossimo 27 settembre importante kermesse online sulla Conferenza d'Europa

Il prossimo 27 settembre, dalle 9:30 alle 11:30 circa, si realizzerà una importante kermesse online di livello nazionale alla quale parteciperanno, come organizzatori diversi centri Europe Direct, compreso il centro Europe Direct Basilicata. Il webinar è indirizzato in particolar modo ai giovani e sarà incentrato sul futuro dell'Europa, sulle opportunità di mobilità ed iniziative garantite dai programmi europei (in particolare da Erasmus Plus) e sulle possibilità di concreta partecipazione alla costruzione della nuova Europa (partecipando alla relativa Conferenza). Tra i relatori previsti, tanti esperti di tematiche europee, quali Ramon Magi (Presidente di Eurodesk Italy), Dario Manna (Strategic Advisor di Capitale Lavoro/Città Metropolitana di Roma) ed Antonino Imbesi (Direttore del centro Europe Direct Basilicata). Al webinar, vista l'esiguità dei posti ancora disponibili, sarà necessario iscriversi accedendo alla piattaforma del formez all'indirizzo web <http://eventipa.formez.it/node/320281>.



I NOSTRI SPECIALI

43. Meeting del progetto “STREM” a Malaga

Si è svolto, il 14 settembre 2021, a Malaga in Spagna un nuovo meeting del progetto “Stressless Employees – Introducing the profile of Employee Satisfaction Officer to tackle work-related stress” (acronimo “STREM”), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Tedesca come azione n.2020-1-DE02-KA202-007495 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Formazione Professionale (cosiddetta VET) nel settore Innovazione. La partnership europea, che sta sviluppando il progetto dallo scorso primo settembre 2020 e fino al 31 agosto 2022 è composta da Initiative For Sustainable Education And Development (Germania), Youth Europe Service (Italia), Stando LTD. (Cipro), Asociacion Egeria Desarrollo Social (Spagna), SC Mixt Source Management SRL (Romania) e Innovation Hive (Grecia). Il progetto STREM, prendendo spunto dal fatto che lo stress causa spesso problemi di salute mentale ai dipendenti delle varie aziende, intende sviluppare il profilo lavorativo e le competenze di una nuova figura professionale denominata “Employee Satisfaction Officer” (ESO), che possa guidare le attività di benessere nelle imprese, al fine di migliorare il benessere dei lavoratori e di conseguenza anche le loro prestazioni professionali, riducendo le situazioni stressanti che incidono sulla qualità del lavoro svolto ma anche sulla vita delle persone. Durante l'implementazione del progetto è prevista la realizzazione di ben 4 prodotti intellettuali. Si tratta dello sviluppo di un Report sul benessere dei dipendenti nei vari Paesi europei (già di fatto completato nei primi mesi di attività), della creazione del Profilo dell'Employee Satisfaction Officer e dello sviluppo del relativo curriculum, a cui seguiranno l'implementazione di un Corso di formazione per addetti alla soddisfazione dei dipendenti ed una azione pilota promozionale nonché una Guida per addetti del settore. Durante il meeting i partner hanno discusso degli sviluppi del progetto, delle attività finora realizzate e soprattutto del report intermedio e dei prodotti da presentare. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili sia sul sito web <http://www.strem-euproject.eu/> sia sulla pagina Facebook della iniziativa al link: <https://www.facebook.com/Project-STREM-102693358527163>.



I NOSTRI PARTNER

44. I partner del centro Europe Direct Basilicata

Anche questa settimana diamo uno spazio fisso per promuovere i partner che hanno aderito al partenariato lanciato dal nostro centro Europe Direct Basilicata. Questa settimana tocca ad altri cinque.

1) Società Energetica Lucana S.p.A.

La Società Energetica Lucana S.p.A. è, secondo le previsioni della legge istitutiva (L.R. n. 13 del 31 luglio 2006), chiamata a “supportare le politiche energetiche regionali in materia di energia”, ponendo in essere “azioni miranti a migliorare la gestione della domanda e dell’offerta dell’energia, la promozione



del risparmio e dell’efficienza energetica e a favorire un migliore utilizzo delle risorse energetiche locali, convenzionali e rinnovabili, operando altresì nei mercati dell’energia elettrica e del gas”. Fin dal 2010 la SEL indice periodicamente gare ad evidenza pubblica per la scelta dell’operatore economico con il quale siglare una Convenzione-quadro per la fornitura di energia in favore dei Soggetti pubblici regionali. Le

Pubbliche Amministrazioni Lucane possono approvvigionarsi di energia nel pieno rispetto della normativa in materia di appalti beneficiando delle migliori condizioni di mercato e dei servizi aggiuntivi offerti per la gestione dei consumi energetici. Il modello di gestione dei consumi pubblici di energia nel corso degli anni si è evoluto oltre il tradizionale ruolo di Centrale di Committenza, limitato alla centralizzazione degli acquisti. L’adesione alle convenzioni di energia elettrica e gas per l’acquisto di energia rappresentano solo il primo passo lungo un percorso virtuoso finalizzato alla riduzione della spesa energetica e dei consumi. La Società Energetica Lucana mette a disposizione due distinte Convenzioni per l’acquisto di Energia Elettrica e Gas. Per l’adesione è sufficiente inviare una manifestazione di interesse via email lasciando un messaggio sul seguente modulo contatto. Il processo di adesione è estremamente semplice e le amministrazioni interessate sono assistite dallo staff specializzato della SEL che le assisterà in tutte le fasi che precedono la trasmissione dell’ordinativo: raccolta dei dati tecnici sulle forniture, previsione dell’impegno di spesa, determina di affidamento, generazione del CIG, ecc. Successivamente all’invio dell’ordine la SEL si accerta dell’esito positivo del processo di switching nei tempi previsti e assiste le amministrazioni nell’eventuale risoluzione della possibili anomalie. La Società Energetica Lucana effettua la verifica della fatturazione su tutte le bollette emesse dai fornitori aggiudicatari della Convenzioni. Le Pubbliche Amministrazioni hanno così la certezza che i fornitori di energia fatturano ciò che effettivamente è stato definito contrattualmente dalla Convenzione sottoscritta tra SEL e il fornitore aggiudicatario. Le PA sono intestatarie di numerose utenze e la gestione amministrativa è un’attività che può comportare un grande dispendio di risorse, anche in termini di tempo. Grazie a SelBench, il software messo a disposizione gratuitamente a tutte le amministrazioni convenzionate, le PA lucane possono snellire i processi amministrativi legati alla gestione delle utenze, riducendo così anche i costi dell’approvvigionamento energetico non direttamente connessi al pagamento delle bollette. La Società Energetica Lucana organizza, o partecipa, a eventi di sensibilizzazione sull’attività svolta e di formazione su tematiche connesse all’energia. Il principale evento è rappresentato dall’Energy Info Day, occasione di confronto e condivisione con amministrazioni e portatori di interesse sui risultati raggiunti e attività programmate. Con SelBench le amministrazioni possono confrontare la performance energetica di tutti gli edifici dell’amministrazione e selezionare quelli più interessanti per valutare iniziative di efficientamento energetico. La Società Energetica Lucana S.p.A. ha realizzato vari impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile nelle Aree della Pubblica Amministrazione, in ottemperanza ai protocolli di intesa stipulati. Grazie agli interventi messi in atto si è dato un grosso impulso in termini di emissioni di CO2 evitate, ed in termini di risparmi per le Pubbliche Amministrazioni, e più complessivamente per l’intera Regione Basilicata. Maggiori informazioni su: <https://www.societaenergeticalucana.it/index.php>.

2) Studio Imbesi - Commercialisti & Revisori Legali Dei Conti - Dott. Fortunato Imbesi

Lo Studio, fondato dal dott. Fortunato Imbesi, vanta una pluriennale esperienza nel campo professionale-tributario. Fin dalla sua costituzione, tutte le energie sono state convogliate a creare una struttura di eccellenza, in grado di offrire servizi di consulenza aziendale, fiscale, societaria e del lavoro ed in generale prestazioni a favore delle imprese ad alto valore aggiunto. Questa è l’essenza della mission ed il principio cardine cui si ispira ogni attività sviluppata dallo studio, incardinando un preciso modo di operare e di intendere la funzione del commercialista nel III° millennio. Il dott. Fortunato Imbesi: è laureato in Economia delle Aziende Moderne ed in Economia con percorso in General Management, oltre ad essere diplomato in ragioneria; è stato al vertice della categoria professionale di appartenenza, con diverse funzioni e per numerosi anni (ultimo incarico ricoperto: Vice-Presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Potenza); vanta numerosi incarichi professionali assunti

nel tempo nei confronti di primarie imprese in tutta la Provincia di Potenza ed oltre, per i quali ha svolto attività di consulenza aziendale, fiscale e societaria, riorganizzazione aziendale anche tramite lo sviluppo di operazioni straordinarie, nonché difesa in contenzioso tributario. Lo Studio Imbesi, costituito in forma individuale: si avvale del contributo di altri professionisti con elevata professionalità ed esperienza e che ne compongono la struttura; propone le attività tipiche dei commercialisti ed in particolare la consulenza ed assistenza nel settore fiscale e del contenzioso tributario, attraverso una serie di servizi professionali pensati e progettati - in generale - per Imprese, Professionisti, Enti, Associazioni e tutti coloro i quali sono alla costante ricerca di una assistenza personalizzata e di qualità superiore. L'elevato livello professionale, nonché l'esperienza pluriennale vantata dal titolare, unitamente all'elevato grado di qualificazione di ciascun professionista che vi collabora in specifiche aree di consulenza, hanno permesso allo Studio Imbesi di sviluppare diverse attività via via nel tempo, accrescendo la propria presenza sul territorio locale, creando una forte sinergia tra i vari settori di assistenza, svolta in forma integrata, multidisciplinare e, soprattutto, fortemente specialistica in più aree dell'economia aziendale, del diritto tributario e societario, nonché della consulenza del lavoro (ed in generale anche dell'organizzazione d'impresa). Le attività al servizio del cliente sono molte da comprendere non solo la materia fiscale/tributaria e le necessità correlate, ma anche i servizi di marketing e le consulenze per i migliori finanziamenti (alle imprese, etc.). Lo Studio è in grado di affiancare il cliente anche nelle sue scelte strategiche, proponendo soluzioni innovative ed instaurando un rapporto fiduciario, costantemente informato a principi di privacy, correttezza e cortesia. I servizi che lo Studio Imbesi è in grado di fornire comprendono:



Contabilità, Bilancio e Dichiarazione

Quest'area include la tenuta della contabilità ordinaria o semplificata o diversamente agevolata, la redazione e gestione dei libri e dei registri fiscali ed aziendali e le attività dichiarative strettamente connesse (predisposizione delle dichiarazioni dei redditi su Mod. Unico, Mod. 730, Mod. Sostituti d'imposta, Irap, Iva) e c.d. attività correlate (quali predisposizione di elenchi clienti e fornitori, trasmissione telematica dei mod. F24, conteggi e adempimenti IMU) ed inoltre consulenza e legittima pianificazione fiscale in materia di imposte dirette e indirette e identificazione della più adeguata strategia fiscale rispetto alle esigenze manifestate dal cliente; formazione di bilanci d'impresa (in conformità agli standard nazionali ed europei); assistenza nei rapporti con Istituti Bancari e Fiduciari. Per alcuni servizi, lo Studio si avvale di professionisti o anche del supporto di una Società di Elaborazione Dati di riferimento.

Analisi di bilancio e controllo di gestione

Quest'area comprende analisi previsionali ed elaborazione di budget (da inoltrare agli Istituti di credito per pratiche di finanziamento, etc.), controllo dell'andamento aziendale, con predisposizione di situazioni di bilancio anche infrannuali, analisi degli scostamenti, riclassificazioni e analisi di bilancio con indici, nonché valutazione del rating aziendale.

Supporto all'avvio dell'attività d'impresa o professionale e rapporti con gli sportelli pubblici

Lo Studio fornisce assistenza fin dall'avvio di qualunque nuova attività (commerciale, industriale, artigianale e professionale), sviluppando, a richiesta, le pratiche amministrative correlate o fornendo assistenza per la predisposizione della documentazione necessaria al fine di ottenere le autorizzazioni, le licenze ed i permessi. Viene offerto supporto anche nelle attività collaterali e successive agli adempimenti di avvio ovvero quelle di modifica impresa (presso gli Enti competenti) e le operazioni camerali connesse, onde ottenere le visure e le certificazioni camerali aggiornate; viene proposta la gestione pratiche e l'interfaccia presso le Agenzia delle Entrate, gli Agenti della Riscossione, la Camera di Commercio, gli Uffici Inps, Inail e del Lavoro in generale.

Consulenza tributaria, societaria e contrattuale anche in materia di operazioni straordinarie

Lo studio è in grado di offrire consulenza peritale, tributaria e societaria, tanto in sede di costituzione societaria, quanto successivamente ed in materia di operazioni straordinarie e di riorganizzazione aziendale e societaria (tramite fusioni, scissioni, conferimenti, trasformazioni, liquidazioni, acquisizioni, vendite e fitti di aziende e/o rami d'azienda, acquisizioni e vendite di partecipazioni, valutazioni di aziende, operazioni di aumenti e/o riduzione di capitale, studi sull'opportunità di una diversa redistribuzione di quote societarie, operazioni societarie particolari come LBO, ...); assistenza nelle pratiche di accensione di c/c di c.d. corrispondenza, richiesta mutui e finanziamenti presso gli Istituti di credito; consulenza ed assistenza nella contrattualistica ovvero formazione di contratti tra imprese e problematiche relative alla loro esecuzione; consulenza ed assistenza nel passaggio generazionale di

patrimoni familiari (per garantire, per quanto possibile, protezione e continuità dei beni familiari) con approfondimento delle discendenti problematiche tributarie; pianificazione e tutela del patrimonio personale dai rischi derivanti da attività professionali o imprenditoriali.

Finanza Agevolata

Valutazione sull'opportunità di nuovi investimenti, tramite il ricorso a contributi locali/regionali/nazionali/comunitari, progettazione e sviluppo dei progetti conseguenti, con assistenza e redazione di business plan specifici, assistenza all'istruttoria, rendicontazione e monitoraggio dei progetti.

Revisore legale dei conti e contabile

In questo contesto si effettuano tutte le verifiche utili a scongiurare l'assenza di rischi significativi ai fini della corretta rendicontazione contabile e del bilancio. L'attività può comportare sinteticamente l'esame (a campione) delle scritture contabili del soggetto controllato, dei libri sociali e dei registri fiscali, nonché la verifica dei principali documenti e contratti aziendali e del rispetto delle norme e prassi contabili; a tal fine, possono essere sviluppate anche interviste con la direzione aziendale per la verifica del sistema di controllo interno, etc. fino ad arrivare ad emettere la corretta relazione al bilancio. Lo studio, a seconda dell'incarico, può sviluppare controlli periodici od anche spot per la valutazione di singoli investimenti/business, acquisto di quote societarie (e tutte le attività di due diligence utili alle esigenze). Lo studio offre anche attività di consulenza, vigilanza e controllo in materia di Enti Locali; è possibile anche l'assunzione di incarichi di revisione legale in Enti locali (con la tipica attività di pareristica sulla proposta di bilancio di previsione, relazione al rendiconto della gestione, etc.).

Contenzioso Tributario ed Assistenza nei rapporti con l'Amministrazione

Lo studio presta assistenza e consulenza: su accessi, ispezioni e verifiche subite dall'Amministrazione Finanziaria (Agenzia Entrate o Guardia di Finanza); su difesa da accertamenti fiscali (ai fini di qualunque imposta ...); nel contenzioso tributario (operando dalla fase di predisposizione alla fase di discussione dei ricorsi), con patrocinio di fronte alle Commissioni Tributarie di merito; in ambito deflattivo: lo Studio svolge anche azioni preventive al contenzioso quali ravvedimenti operosi (con regolarizzazione di imposte tardive ed omesse), attività di contraddittorio in "adesione", conciliazioni giudiziali (in CTP e CTR), assistenza nella predisposizione di interpelli onde valutare se un comportamento fiscale possa essere preventivamente ritenuto idoneo dall'Amministrazione Finanziaria; in materia di predisposizione di istanze di rimborso imposte dirette ed indirette.

Crisi d'impresa

Lo Studio è in grado di valutare l'accertamento dello stato di crisi o insolvenza dell'azienda in modo da proporre l'adozione delle migliori e più opportune soluzioni (quali accordo di ristrutturazione dei debiti, piani di risanamento, concordato preventivo ed accordo di ristrutturazione dei debiti).

Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe

Questa area comprende una serie di attività in materia di consulenza del lavoro, tra cui si possono citare la tenuta e l'elaborazione della contabilità in materia giuslavoristica e, quindi, la predisposizione dei contratti e delle buste paga, il calcolo dei contributi e l'elaborazione di deleghe di pagamento F24 per il versamento di ritenute e contributi, diversi adempimenti connessi, quali l'invio -via web- ai clienti di dati relativi a stipendi e contributi e la trasmissione telematica dei vari pagamenti F24 via Entratel, etc.. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://studioimbescicommercialisti.business.site/>.

3) Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale "G. Fortunato" di Potenza

Nel 1955 Il Ministro della Pubblica Istruzione-Direzione Generale Istruzione Tecnica-Divisione VII (Istruzione Professionale), d'intesa con la Cassa del Mezzogiorno, con il Dicastero dell'Agricoltura e delle Foreste, e secondo la decisione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, dispone (nota di prot.



451 del 16/02/1955) l'istituzione di un Istituto Professionale per l'Agricoltura con sede centrale in Potenza (DPR n. 1695 del 22 maggio 1956 che istituiva in Potenza l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura per la Lucania, con decorrenza retroattiva 1 ottobre 1955; pubblicato sulla G.U. della Repubblica del 23/05/1957, n. 130 - parte - I). Gli Uffici di Presidenza vennero ubicati, in via provvisoria, presso la Camera del Commercio in Potenza, mentre le scuole coordinate vennero istituite a: S. Teodoro, Scanzano e la Martella in provincia di Matera; Lagopesole (Avigliano), Atella, Rionero e Gaudiano (Lavello) in provincia di Potenza. Copertina del libro del cinquantenario Nel 1960 l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura per la Lucania venne

scisso tra le due province di Potenza e di Matera e vennero istituite le scuole coordinate di Genzano, Castel Lagopesole, Sant'Arcangelo e Lagonegro. Al 1994 risale l'attuale denominazione di Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente. Quattro anni dopo, nel 1998, venne istituita la sede di Potenza. Attualmente l'istituto professionale agrario "Giustino Fortunato" è intitolato dal 1957 a

Giustino Fortunato. L'I.P.S.A.S.R. "G. Fortunato" di Potenza, rappresenta una delle realtà dell'istruzione professionale più radicata e all'avanguardia dell'intera Regione Basilicata. Il dinamismo e la voglia dell'intero Collegio Docenti di essere sempre in prima linea nelle innovazioni, sia dal punto di vista didattico-pedagogico che dei laboratori e delle attrezzature aziendali, hanno portato l'Istituto a diventare un punto di riferimento per tutte le istituzioni scolastiche. Il diploma rilasciato dal nostro Istituto, al termine dei cinque anni di studio, è quello di Agrotecnico. Tale diploma permette l'immediato inserimento nel mondo lavorativo presso aziende pubbliche e private, in quanto le problematiche ambientali e agricole, negli ultimi anni, hanno assunto rilevanza mondiale, oltre che l'iscrizione ad un qualsiasi corso universitario. Il curriculum di studi si caratterizza per l'apprendimento di tematiche legate alle tecniche di gestione aziendale e dei problemi legati alle norme di salvaguardia degli aspetti igienico-sanitari in difesa del consumatore e dell'ambiente. Il tutto con l'utilizzo di moderne apparecchiature informatiche. L'Istituto è presente sul territorio della provincia di Potenza con quattro sedi: Potenza, Lagopesole, Genzano di Lucania e S.Arcangelo. Le sedi sono ubicate in modo omogeneo sul territorio provinciale in modo da dare agli alunni provenienti da tutti i comuni la possibilità di frequentare i nostri corsi. Certamente l'orografia (il territorio è prevalentemente montano) e i trasporti non sufficienti condizionano molti ragazzi nelle loro scelte. Tuttavia, annessi alle sedi di Lagopesole e di S. Arcangelo sono funzionanti due convitti capaci di ospitare un nutrito gruppo di studenti, sia in regime completo sia in regime di semiconvittori, con consumo del pranzo e l'ospitalità per lo studio pomeridiano per l'espletamento delle attività programmate nell'ambito del POF. Ciò permette anche ad alunni provenienti da comuni distanti o mal collegati di frequentare. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://www.ipaafortunatopz.edu.it/>.

4) Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato “G. Giorgi” di Potenza

Il 22 Gennaio 1880 con R.D. n.5265, nasce la Regia Scuola di Arti e Mestieri di Potenza, intitolata al nome di Antonio Busciolano, insigne scultore potentino. La scuola comincia subito a funzionare con corsi triennali diurni, serali e domenicali e addestra egregiamente i giovani nei mestieri di: falegname, intagliatore, fabbro ferraio, decoratore, scalpellino, muratore. In considerazione dei brillanti risultati ottenuti, il Ministero trasforma, con decreto del 15-02-1906, la scuola di Arti e Mestieri in un corso quadriennale. Con D.L. del 18-11-1917 n.2025 la scuola si trasforma in Regia Scuola Industriale di 2° grado per meccanici ed elettricisti. Nel 1918 si introduce per la prima volta lo studio di una lingua straniera: il Francese, ed il corso di studio si struttura con le seguenti materie: Italiano, Storia, Matematica, Disegno ornato e geometrico, Esercitazioni pratiche d'officina meccanica e macchina, Intaglio del legno, Tecnologia, Elettrotecnica, Igiene, Diritti e Doveri. Con D.L. del 25-09-1924 n.1975 viene ordinata quale scuola di tirocinio, con 2 sezioni a durata di corso triennale, per falegnami ebanisti, aggiustatori, fornitori, fabbri, meccanici e viene aggiunto un corso di specializzazione per elettricisti. Nel 1927, in località S.Maria, viene appositamente costruito un moderno edificio a due piani, con larghi corridoi, ampie aule, uffici, gabinetti scientifici e aula Magna. Nello stesso edificio si trovano anche: il laboratorio per i lavori femminili munito di quattro macchine "Necchi"; il laboratorio di economia domestica con reparti di lavatura, stiratura, smacchiatura e sala da pranzo e cucina. Con R.D. del 31-08-1933 n.2063 la scuola viene ordinata nel seguente modo: 1. Regia Scuola Secondaria di Avviamento al lavoro ad indirizzo industriale; 2. Regia Scuola Tecnica ad indirizzo industriale con servizi per meccanici e falegnami ebanisti; 3. Regio Corso ulteriore di specializzazione per elettricisti. Nell'anno scolastico 1938-39 la scuola Industriale di Potenza conta complessivamente 418 alunni, di cui 140 appartenenti a famiglie con residenza fuori dal comune di Potenza. Nel 1976 l'Istituto Professionale prende il nome di G. Giorgi (1871 – 1950), insigne fisico, matematico ed ingegnere che, nel 1901, al congresso dell'associazione elettrotecnica a Roma, propose un nuovo sistema di misura (S.I.), adottato nel 1978 da tutti i paesi della CEE. Attualmente l'Istituto ha sede in Via Pola, in un prefabbricato pesante di recente costruzione: aule spaziose e sufficientemente illuminate, vasti laboratori, locali adibiti a scopi diversi. Una situazione per molti aspetti ottimale, ma che pur presenta qualche problema di insufficienza di aule e di spazi adibiti a laboratori non rispondenti pienamente all'attuale popolazione scolastica. Una decisiva trasformazione dell'Istituto professionale è stata segnata dal “Progetto '92”, avviato in fase sperimentale nell'anno scolastico 1991 /1992 in una classe prima del settore Chimico – Biologico. Tale progetto, a regime nell'anno 1995/1996, ha significato una riduzione delle ore di laboratorio e l'ampliamento delle ore nelle discipline dell'area comune, colmando la divisione tra “Formazione Umanistica” e “Formazione Tecnico – professionale” e dando rilievo allo sviluppo di una mente critica e flessibile. Maggiori informazioni su <https://ipsiapotenza.scuolainfo.it/HomeA.asp>.



5) Accademia delle Arti Marziali e Sport da Combattimento

L'Accademia delle Arti Marziali e Sport da Combattimento è stata fondata per lo studio, la sperimentazione e l'approfondimento del combattimento in tutte le sue distanze. Lo stile dell'Accademia delle Arti Marziali è misto: tecnico, veloce, preciso, potente, razionale, a volte aggressivo, imprevedibile e spregiudicato. L'Accademia è per chi cerca un posto, e un posto lo troverà... per chi non si arrende mai o vuole imparare a farlo, per chi vuole iniziare, e iniziare sul serio! Nell'Accademia viene sostenuto



un nuovo modello di aggregazione sociale, di attività motoria intesa come linguaggio, espressione e sperimentazione corporea ed emozionale attraverso l'integrazione e la valorizzazione dell'individuo, senza tralasciare l'attenzione alle finalità solidali, ottenuta attraverso l'organizzazione di manifestazioni dedicate per la raccolta di fondi. L'Accademia delle Arti Marziali e Sport da Combattimento è un'associazione sportiva, senza fini di lucro, che persegue l'obiettivo di promuovere e sviluppare la pratica delle arti marziali. Vengono organizzati corsi di avviamento allo sport, attività motoria in generale, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi, squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare ed attività

didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento di tecnici ed allenatori. Il metodo prevede uno studio ed un aggiornamento continuo di esperienza per promuovere e migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport. Lo Staff è composto da maestri di arti marziali, istruttori, allenatori, atleti e fisioterapisti che collaborano per offrire il più alto livello di servizio in ambito sportivo e marziale. L'equipe è inoltre impegnata nella progettazione e nello sviluppo di nuovi schemi di allenamento funzionali alle arti marziali sia sotto il profilo sportivo che pedagogico. L'organico dell'associazione è il seguente: Presidente Bartolo Telesca, Vice Presidente Leonardo Monaco, Segretaria Serena Lamastra, Consiglieri Alfredo Falconieri e Silvana Marino, Direttore Tecnico Massimiliano Monaco. Le attività della ASD sono capillarizzate su tutto il territorio regionale e nazionale anche attraverso attività e partner che ne condividono scopi e principi. Gli orizzonti ambiti sono ben più ampi della sola attività sportiva e marziale. 20 anni di esperienza hanno permesso di sviluppare una metodologia e una didattica grazie alla quale è stato possibile affermarsi a livello nazionale e internazionale nelle diverse discipline che vengono praticate. Il programma presentato nell'Accademia, infatti, spazia tra diverse arti marziali al fine di una visione globale delle discipline del combattimento. Ogni atleta può decidere se specializzarsi in una o più di esse, praticando o no l'agonismo, a livello amatoriale o professionistico. Per maggiori informazioni consultare il seguente link: <https://accademiadelleartimarziali.org/>.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
**“Scopri l'Europa
con noi”**

Numero 18
Anno XVII

20 Settembre 2021

EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info